L.300
Anno V - N. 43 - 24 ottobre 1976
SETTIMANALE D'AVVENTURA
DEL CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE dei RAGAZZI

LA FERRARI: UNA SFIDA ALLA SFORTUNA

6 FUMETTI
INSERTO TV

LA POSTA, RAGAZZI!

Cari amici lettori,

in questo numero troverete numerose sorprese e novità. Sono quelle stesse che voi ci avete proposto in questi ultimi mesi e che la redazione e la nuova direzione hanno deciso di fare proprie nell'intento di rendere questo giornale sempre più vivo, giovane, aperto ad ogni interesse. Un giornale, insomma, sempre più vostro.

COSA RIMANE DEL VECCHIO WEST

Ho letto sui giornali che quest'anno l'America ha celebrato il Bicentenario della sua fondazione. Tra le tante manifestazioni, ci sono state anche rievocazioni delle gesta dei vecchi pionieri e cowboy. Ma cosa è rimasto oggi del vecchio West? E degli indiani? (Anna B., Torino)

Pistoleri e cowboy esistono ancora, con tanto di cinturone al fianco e scintillanti speroni. Solo che ormai il teatro delle loro gesta si è ristretto alle fiere e ai rodei. In qualche ranch esiste ancora la figura del mandriano qual era in origine il vero cowboy, ma sono personaggi destinati a scomparire: i giovani vengono attirati e inghiottiti dalle metropoli dove il lavoro è più facile e il guadagno più sicuro. Quanto agli indiani, il loro destino è ancora più triste e miserevole. Gli attuali discendenti dei guerrieri sioux o apache vivono, o meglio vegetano, nelle piccole riserve, veri e propri ghetti dove la lotta quotidiana è quella di sopravvivere alla miseria, alla disperazione, alla segregazione. Così è finita la gloriosa, epica epopea del vecchio West.

LA PROTESTA DEL TIFOSO

Ho molto apprezzato l'iniziativa di pubblicare le squadre di calcio. Molto utili sono soprattutto i dati dei singoli giocatori e la storia delle varie formazioni. Ma devo segnalarvi che sul n. 40 è apparsa la foto del Torino rovesciata. Come è potuto succedere? (Gino S., Torino)

E' vero, caro Gino, hai ragione: per un errore di montaggio, la fotografia dei granata è stata stampata al rovescio. Quando ce ne siamo accorti era ormai troppo tardi per rimediare. La prima fila pertanto va letta partendo da destra verso sinistra e non viceversa. Ci scusiamo per l'inconveniente, sarà nostra cura evitare il ripetersi di simili «disdicevoli» incidenti.

I PREMI LETTERARI

Assistendo qualche tempo fa all'assegnazione del premio Campiello, è sorta una piccola discussione con mia madre su quanti sono i premi letterari in Italia e quali sono i più importanti. Saprebbe, per favore, darmi una risposta esauriente? (Pia C., Venezia)

Non è molto semplice rispondere alla tua domanda, cara Pia. L'Italia, patria di poeti, letterati e scrittori, è anche la patria dei premi letterari, un male che, se ciò può consolare, affligge però anche altre nazioni. Attualmente si hanno notizie di almeno 150 premi ufficiali, comprendenti quelli per la narrativa, la saggistica, la letteratura per ragazzi, il teatro, il giornalismo. Ma pare che esistano non meno di 300 manifestazioni simili che hanno valore meramente pubblicitario o turistico. Tra i premi più noti, e più validi, si possono segnalare il Bagutta, il Bancarella, il Campiello, il Campione d'Italia, lo Strega, il Viareggio. Per districarsi in questo labirinto, chi è interessato può consultare il Catalogo nazionale dei premi letterari, edito dalle Seledizioni, via Boldrini 20, Bologna, che pubblica tutti i bandi di concorso, l'elenco delle riviste di cultura italiana e di quelle pubblicate all'estero, gli indirizzi delle associazioni critici letterari, sedi regionali della Rai-Tv eccetera.

EDITORI CERCANSI

Da tempo ho scoperto in me la passione per lo scrivere: poesie, racconti, romanzi. Ma il problema è: dove trovare un editore presso cui pubblicare i miei scritti? (Giorgio S., Pisa)

Caro Giorgio, il problema è un altro: tutti gli editori vanno bene, purché vadano bene anche i tuoi scritti. Comincia a bussare di porta in porta, con molta pazienza e umiltà. Tenta e ritenta: soprattutto, non avere fretta.

LE ASTE DEI CAVALLI

Sono un accanito appassionato di cavalli e ho seguito con interesse le recenti aste di Monza. Avrei però alcune domande da rivolgerle: quanto costa un purosangue? A che età può iniziare a correre? Chi lo addestra? Quanto guadagna un fantino? (Mario F., Rozzano)

A Monza sono stati messi in vendita i cosiddetti «yearling», i purosangue che non hanno ancora compiuto i 15 mesi. Un purosangue inizia a gareggiare all'età di due anni e il suo mantenimento è molto costoso, comprendendo le spese per biada, box, medicine, stipendio all'artiere, che è l'incaricato alla custodia del cavallo. Spesso per dividere le spese, uno stesso animale viene acquistato in società da più persone, che si divideranno naturalmente anche i guadagni. L'allenatore, cioè la persona che prepara il cavallo alle corse, sceglie il fantino che ha uno stipendio fisso, cui, in caso di vittoria, si aggiunge in media il 10 per cento sul primo premio e il 5 per cento sul secondo, sul terzo, quarto e quinto posto.

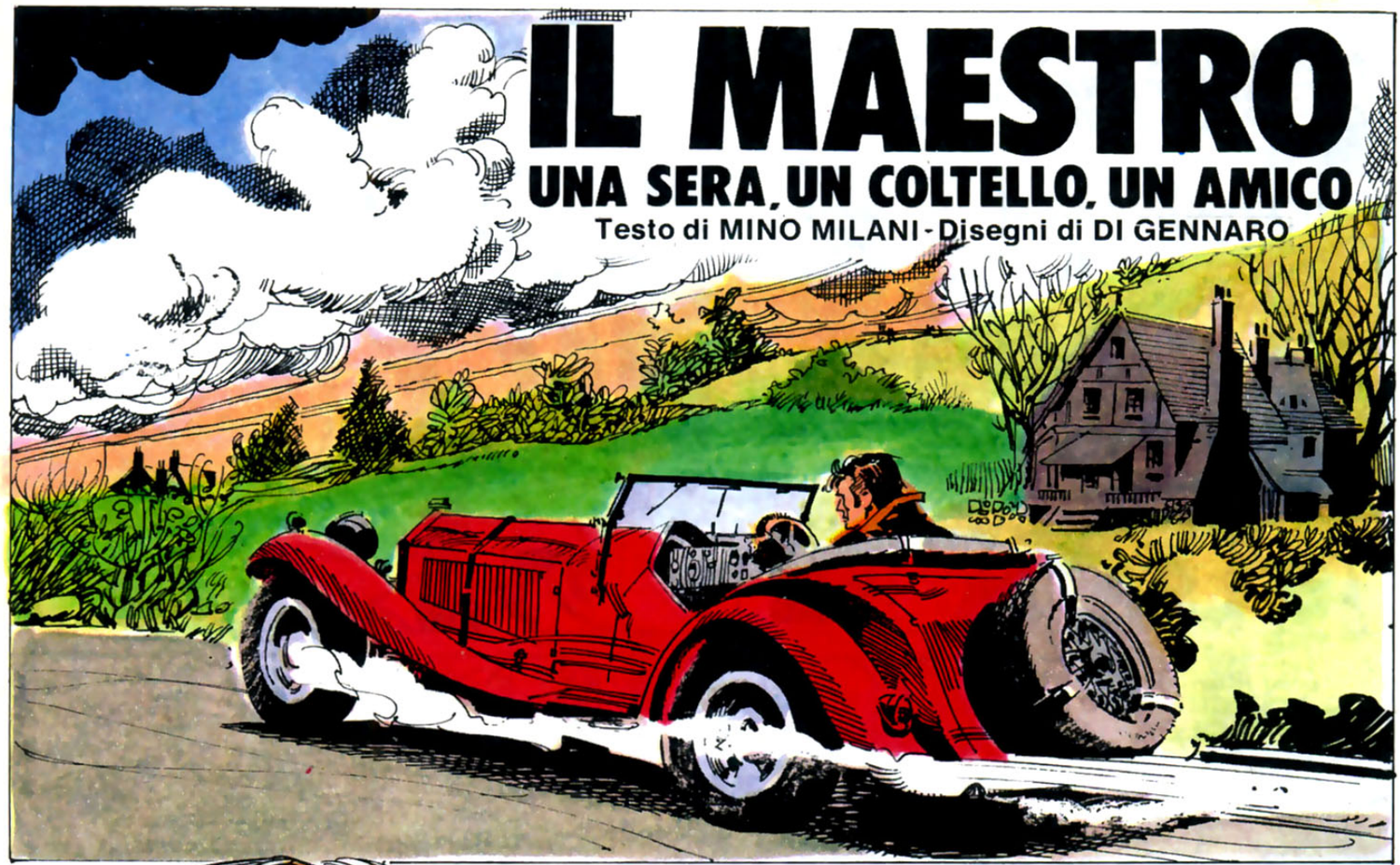
AVVISO IMPORTANTE

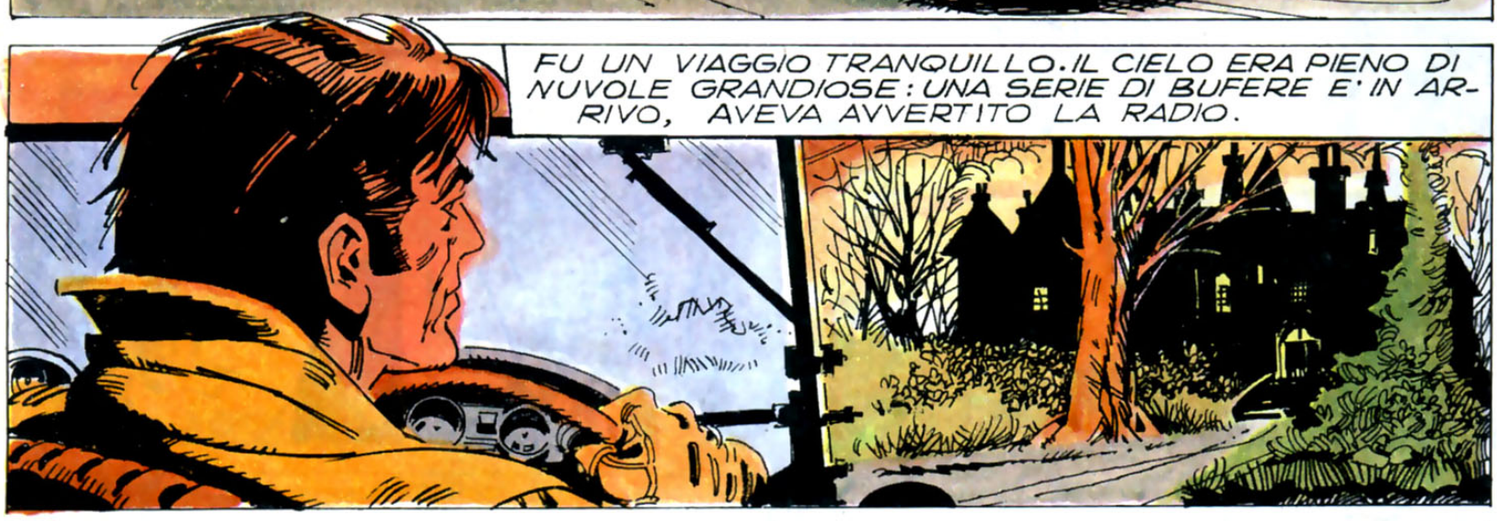
Abbiamo deciso di sospendere la pubblicazione della rubrica «Il lettore in fiera». Le richieste erano troppo numerose e ci era impossibile pubblicarle tutte con la dovuta tempestività. Ecco perché siamo costretti a pregarvi di non scrivere più per scambi o richieste di corrispondenza.

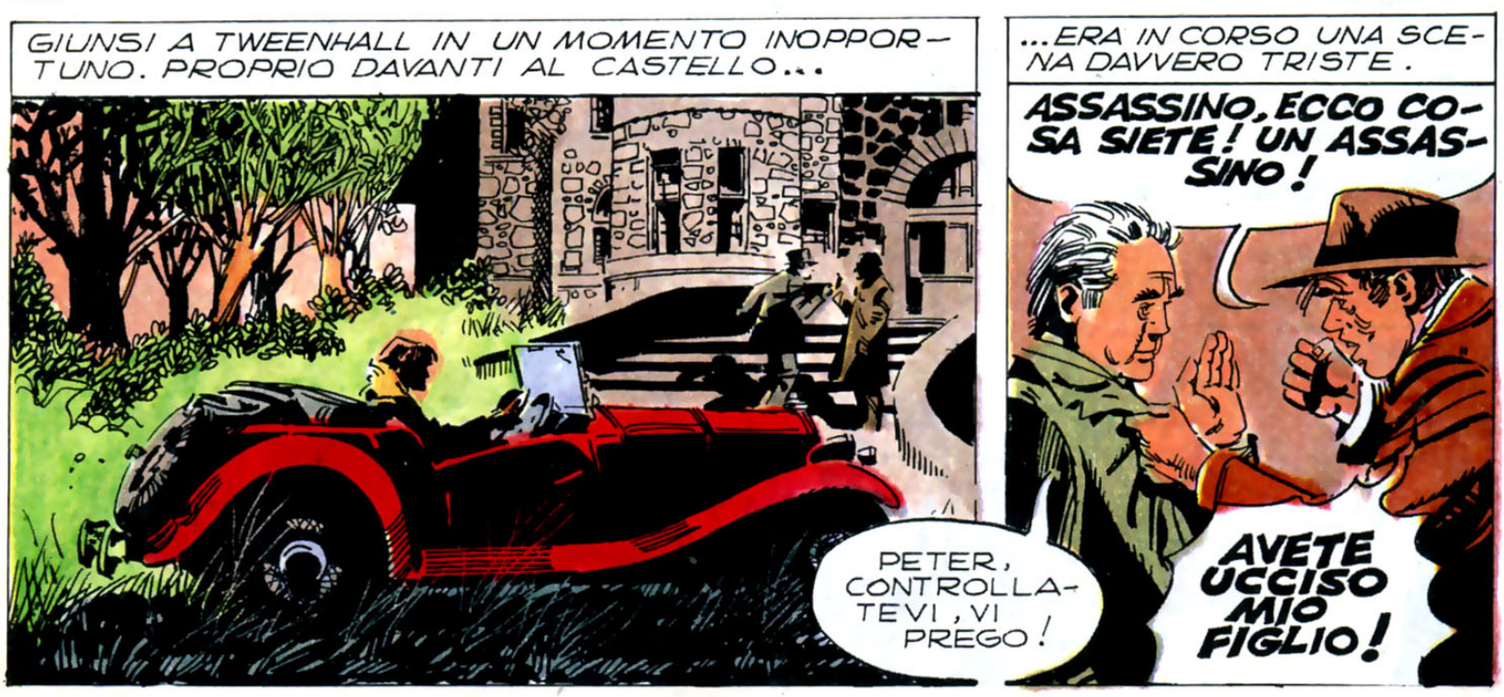
IL MAESTRO

UNA SERA, UN COLTELLO, UN AMICO

Testo di MINO MILANI - Disegni di DI GENNARO







PAGHERETE! IN QUESTA VITA O NELL'ALTRA PAGHERETE!
IN NOME DI DIO, PETER, LASCIATE CHE VI SPIEGHI!
EHM... SIR VINCENT...
EH? COSA? CHI?
MAESTRO! BUON DIO, MI SPIACE CHE SIATE ARRIVATO PROPRIO ORA! BENVENUTO, COMUNQUE!
SONO LIETO D'ESSERE QUI!
MA... COS' ERA?
GIA'.
PETER! POVERO UOMO, HA PERSO LA TESTA...
ERA FUORI DI SE'...
HA PERSO UN FIGLIO, L'ALTRO IERI. CADENDO DAL FIENILE, POVERINO, S'ERA ROTTO LA SPINA DORSALE. M'HANNO CHIAMATO, L'HO OPERATO... MA NON C'E' STATO PIU' NULLA DA FARE.
PETER S'E' MESSO IN TESTA CHE IO ABBIA SBAGLIATO L'OPERAZIONE.
CAPISCO. MA DOVREBBE SAPERE CHE UN CHIRURGO COME VOI...
FURONO GIORNI MOLTO BELLI E TRANQUILLI... ANCHE SE IL CIELO SI MANTENEVA CUPO.
SIR VINCENT MI PARLO' DELLE SUE ESPERIENZE.
...CAPITE? HO MANDATO AL DIAVOLO GLI OSPEDALI E LA GRANDE CLIENTELA E I GIORNALISTI...
...PREFERISCO CURARE I CONTADINI DI QUESTA CONTEA... ANCHE SE CI SONO DEI TIPI COME PETER!

COME ERA STATO PREVISTO, NEI GIORNI CHE SEGUIRONO S'ABBATTE' SULL'INGHILTERRA UNA SERIE DI BUFERE...

...E PURTROPPO MI PRESERO, LANCINANTI, I DOLORI A UNA VECCHIA FERITA.

UHM... AVETE UNA BELLA FEBBRE, MAESTRO. ANDATE A LETTO!

NO, SIR VINCENT, NO.

SI STA COSI' BENE, QUI, AL RIPARO!

GIA'. LA COSA PIU' TRISTE CHE MI POTREBBE ACCADERE... SAREBBE DOVERE USCIRE IN UNA SERA COME QUESTA!

PERCHE' DOVRESTE USCIRE?

PER UN MEDICO NON SI SA MAI...

R-RRiiiNG!

SIR VINCENT MI SCOCCO' UNO SGUARDO. POI ANDO' A RISPONDERE.

PRONTO?... SI' SONO IO. **COSA?... E DOVE?**

NEL BOSCO?... FERITO GRAVEMENTE? E' ANCORA SOTTO L'ALBERO?... NON TOCCATELO, PROTEGGETELO DALLA PIOGGIA... ARRIVO SUBITO!

CHE VI DICEVO? M'E' ACCADUTO QUELLA COSA TRISTE CHE TEMEVO!

CHE E' SUCCESSO?

UN CONTADINO E' STATO SCHIACCIATO SOTTO UN ALBERO ABBATTUTO DAL VENTO, NEL BOSCO DI TWEENHALL.

E' ANCORA LA'. DEVO ANDARE. MI SPIACE...

NON ANDATE, SIR VINCENT.

...COME AVETE DETTO?
DI NON ANDARE.
MA... E' IL MIO DOVERE DI MEDICO!
ALLORA V'ACCOMPAGNERO'.

NEMMENO PER IDEA! VE NE STARETE QUI DAVANTI AL FUOCO. IO SARO' DI RITORNO TRA QUALCHE ORA!

CALZO' UN PAIO DI STIVALI DI GOMMA, INDOSSO' UN IMPERMEABILE ED USCI'.

...UN UOMO COME LUI DEVE ESSERE DIFESO. DEVE ESSERE CONSERVATO AGLI ALTRI UOMINI...

VOLETE UN ALTRO WHISKY, SIGNORE?
NO...GRAZIE, NO. VORREI RESTARE ASSOLUTAMENTE SOLO. PER FAVORE, CHIUDETEMI QUI DENTRO A CHIAVE. E LASCIATE LA CHIAVE NELLA TOPPA.

MA... MA CERTO, SIGNORE. COME ORDINATE, SIGNORE.

QUESTI OSPITI DI SIR VINCENT SONO UNO PIU' MATTO DELL'ALTRO...

ASSOLUTAMENTE SOLO.

FUORI, IL GIORNO FINISCE TRA PIOGGIA E RAFFICHE DI VENTO FREDDO.
QUALCHE ORA DOPO, SIR VINCENT TORNA, FRADICIO DI PIOGGIA E SPORCO DI FANGO...
COME STA IL MAE-STRO?
OH... EBBENE, SIR VINCENT... HA VOLUTO CHE LO CHIU-DESSI A CHIA-VE NELLA SALA...
COSA ?.. AH, QUESTA E' DAVVERO STRANA!
MAE-STRO... STATE BENE?
CERTO, SIR VINCENT. VI ASPETTAVO. COME E' ANDATA?
PERBACCO, AVEVATE RAGIONE, NON SAREI DOVUTO ANDARE! SEM-BRA IMPOSSIBILE, MA... E' STATA UNA BEFFA! NON C'ERA NESSUN FE-RITO NEL BOSCO DI TWEENHALL!
UN GESTO INQUALIFICA-BILE ECCO...
GIA'.
CHE AVETE? SEMBRATE STANCO.

UN PO'... FORSE LA FEBBRE, IMMAGINO. MA CON UN BICCHIERE DI QUESTO VOSTRO WHISKY..., STARO' MEGLIO.

COSI' PASSO' QUELLA SERA A TWEENHALL.

IL MATTINO DOPO, LA MIA FEBBRE ERA PIU' ALTA. RESTAI DUNQUE A LETTO. SIR VINCENT SCESE PER LA SOLITA PASSEGGIATA...

QUANDO... **SIR VINCENT!**

SALVE, PETER.

SIR VINCENT... SAPETE, HO RIFLETTUTO MOLTO, STANOTTE. SU QUELLA DISGRAZIA A MIO FIGLIO, VOGLIO DIRE...

GIA'. NON E' COLPA VOSTRA, SIR VINCENT... E'... DESTINO. E' STATO QUEL VOSTRO AMICO A FARMELO CAPIRE... SAPETE, STANOTTE.

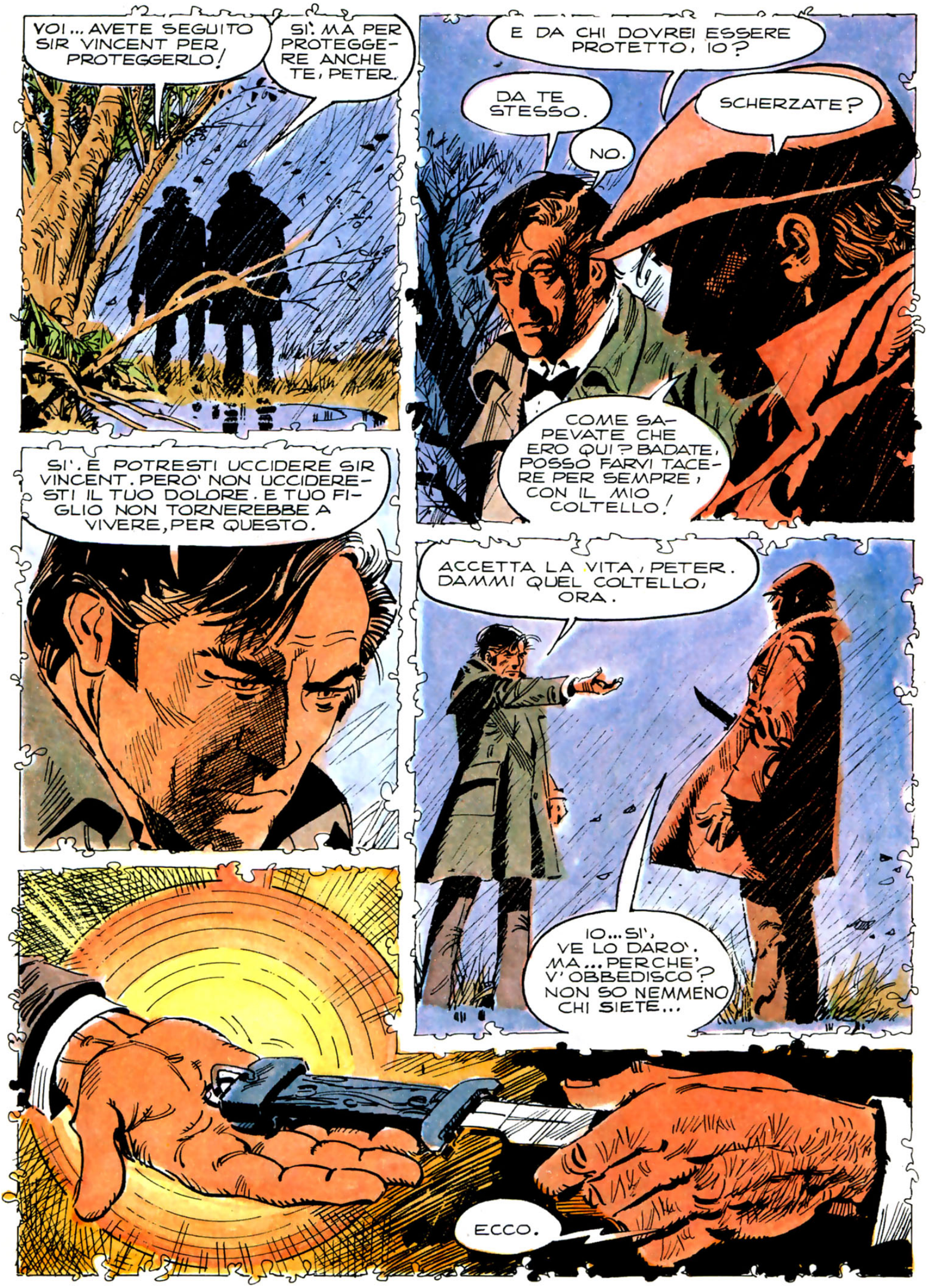
STANOTTE? MA...

TANTO VALE CHE VI DICA TUTTO. **IERI SERA, SIR VINCENT, IO STAVO PER UCCIDERVI...**

FUI IO A TELEFONARVI DI VENIRE NEL BOSCO...

...CONTRAFFECI LA VOCE, NATURALMENTE.

"POI ANDAI AD ASPETTARVI. VI AVREI UCCISO COME PENSAVO CHE VOI AVEVATE UCCISO MIO FIGLIO. CON UNA LAMA."
ECCOLO. ARRIVA PUNTUALE... A MORIRE!
"VI VIDI SCENDERE... ENTRARE NEL BOSCO..."
"VI SENTII GRIDARE..."
EHI!... DOVE SIETE?... DOV'E' IL FERITO? SONO IL DOTTOR MORTON!
"NON FU DIFFICILE VENIRVI ALLE SPALLE, CON QUELLA PIOGGIA..."
ORA PAGHERETE, SIR VINCENT!...
"QUANDO..."
NO, PETER. NON COSI'.
AH!... VOI! MA CHE COSA...
MEGLIO NON COMMETTERE PAZZIE, PETER. HAI GIA' SOFFERTO ABBASTANZA.


VOI... AVETE SEGUITO SIR VINCENT PER PROTEGGERLO!
SI'. MA PER PROTEGGERE ANCHE TE, PETER.
E DA CHI DOVREI ESSERE PROTETTO, IO?
SCHERZATE?
DA TE STESSO.
NO.
COME SAPEVATE CHE ERO QUI? BADATE, POSSO FARVI TACERE PER SEMPRE, CON IL MIO COLTELLO!
SI'. E POTRESTI UCCIDERE SIR VINCENT. PERO' NON UCCIDERESTI IL TUO DOLORE. E TUO FIGLIO NON TORNEREBBE A VIVERE, PER QUESTO.
ACCETTA LA VITA, PETER. DAMMI QUEL COLTELLO, ORA.
IO... SI', VE LO DARO'. MA... PERCHE' V' OBBEDISCO? NON SO NEMMENO CHI SIETE...
ECCO.

... FORSE AVETE RAGIONE, E... EHI! MA DOVE SIETE?

PETER CONCLUSE COSI' IL SUO RACCONTO.
ECCO TUTTO. POTETE DENUNCIARMI, SE VOLETE.
PETER!... NO, NO!... TORNEREMO AD ESSERE AMICI, E BASTA! QUA LA MANO.

POI SIR VINCENT CORSE AL CASTELLO... SALI' NELLA MIA CAMERA...
MAESTRO!... PERBACCO, MAESTRO!...
SI'?...

... E' SUCCESSA UNA COSA... MOLTO STRANA! PETER... SI', DEVE AVERE AVUTO UNA ALLUCINAZIONE... HA CREDUTO DI... DI VEDERVI...

SIR VINCENT MI NARRO' CIO' CHE GLI AVEVA DETTO PETER. E CONCLUSE...

...CAPITE? VOI... VOI FORSE, CON IL PENSIERO... AVETE?...

NON PENSATECI TROPPO, SIR VINCENT! IERI SERA E' STATA UNA SERA CHE V'HA FATTO RITROVARE UN AMICO, NON VI BASTA?...

SI', MA...

ED, ECCO... POTETE RESTITUIRGLI IL COLTELLO, SIR VINCENT. PETER NON LO USERA' CONTRO NESSUNO.

MA ALLORA VOI... MA VOI ERAVATE CHIUSO IN SALA, VOI... IO...

VE LO RIPETO, NON PENSATECI TROPPO.

LA PACE ERA TORNATA A TWEENHALL. MA IL GRANDE UOMO DI SCIENZA NON AVREBBE MAI PIU' DIMENTICATO QUELLA SERA, QUEL COLTELLO, QUELL'AMICO. ANCHE SE NON AVEVA CAPITO.

FINE

jokijeans

gli unici «Jeans-Sicurezza»

vai sicuro: ti notano anche al buio

solo
jokijeans
hanno l'etichetta
catarinfrangente*

sul CORRIERE DEI RAGAZZI n. 39, 40, 41
e sul CORRIERE DEI PICCOLI n. 39, 40, 41
le norme del GRANDE CONCORSO A PREMI
e le autoadesive JOKIJEANS in regalo!

Aut. Min. n. 4 173142 del 27 7 76

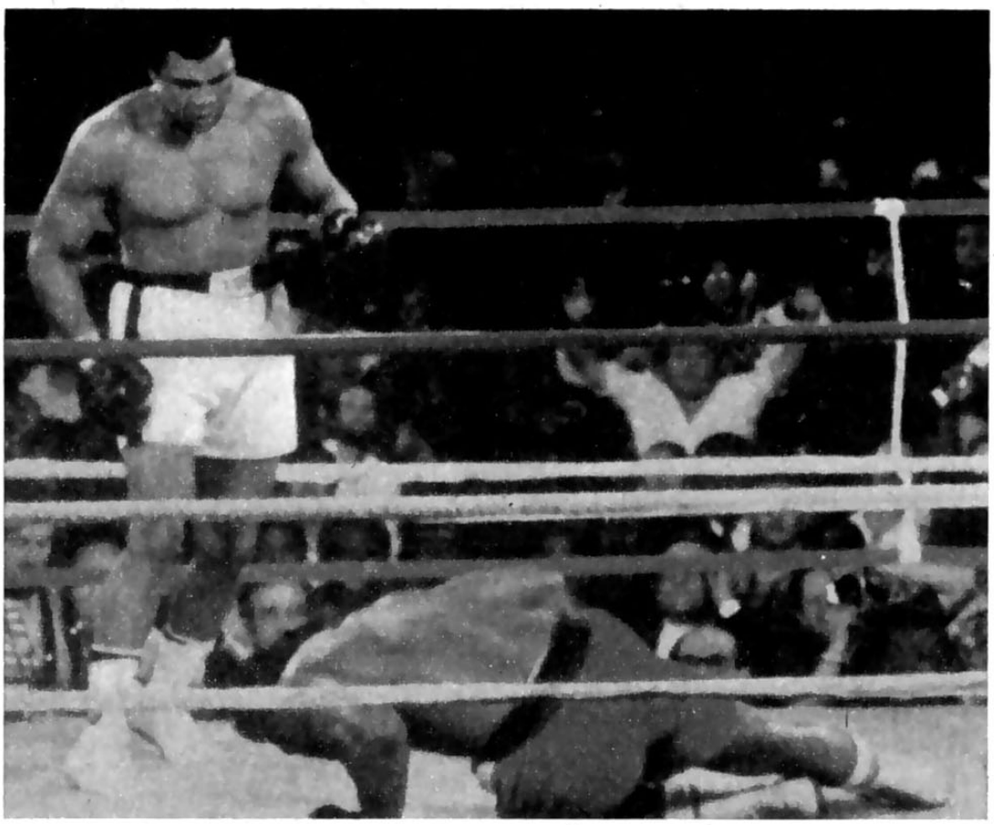
A TRE

jokijeans *UN MARCHIO* **idab** *DEL*
GRUPPO TANZARELLA

* L'etichetta catarinfrangente esclusiva è un prodotto 3M

Gli danno otto miliardi di lire per perdere con Foreman

LA MAFIA NON VUOLE CHE CLAY SI RITIRI



1974: Clay mette K.O. Foreman. Prima di ritirarsi dovrà battersi con lui.

«Lascio il pugilato per dedicarmi alla diffusione della religione musulmana», ha detto Cassius Clay tre giorni dopo il match, vinto immeritatamente contro l'ex marine e attore Ken Norton, per il mondiale dei massimi. Se la decisione fosse vera, sarebbe una bomba. Ma ne dubitiamo. Dopo 15 anni di leggendaria carriera, dopo aver conquistato e difeso il titolo in 19 incontri vittoriosi su 20, Cassius Clay, che si fa chiamare Muhammad Alì da quando è diventato musulmano, si trova indubbiamente a un bivio importante della vita. Ha 35 anni, non è più il mobilissimo fantasista del ring, ha mogli, amanti e la sua setta religiosa da mantenere. Deve interpretare due film, ma probabilmente i guadagni da attore non basterebbero. Soprattutto, però, è la mafia del pugilato americano che non gli permetterebbe di smettere. Fu forse la mafia a consentirgli di sconfiggere, nel 1974, George Foreman, già allora più bravo di lui. La mafia gli imporrà di battersi di nuovo con Foreman per otto miliardi di lire.

---

400 chilometri con una carica

UNA NUOVA AUTO ELETTRICA

L'auto che vedete nella foto a destra percorre quattrocento chilometri con una sola carica delle batterie: questo, almeno, è quanto promettono i costruttori giapponesi di questa ultimissima vettura elettrica. Ma sarà davvero possibile? Da quando l'aumento del prezzo del petrolio ha spinto i fabbricanti d'auto a tentare nuove vie per risparmiare carburante, i modelli con motore elettrico lanciati sul mercato sono stati molti.

Uno dei più riusciti, la «Citycar» della Sebring-Vanguard, è in grado di raggiungere i 60 chilometri orari, ma ha un'autonomia, tra una carica e l'altra delle batterie, di poco più di 100 chilometri. Anche la Fiat ha recentemente presentato un furgone con motore elettrico, le cui batterie però devono essere ricaricate dopo 55-80 chilometri. Questo infatti è il problema. Meno dannose per l'inquinamento e meno costose, le auto elettriche hanno presentato finora l'inconveniente di dover essere ricaricate troppo spesso, oppure di dover portare batterie tanto pesanti da renderle lente. Nel 1970, un modello elettrico Opel raggiunse i 188 km orari, ma era provvisto di batterie pesanti ben 570 chili. Nel modello giapponese, questi inconvenienti sarebbero stati eliminati con la realizzazione di batterie più leggere ma molto potenti.

E' stato abbandonato anche dalla quarta moglie

VADIM PARLA DELLE SUE DONNE

Roger Vadim con la quarta moglie, l'ereditiera Catherine Schneider.

L'uomo che ha scoperto, lanciato e sposato le attrici più belle del mondo non è fortunato con le donne. Anche Catherine Schneider, ultima moglie del regista Roger Vadim, ha deciso di abbandonarlo. Piantato anche dalle altre quattro donne della sua vita, Vadim però non se la prende. In qualche modo si è consolato scrivendo la sua biografia, in cui parla più di loro che di se stesso. Per prima, scoprì, lanciò e sposò Brigitte Bardot, la diva più sexy degli anni Cinquanta. Il matrimonio durò cinque anni e, per quel che ne sa lui, B.B., che diverrà famosa più tardi per i molteplici legami sentimentali, gli rimase fedele. Poi fu la volta di Annette Stroyberg. Dopo tre anni, anche Annette, che spariva spesso di casa, se ne andò. Toccò quindi alla bionda e incantevole Catherine Deneuve che non lo sposò, ma lo lasciò presto per andare a vivere con l'attore Marcello Mastroianni. La terza moglie, Jane Fonda, lo abbandonò per fare la rivoluzionaria. A Vadim restano quattro figli, e, per il momento, indimenticabili ricordi di una vita sentimentale assai movimentata.

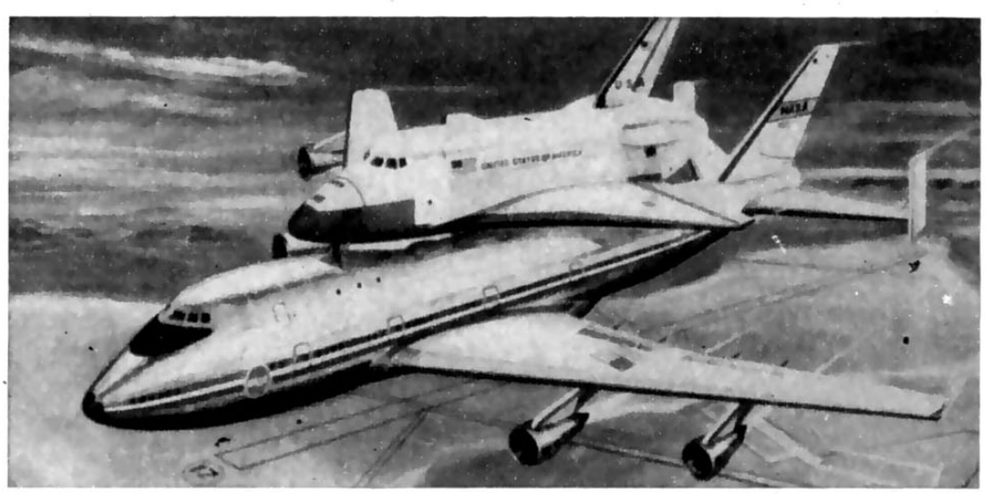
PER TELEFONO IN FILO DIRETTO CON IL MONDO

Si mettono 35, 350 o 1800 lire in gettoni, si premono i numeri voluti e il gioco è fatto. O meglio la telefonata, in diretta con tutte le nazioni del mondo, può cominciare. Questo modernissimo apparecchio telefonico è entrato in funzione da poco a Francoforte nella Germania Federale. Gli utenti comunicano con tutti i Paesi.

E' pronto il traghetto spaziale statunitense

AVANTI E INDIETRO CON LO SHUTTLE

Mentre su Marte continuano gli esperimenti del Viking 2, anche se con sempre più scarse speranze di trovarvi la vita, gli statunitensi mirano al futuro. Lo Shuttle, primo traghetto spaziale della storia, è pronto per entrare nella fase sperimentale. Simile a un tozzo aereo, lungo 45 metri, largo 14,4, lo Shuttle sostituirà i razzi. Esso infatti partirà dalla Terra, entrerà in orbita, lancerà satelliti, riparerà o recupererà quelli che già si trovano nello spazio, ma, a differenza dei razzi che una volta lanciati si perdono, lo Shuttle rientrerà alla base atterrando come un normale aereo. Ogni Shuttle sarà utilizzato per più di cento viaggi.



Trasportato da un Boeing 767, lo Shuttle farà le prime prove nel 1977.

OPERAZIONE REPORTER GIOTTO CORRIERE DEI RAGAZZI

IL GRANDE SEGRETO DI MR. MASSON

Nessuno sapeva imitare i suoi colori. Eppure...

Questi sono i premi che potete vincere partecipando all'operazione reporter. Raccontate un fatto di cronaca a cui avete assistito. Non occorre fantasia. Occorre saper raccontare un fatto con chiarezza e completezza come fanno i veri giornalisti.

GIOTTO

Al servizio del Reporter, sulle pagine del Corriere dei Ragazzi.

Dura la vita per un reporter a caccia di notizie. Sempre in giro con il naso pronto a fiutare «odore di colpo giornalistico». Comunque la vita di un giornalista è bella perché è varia: un giorno ti occupi di un feroce assassinio, un altro del concorso ippico, insomma, nel nostro mestiere domani è un altro giorno per davvero.

E un giorno come un altro, il direttore mi affidò un incarico fuori del normale, un lavoro per così dire «artistico».

Si trattava di indagare tra i colori del famoso pittore Jack Masson. Erano i colori, infatti, che facevano grande e inimitabile la sua arte: brillanti, unici, originali, nessuno sapeva come facesse a prepararli.

Masson ne era gelosissimo: «Mai svelerò il segreto del mio colore, voglio che muoia con me!», aveva spesso affermato.

Avvicinarlo era quasi impossibile. Viveva isolato in una villa in riva al mare con l'unica compagnia di due feroci mastini come fedeli guardie del corpo.

Immaginate la paura del sottoscritto: non solo dovevo avvicinarlo a tutti i costi, ma svelare ai lettori il segreto dei colori di Masson.

Ebbi un'idea. Mi presentai un giorno alla sua porta spacciandomi per venditore di cibo per cani e una volta dentro, riuscii a scambiare due parole con Masson.

Il grosso problema rimanevano i colori. Come fare?

A un certo punto, quando già stavo per andarmene, finsi di inciampare e appoggiai la manica della mia giacca sulla tavolozza del pittore.

Tornato al giornale mandai di corsa a far esaminare dal laboratorio chimico la mia giacca sporca di colore. Bene, sapete il risultato? I colori del pittore Masson erano le tempere Giotto, le splendide tempere Giotto che vendono tutti i cartolai.

Nessuno ci voleva credere e il colpo giornalistico fu sensazionale.

Avete visto che sorprese vi riserva questo mestiere? E voi che avventure avete avuto nello scrivere e disegnare i vostri pezzi per l'operazione reporter?

Datevi da fare a riempire più libretti che potete e a inviarceli: la nostra giuria è ansiosa di leggervi.

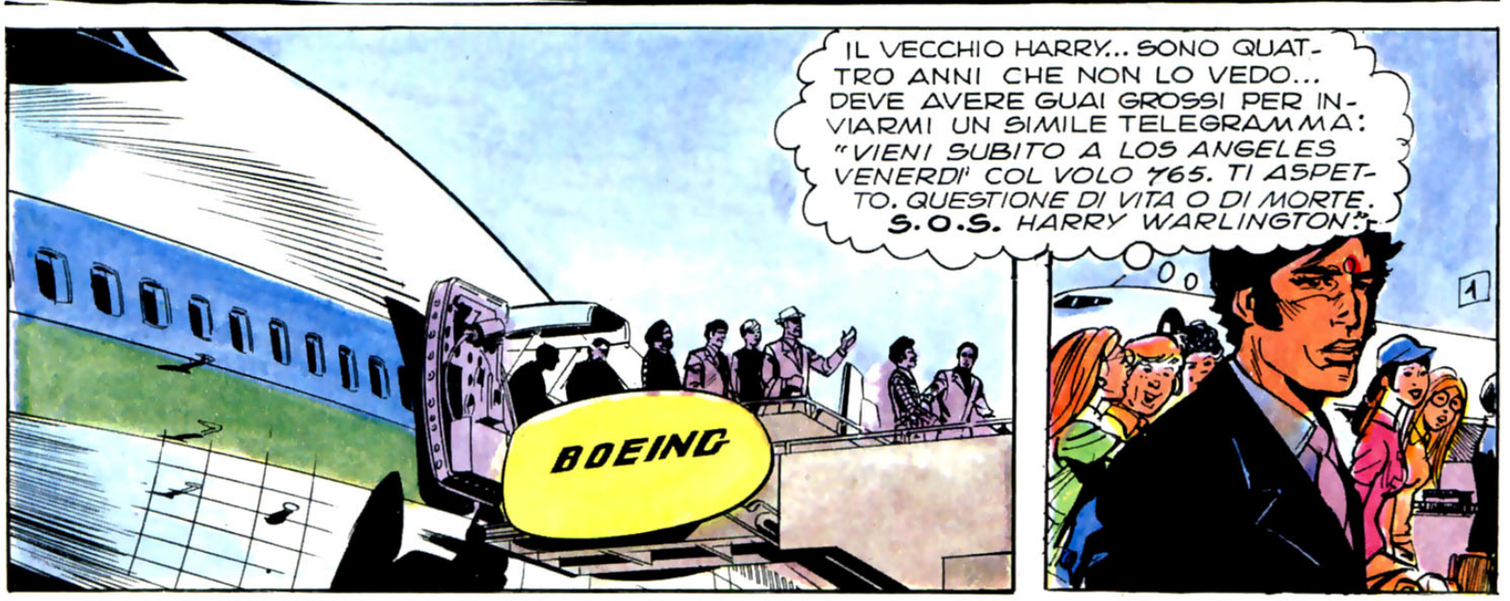
Fate un salto dal vostro cartolaio, comprate una qualsiasi confezione di prodotti Giotto, ritirate il libretto del reporter (se è esaurito va bene qualsiasi foglio) e... buon lavoro!

Per un buon reporter, sempre a caccia di notizie, anche una semplice tavolozza di colori può essere l'occasione per un «colpo giornalistico».

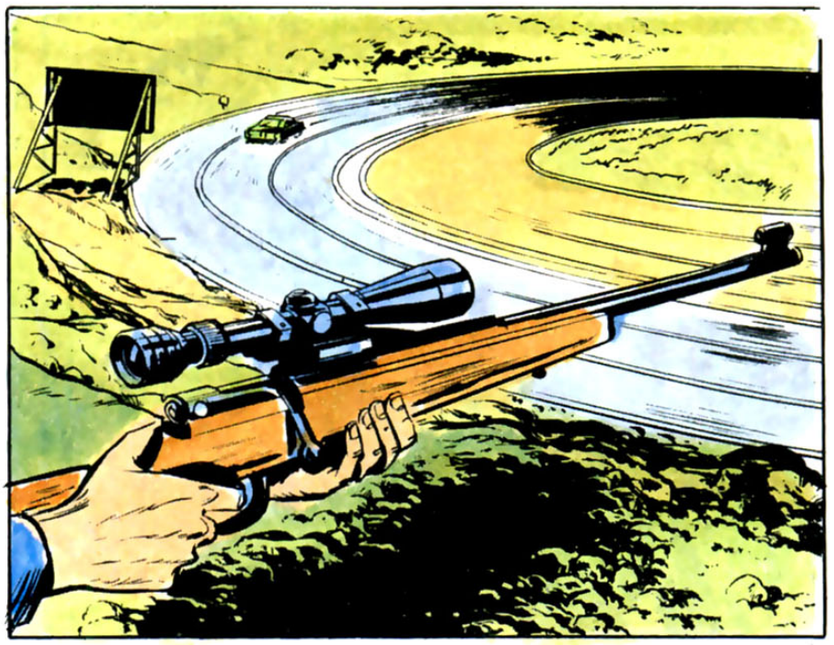
AQUILA

REGOLAMENTO DI CONTI

Testo e disegni di WEINBERG

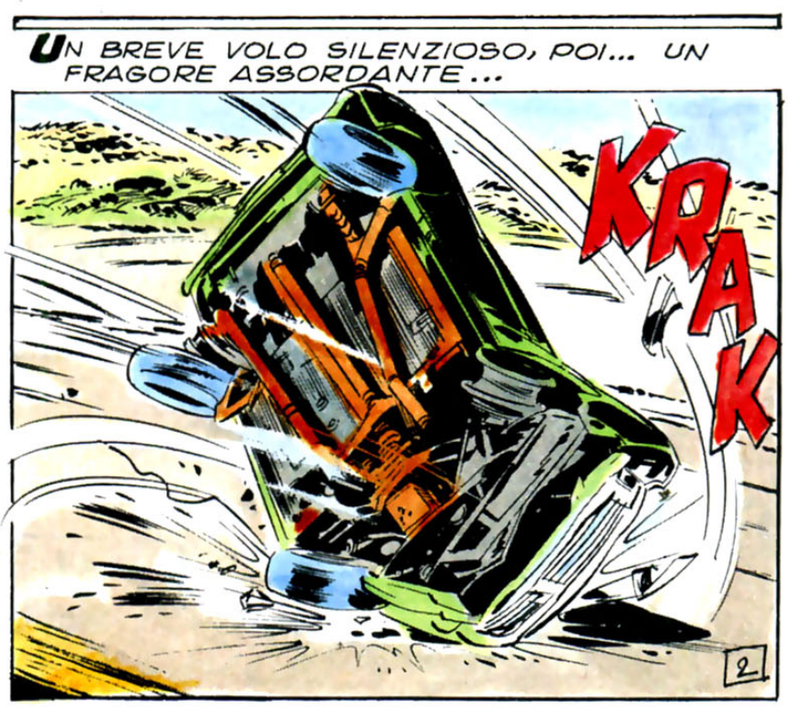


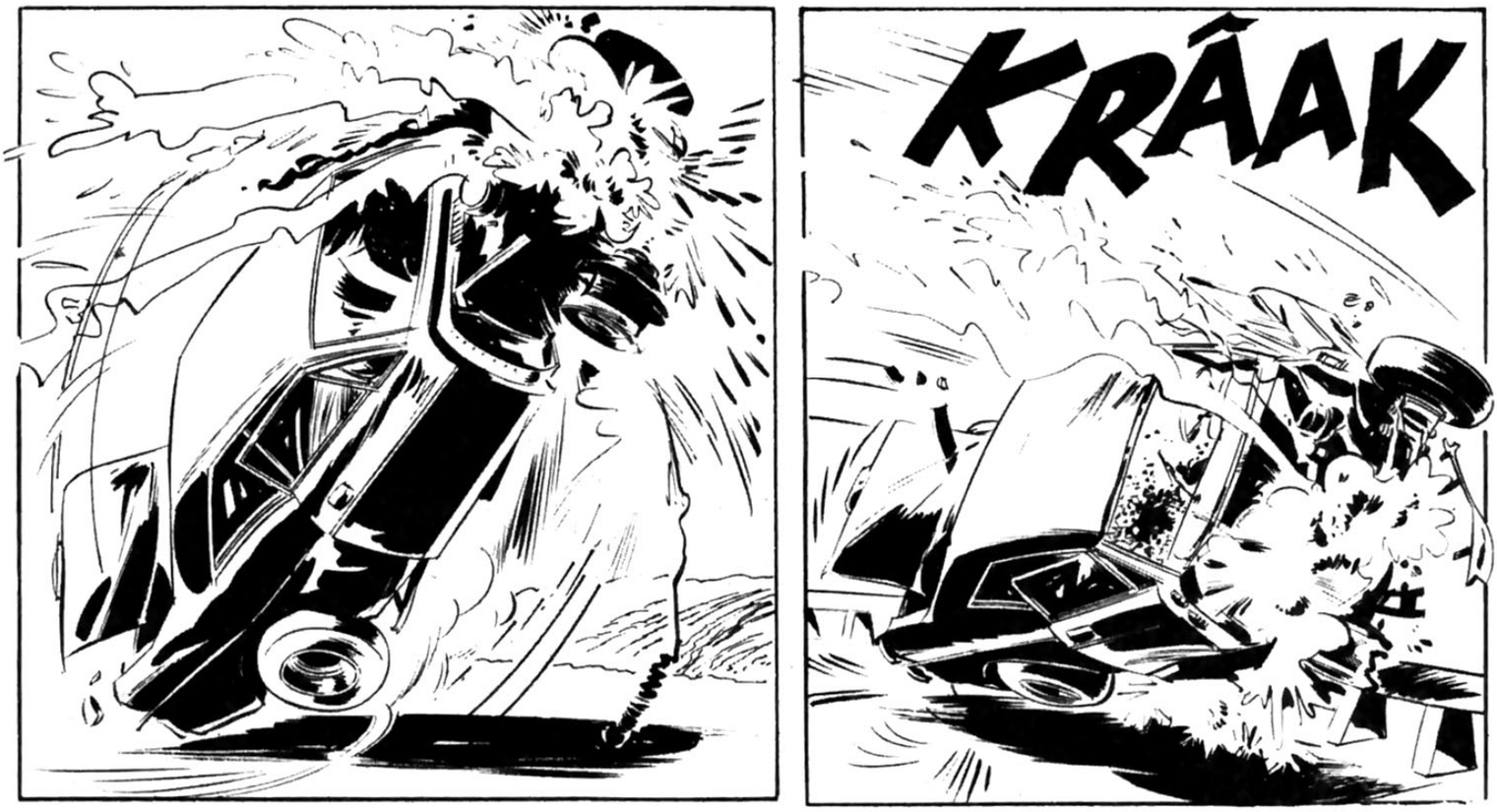
INTANTO...
ACCIDENTI, QUEL CLIENTE MI HA FATTO PERDERE UN SACCO DI TEMPO... L'AEREO SARA' GIA' ATTERRATO...
AVREI DOVUTO LASCIAR PERDERE... A CHE MI SERVE FINGERE, ORMAI... MA AQUILA MI AIUTERA', NE SONO SICURO!

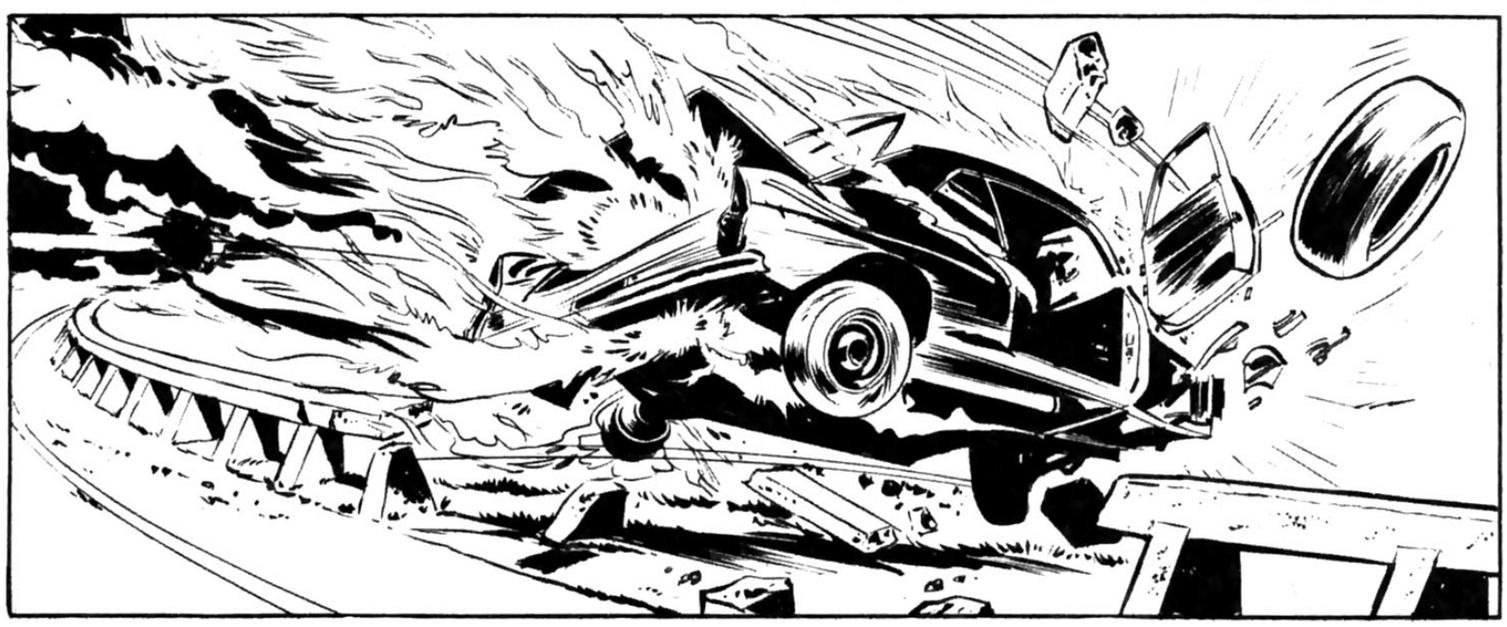


ABBIAMO PILOTATO AEREI INSIEME PER TRE ANNI... MI CONOSCE... IO LO CONOSCO... HO FIDUCIA IN LUI...
IN LUI SOLO!

?!
UN PNEUMATICO CHE ESPLODE A 120 km/h... IMPOSSIBILE CONTROLLARE LA MACCHINA...


UN BREVE VOLO SILENZIOSO, POI... UN FRAGORE ASSORDANTE...
KRAK
2





I MINUTI TRASCORRONO VELOCI... ALL'AEROPORTO, L'ATTESA DI AQUILA DIVENTA SEMPRE PIU' NERVOSA...

... FINCHE' SI DECIDE A TELEFONARE A MAUD, LA MOGLIE DI HARRY... LA SUA SORPRESA E' GRANDE...

NON CAPISCO... VIENI QUI, AQUILA... FORSE HARRY E' RIMASTO IMBOTTIGLIATO DAL TRAFFICO E VERRA' DIRETTAMENTE A CASA...

BENE, MAUD. PRENDO UN TAXI E SONO DA TE.

UN'ORA PIU' TARDI ALLA CASA DEI WARLINGTON, NEL QUARTIERE RESIDENZIALE...

3

E' MORTO, AQUILA! HARRY E' MORTO! LA SUA MACCHINA E' USCITA DI STRADA... UNA GOMMA SCOPPIATA... E' MORTO SUL COLPO... SEI ARRIVATO TROPPO TARDI!
COSA VOLEVA DA ME, MAUD.? PERCHE' QUEL TELEGRAMMA?
UNA... UNA STORIA DI DROGA!... TANTO VALE CHE TE LO DICA, ORMAI... LUI FACEVA ARRIVARE LA COCAINA DALL' EUROPA MESCOLANDOLA CON LE MERCI NORMALI...
HARRY! NON RIESCO A CREDERCI... MA COME E' ARRIVATO A QUESTO.?
IL GIOCO, AQUILA, IL GIOCO... AVEVA PERSO SOMME ENORMI, ERAVAMO ROVINATI... POI DEI GANGSTER GLI HANNO PROPOSTO DI ENTRARE NEL GIRO DELLA DROGA... CAPISCI.? HA DOVUTO ACCETTARE!
...E IL DENARO CHE GUADAGNAVA CON QUESTO SPORCO TRAFFICO LO RIPERDEVA AL GIOCO...
SI'... POVERO HARRY, ERA SENZA USCITA...
VOLEVA SMETTERE... MA QUEGLI UOMINI LO HANNO MINACCIATO, ECCO PERCHE' TI HA MANDATO QUEL S.O.S.... SPERAVA CHE TU CI AIUTASSI A FUGGIRE...
IO.? E PERCHE' INVECE NON HA CHIESTO AIUTO AGLI AGENTI DEL NARCOTIC BUREAU?
LO AVREBBERO ARRESTATO! AVEVA PAURA, PAURA DI TUTTO E DI TUTTI!
RRIING!
NON E' STATO UN INCIDENTE, AQUILA!
... HANNO SPARATO ALLA GOMMA... LO HANNO ASSASSINATO! E' STATO RICO...
RICO.? CHI E'.?
E' IL CAPO DI UNA GROSSA BANDA DI LOS ANGELES... HARRY ME NE AVEVA PARLATO... LA POLIZIA NON HA PROVE PER ARRESTARLO.
MA IO LE TROVERO'! IO ANDRO' AL NARCOTIC BUREAU!
PRONTO.?.. SI', SONO IO... COME.?
MA CHI SIETE.? DIO MIO... NE SIETE SICURO? DOVE? SI'... HO CAPITO..., VERRO'!
4

DEVO INCONTRARMI CON UNO DELLA BANDA. A MEZZANOTTE AL "LOUSY WATER", UN CIMITERO DI AUTO FUORI CITTÀ... VUOLE AIUTARMI, MA...
...HA INSISTITO PERCHE' VADA SOLA E PERCHE' NON CHIAMI LA POLIZIA...
HMM... TUTTE LE PROVE SERVITE SU UN PIATTO D'ARGENTO...
PENSI CHE SIA UNA TRAPPOLA?
HARRY TI HA RACCONTATO TUTTO, PERCIO' TU SEI PERICOLOSA, COME LUI! E COME HANNO UCCISO LUI...
DIMENTICAVO DI DIRTI CHE A LOS ANGELES C'E' UN'ALTRA BANDA CHE TRAFFICA IN DROGA, I LÈTTONI... E PARE CHE I RAPPORTI TRA LORO NON SIANO PIU' MOLTO BUONI...
CAPISCO... DUE BANDE RIVALI, MALGRADO LE APPARENZE DI AMICIZIA... COMUNQUE LA COSA PIU' URGENTE E' METTERTI AL SICURO...
QUALCHE MINUTO PER ELABORARE UN PIANO POI... LA DECISIONE.
ORA SONO LE SETTE. ABBIAMO UN PO' DI TEMPO PER AGIRE... PRIMA DI TUTTO TELEFONIAMO ALL'AEROPORTO...
SI', SIGNORINA... PER L'EUROPA... ROMA... ALLE UNDICI E MEZZO? BENE, UN POSTO PER MAUD WARLINGTON... GRAZIE.
MI SPEDISCI A ROMA?
SI'... TI RAGGIUNGERO' CON L'AEREO SUCCESSIVO, QUANDO AVRO' FINITO... UN MORTO BASTA, MAUD... ANDRO' IO ALL'APPUNTAMENTO!
LA TUA MACCHINA E' IN GARAGE, PUOI CARICARE LE VALIGIE SENZA ESSERE VISTA... TI METTERAI IN VIAGGIO VERSO LE DIECI...
SE ANCHE TI SORVEGLIANO, NON SOSPETTERANNO NIENTE.
FILA DRITTA ALL'AEROPORTO, RITIRA IL BIGLIETTO E CORRI ALL'AEREO, SENZA FERMARTI!
MA TU COSA CONTI DI FARE?
NON PREOCCUPARTI, ANDRO' ALL'APPUNTAMENTO ANCHE SE UN PO' IN ANTICIPO... ARRIVEDERCI A ROMA!
5
GRAZIE, AQUILA.

ORE 11,30. A POCA DISTANZA DALLA COSTA DOVE LE ONDE DELL'OCEANO SI FRANGONO, **LOUSY WATER**, IL GRANDE CIMITERO DI AUTOMOBILI DI LOS ANGELES...

FERMO! NON TI MUOVERE!

SENTI, POLIZIOTTO, TU NON HAI IL DIRITTO DI ...

NON SONO UN POLIZIOTTO, SONO UN **LÈTTONE**... COSI' VOLEVATE UCCIDERE ANCHE LA MOGLIE DI HARRY, EH?

SAPEVA TROPPO... QUESTA E' LA REGOLA. E POI NON SONO AFFARI TUOI.'

NON FARE L'INDIANO. AVETE AMMAZZATO HARRY PERCHE' AVETE SAPUTO CHE LAVORAVA PER NOI.'

COSA? HARRY FACEVA IL DOPPIO GIOCO?

QUANDO HARRY HA AVUTO **"L'INCIDENTE"** STAVA VENENDO DA NOI, AVEVA UN APPUNTAMENTO CON IL BOSS... TU SAI COSA SIGNIFICA QUESTO, VERO.? SIGNIFICA **GUERRA!**

IO... IO DEVO SOLO CONSEGNARE LA DONNA A **MARCOTI**, IL LUOGOTENENTE DI RICO... LUI LA PORTERA' SU UN IDROVOLANTE, LA DROGHERA' E LA BUTTERA' IN MARE...

6

IDEA GRAZIOSA... "LA MOGLIE AFFRANTA SI DROGA E SI GETTA IN MARE"...

... MA C'E' UN CAMBIAMENTO DI PROGRAMMA... DA QUESTO MOMENTO LA GUERRA E' APERTA TRA I **LÈTTONI** E **RICO!**

MARCOTI TI ASPETTA SULLA SPIAGGIA?

NO, NELLA CAPANNA DELLA GUARDIA NOTTURNA...

GRAZIE, AMICO! ORA VADO A OCCUPARMI DI MARCOTI...

ANCHE TU SEI SISTEMATO, MARCOTI... ORA MI SEGUIRAI DAL BOSS... CREDO CHE SIA UN TANTINO OFFESO PER LO SCHERZO CHE GLI AVETE TIRATO UCCIDENDO HARRY...
NON UNA PAROLA...E NIENTE SCHERZI, IO HO IL COLTELLO FACILE!
BLANG
!
EHI.! MA.!...
I LÈTTONI CI CIRCONDANO!
LA'!...
PANG
PERFETTO.! CREDONO VERAMENTE A UN'OFFENSIVA DEI LÈTTONI... RICO E I SUOI CERCHERANNO SENZ'ALTRO DI VENDICARSI! E ORA...VIA DI QUI!

MA... UN MOMENTO, DOV'E' FINITO MARCOTI?
E' PAZZO! I SUOI COMPAGNI FARANNO FUOCO SU QUALSIASI OMBRA IN MOVIMENTO!...
PANG
PANG
PRENDETELO!
LO HANNO CREDUTO UN LÈTTONE E LO HANNO UCCISO... PER LUI GIUSTIZIA E' FATTA!
IL GIORNO DOPO A ROMA...
...E COSI' HO INNESCATO UNA SPECIE DI REAZIONE A CATENA... LE DUE BANDE SI STERMINERANNO A VICENDA...
...TRA POCO POTRAI TORNARE A CASA, MAUD, E RIFARTI UNA VITA...
CERCHERO' AQUILA, CERCHERO'... ANCHE SE NON SARA' FACILE SENZA HARRY.
FINE

ITALIA/BBDO

Chi ha rubat

o il Ciocorí?

Giuseppe il capostazione.

Conosce per nome tutti i treni, e tutte le città.

Nel taschino, insieme al fischietto d'argento, tiene sempre qualche Ciocorì: un po' per offrirlo ai passeggeri più simpatici, un po' per mangiarselo mentre aspetta qualche treno in ritardo.

La signora Gelsomina.

Si diverte a fare maglioni rosa e arancione per i suoi cinque nipoti, e perfino per il suo gatto che si chiama Petrarca.

I suoi nipotini vanno sempre a trovarla per sentire le sue storie, e sgranocchiare qualcosa di buono: specialmente cioccolato, che compra in certi posti che sa solo lei.

Pietro il meccanico.

Sta tutto il giorno fra viti, motori e bulloni.

Esce dalla sua officina solo per procurarsi un bel po' di cioccolato al latte col riso soffiato e caramellato; poi se lo mangia tutto contento, nascosto dietro a una montagna di vecchie gomme d'automobile.

Ciocorí
dolce e croccante

Motta

LORD SHARK

testo: MINO MILANI
disegni: ENRIC SIO'

PRIGIONIERI DI *TUMA SAHIB*, CHE HA FATTO CONDURRE VIA ORTENSIA, MORLEY E I COMPAGNI DI *LORD SHARK* STANNO PER ESSERE DECAPITATI. *LORD SHARK* INTERVIENE IMPROVVISAMENTE.

*

CON UN BALZO PRODIGIOSO *LORD SHARK* PIOMBA NEL CORTILE ...

...SPARA DUE VOLTE, DUE UOMINI CADONO

BANG

BANG

ANCHE SELVAGGIA SI GETTA GRIDANDO NEL CORTILE, CON L'INTENZIONE DI LIBERARE I PRIGIONIERI.

AAAAH ! LORD SHARK!

MENTRE HARRISON TROPPO DEBOLE PER SALTARE, SI CALA LUNGO IL MURO, SPARANDO.

BANG

ALLARME! ... FATE SCUDO A TUMA SAHIB!

LORD SHARK...

TUMA SAHIB NON USCIRA' DI QUI, MORLEY!

BANG

BANG

SELVAGGIA INTANTO TAGLIA FEBBRILMENTE LE CORDE CHE LEGANO GLI UOMINI DI LORD SHARK...,

...MENTRE, RICHIAMATI DAGLI SPARI, ACCORRONO URLANDO ALTRI UOMINI DI TUMA SAHIB.

TUMA SALIM

LORD SHARK HA LIBERATO MORLEY.

VIA DI QUI! SUBITO!

MA... ORTENSIA?

PENSEREMO DOPO A LEI!

SELVAGGIA E GLI UOMINI DI SHARK HANNO INTANTO SPENTO LE TORCE CHE ILLUMINAVANO IL CORTILE, MENTRE INFURIA UNA CIECA SPARATORIA.

CRACK

BANG

CRAK

...TUTTE TRANNE UNA.

CON ME! LORD SHARK! CON ME!

AL MAGAZZINO, SELVAGGIA!

TUTTI, PRESTO! STATE UNITI!

110

SEGUENDO SELVAGGIA, CHE TIENE ALTA LA TORCIA, LA BANDA DI LORD SHARK CORRE VERSO IL MAGAZZINO DI OPPIO ...

BANG

... UN GRUPPO DI UOMINI DI TUMA SAHIB E' RAPIDAMENTE SOPRAFFATTO.

E' DURATO TUTTO POCHI MINUTI. POCHI MINUTI DI FERRO E DI FUOCO. LORD SHARK E I SUOI S'ALLONTANANDO CORRENDO.

...PER ENTRARE, POCO DOPO, NEL GRANDE MAGAZZINO

ASHA, FA' CHIUDERE LA PORTA! ... MORLEY, IRAM, ALLE BARCHE, LAGGIU'! SELVAGGIA, HARRISON, GUARDATE SE C'E' GENTE ATTORNO!

...LA GRANDE PORTA E' CHIUSA.

CRACK

CRAC

SELVAGGIA SI GETTA, FEROCE, SU ALCUNI UOMINI DI TUMA SAHIB.

BANG!

ENRIC SIO

...MENTRE MORLEY ED IRAM RAGGIUNGONO LE BARCHE.

SI'! CI SONO TRE BARCHE. LORD SHARK!

POCHI MINUTI ANCHE ORA. LORD SHARK E I SUOI, CON UN FULMINEO COLPO DI MANO, SI SONO IMPADRONITI DEL MAGAZZINO DI OPPIO.

...SIAMO NEL CUORE DEL CASTELLO. QUI E' LA RICCHEZZA DI TUMA SAHIB.

PERDITE, ASHA?

ABASH, LORD SHARK. L'HANNO UCCISO NEL CORTILE. L'HO VISTO MORIRE.

L'HAI COLPITO. SI', LORD SHARK! MA NON PUOI FARGLI MALE: E' IMMORTALE. TE L'HO DETTO! TUTTI LO SANNO! PER QUESTO GLI OBBEDISCONO!

TUMA SAHIB PAGHERA' ANCHE QUESTO... DANNAZIONE! ERO CONVINTO D'AVERLO COLPITO IN PIENO!

ENRIC SIO

NO. NON L'HO VISTO CADERE.

SIAMO ARMATI ALLA MENO PEGGIO, CON LA ROBA STRAPPATA AGLI UOMINI DI TUMA SAHIB... MA POTREMO RESISTERE?

112

TUMA SAHIB VERRA' A TRATTARE. SIAMO PADRONI DELLE SUE RICCHEZZE. E' COME SE FOSSIMO IN UN DEPOSITO DI ORO ZECCHINO, MORLEY...
... CON LA DIFFERENZA CHE QUESTE CESTE E QUESTE BALLE POSSONO DIVENIRE FACILMENTE CENERE!
CAPISCO... OPPIO, AVETE DETTO?
OPPIO! QUI, DUNQUE, E' LA CENTRALE DELL'OPPIO CHE AVVELENA TANTA GENTE IN INDIA, IN BIRMANIA! CORBETT... CIOE', LORD SHARK, IO...
SENTITE, HARRISON: AVETE AVUTO NOTIZIA DI SINGLETON? AVETE IDEA DI DOVE PUO' ESSERE IMPRIGIONATO?
UN MOMENTO... MA SINGLETON NON ERA ANCHE UN OTTIMO CHIMICO?
SI', E CREDO CHE TUMA SAHIB L'ABBIA CATTURATO PER QUESTO, PER FARGLI CIOE' TRASFORMARE L'OPPIO IN DROGA.
DANNAZIONE! ... QUEL TUMA SAHIB RAGIONA COME UN CIVILE EUROPEO!
MI CHIEDO DOVE AVRA' CONDOTTO ORTENSIA... E' DURO NON POTER FARE ASSOLUTAMENTE NULLA...
ENRIC SIO '76
113

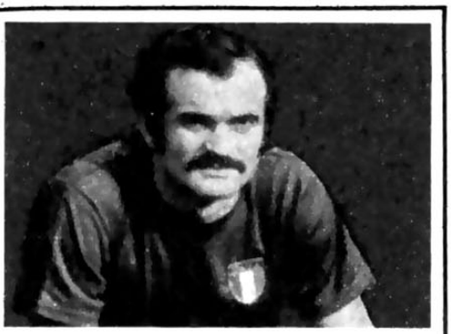
FRATTANTO, A BEN POCA DISTANZA, NELLO STESSO CASTELLO...
...ORTENSIA VIENE CONDOTTA DAVANTI A TUMA SAHIB.
COSI', IL CAPO DELLA BANDA E' LORD SHARK... E CHI SEI TU, LA SUA DONNA?
SI'.
... E NON RIUSCIRETE A FARGLI NULLA! E' PIU' FORTE DI VOI!
PUO' ESSERE, MEMSAHIB. PURE, LORD SHARK SI ARRENDERA' PRESTO. TUMA SAHIB DISPONE DI UN'ARMA CUI EGLI NON RESISTERA'.
UN'ARMA? QUALE ARMA?
TU, MEMSAHIB!
EURIC SIOTO
114 CONTINUA.

"NON MI GIOCO LA CARRIERA PER LA NAZIONALE"

di NESTORE MOROSINI

Sulla strada delle qualificazioni per il campionato mondiale di calcio del 1978, l'Italia dovrà vedersela soprattutto con l'Inghilterra, sua tradizionale «bestia nera». Ma il capitano dell'Inter, Sandro Mazzola, che pare sia stato contattato per rientrare in squadra proprio contro gli inglesi, non accetta il rischioso ruolo di «salvatore della patria».

Sandro Mazzola, uno dei più popolari giocatori italiani di calcio, si ritirerà probabilmente a fine stagione dall'attività agonistica. A 34 anni, Mazzola ritiene infatti di dover intraprendere un'altra carriera: quella di dirigente tecnico all'Inter con il compito di riportare la squadra nerazzurra agli antichi splendori.
Mazzola, tuttavia, prima di terminare la propria fulgidissima carriera, avrebbe voluto ancora una volta dar man forte alla Nazionale impegnata nel secondo gruppo delle qualificazioni per il campionato del mondo del 1978 insieme con Inghilterra, Finlandia e Lussemburgo.
Tutti i ragazzi che seguono il calcio conoscono più o meno la carriera di Mazzola e sanno, per esempio, che fu lui a guidare la squadra italiana (allora allenata da Valcareggi) alla conquista del titolo europeo a Roma nel 1968.
E fu lui ancora, in staffetta con Rivera, a rendere viva la bella spedizione in Messico, nel 1970, dove ci classificammo secondi alle spalle del «terribile» Brasile di Pelé.
Fu, infine, Mazzola l'unico azzurro elogiato dai tecnici di tutto il mondo in Germania nel 1974, nella sfortunata partecipazione italiana ai mondiali che si concluse con la «disfatta» di Stoccarda contro la Polonia.
Ma il desiderio di Mazzola, l'ultimo, probabilmente non verrà esaudito. La sua partecipazione alla Nazionale, che qualche mese fa appariva probabile, ora sembra naufragare. Anche perché Mazzola, da giocatore coerente, non intenderebbe accettare il ruolo di salvatore della patria al quale, una volta conquistata la meta, si dice un bel grazie e lo si mette cortesemente alla porta. Senza contare che, se le cose contro l'Inghilterra il 17 novembre dovessero andar storte, Mazzola diventerebbe il capro espiatorio (innocente) di tutta la situazione azzurra.
E così Mazzola ci ha confessato: «Dal calcio ho avuto molto, al calcio ho dato molto. Ma non accetterò di entrare in Nazionale per disputare una sola partita ed essere poi accantonato. In campo internazionale mi sono conquistato un prestigio che non posso certamente mettere a repentaglio. Ho un patrimonio personale che non intendo dilapidare in alcuna maniera.
«Accetterei invece un altro discorso dai responsabili della squadra azzurra.
«Accetterei di far parte dei ventidue selezionati senza la pretesa di giocare, dicendo invece: eccomi qua, se c'è bisogno di me vado in campo; se si vuol maturare un giovane vado in tribuna; se c'è bisogno della mia esperienza sono completamente a disposizione. Ecco, un discorso del genere mi starebbe bene: quel che non accetto è il rischio di diventare il colpevole di un eventuale insuccesso soltanto per essere stato chiamato a giocare una partita».
C'è un piccolo retroscena che merita di essere raccontato.
Sembra, infatti, che un giorno il commissario tecnico della nazionale Enzo Bearzot, abbia avuto un lungo colloquio con Mazzola al quale avrebbe prospettato la soluzione di un clamoroso rientro in azzurro.
Mazzola avrebbe fatto presente a Bearzot le proprie opinioni e il tecnico le avrebbe accettate. Ma, probabilmente «pressato» da Fulvio Bernardini, Bearzot ha poi fatto marcia indietro in quest'ultimo mese affermando: «Se c'è bisogno di un giocatore di esperienza da schierare contro l'Inghilterra potrei anche chiamarlo».
L'allusione a Mazzola era evidente. Il discorso, però, per Mazzola non era accettabile.
Alla base di tutto, dell'esclusione cioè di Mazzola dalla Nazionale dopo il 1974, c'è stato probabilmente il desiderio del C.T. di allora, Bernardini, di rinnovare i ranghi. Senza considerare tuttavia che un giocatore di classe a 32 anni (quanti cioè ne aveva il capitano dell'Inter due stagioni or sono) non avrebbe danneggiato la squadra ma le avrebbe fornito un grande bagaglio di esperienza tecnica e umana.
Mazzola ha vinto tutto nel calcio: scudetti, coppe dei campioni, coppe internazionali. Era dunque un patrimonio che in azzurro occorreva assolutamente conservare.
I tecnici della Nazionale, però, ripetono in continuazione che la squadra dev'essere impostata per il futuro: definizione che Mazzola contesta: «Ognuno ha la propria ma-



LA SUA CARRIERA

Nato a Torino, l'8-11-1942, Mazzola è nato calcisticamente nell'Inter avendo esordito il 10-6-1961 in Serie A contro la Juve. Ha disputato 389 partite, segnando 115 gol; questa è la 17ª stagione in nerazzurro. Ha esordito in nazionale B nel 1963, in A il 12 maggio dello stesso anno, giocando 70 partite con 22 gol realizzati. Con l'Italia nel '68 a Roma ha conquistato la Coppa Europa. Con l'Inter ha vinto finora 4 scudetti, e per due volte la Coppa dei Campioni e la Coppa Intercontinentale.

niera di intendere il gioco del calcio ed io rispetto le opinioni di tutti quanti. Tuttavia si sta parlando troppo di futuro, si parla da due anni di nazionale proiettata nel domani. Io però vorrei osservare che il domani è già arrivato: le partite valevoli per le eliminatorie mondiali stanno per cominciare. Se non dovessimo qualificarci per i mondiali in Argentina, quale diventerebbe allora il nostro futuro?».

Parole sensate. L'Inghilterra, terribile, sta bussando alla nostra porta. Ce la faremo a superare il durissimo ostacolo? «Dovremo compiere uno sforzo notevole, giocare come mai abbiamo giocato in questi ultimi tempi — spiega Mazzola. —Il problema principale di tutte le squadre che vogliono essere grandi è quello di avere degli attaccanti di valore. Noi li abbiamo: Pulici, Graziani, Bettega.

«E abbiamo anche giocatori validissimi che sanno preparare i gol per le "punte": Causio, Claudio Sala, Antognoni. Possiamo mettere in piedi, dunque, una squadra in grado di farsi rispettare. Ma dovremo tener presente che l'Inghilterra non va a spasso quando gioca: corre, fa gol e fa spettacolo. Bisogna dunque tener conto di tutta una serie di realtà.

«E a questo punto io ripeto che non mi si può chiedere di vestire i panni del salvatore della patria per poi uscir subito dalla porta con un bell'arrivederci e grazie. Mi dispiace ma non ci sto.»

Nestore Morosini

Sandro Mazzola è, assieme a Rivera, consigliere dell'Associazione italiana calciatori, un organismo di cui vi parlerà più diffusamente in futuro su queste pagine. Sposato, ha 4 figli: Titti, Ilaria, Paolo e Sandro jr (con lui, nella foto di pag. 36), già ben avviato sulle orme del padre. «A proposito — ci ha detto, — grazie al vostro "Calcio Valori" con cui ogni settimana sono costretto a contrattare le azioni coi miei figli, sto prendendo confidenza con il mondo della Borsa: chissà, potrebbe essermi utile in futuro.»

CALCIO VALORI

7 squadra	valore di emissione	valore settimana	variaz. sett. preced.	dividendi
ASCOLI	36	36	—	pieno
ATALANTA	30	34	+1	»
AVELLINO	30	30	—	»
BOLOGNA	32	31	—	»
BRESCIA	34	34	—	»
CAGLIARI	36	38	—	»
CATANIA	28	28	—	»
CATANZARO	24	26	—	»
CESENA	32	30	—	»
COMO	36	36	—	»
FIORENTINA	32	31	—	»
FOGGIA	24	25	+1	»
GENOA	24	27	—	»
INTER	36	38	—	»
JUVENTUS	40	45	+1	»
LAZIO	24	29	—	»
LECCE	28	32	—	»
MILAN	36	40	+1	»
MODENA	30	30	—	»
MONZA	28	31	+1	»
NAPOLI	36	37	—	»
NOVARA	34	34	—	»
PALERMO	30	31	—	»
PERUGIA	30	31	—	»
PESCARA	30	31	—	»
RIMINI	28	28	—1	»
ROMA	30	31	+	»
SAMBENEDETTESE	30	29	—	»
SAMPDORIA	24	23	+1	»
SPAL	34	38	+1	»
TARANTO	30	28	—1	»
TERNANA	30	28	—1	»
TORINO	40	44	+1	»
VARESE	36	37	—	»
VERONA	24	25	—	»
VICENZA	28	29	—	»

Uno juventino esulta dopo il gol.

LISTINO N. 7

Commento

Nonostante gli alti valori raggiunti, continuano consistenti gli investimenti sui titoli più referenziati, quali Juventus, Torino, Milan e Inter; grande richiesta anche di Genoa, Lazio, Spal e Atalanta.

Il listino comincia ad avvertire una certa tendenza degli investitori a non trascurare anche le azioni di squadre che sino ad ora erano alquanto trascurate. Tra queste in evidenza Foggia e Roma. Buoni recuperi anche da parte della Sampdoria.

REGOLAMENTO

Fra le migliaia e migliaia di partecipanti al gioco, pochissimi hanno commesso errori. Complimenti!
Per coloro che non avessero preso visione del regolamento completo, già pubblicato sui CdR nn. 37 e 38, riepiloghiamo le regole principali.
1) Ogni giocatore dispone di 5.000 punti da giocare.
2) All'invio del primo «Ordine di acquisto», gli organizzatori intestano una scheda a nome del partecipante al gioco su cui vengono di volta in volta annotate tutte le operazioni di compravendita effettuate.
3) E' possibile operare al Calciovalori esclusivamente tramite gli «Ordine di acquisto» e «Ordine di vendita» pubblicati sul giornale. Questi sono numerati, hanno una data di scadenza (ultimo giorno da ritenersi utile per la spedizione. Fa testo la data del timbro postale di partenza) e si riferiscono al Listino, e quindi ai valori, della settimana.
4) Con uno stesso «Ordine» è possibile compiere più operazioni di acquisto o vendita.
5) Il valore di emissione è «pieno» per le squadre partecipanti al campionato di serie A ed è diminuito di 8 punti per quelle partecipanti al campionato di serie B. Queste ultime, infatti, disputano otto partite in più rispetto alla serie superiore.
6) Al termine del campionato ogni azione vale tanti punti quanti saranno quelli effettivamente conseguiti dalla squadra in campionato. La detrazione di 8 punti per le squadre di serie B viene effettuata anche al termine del campionato.
7) I «dividendi» sono punti (due) che vengono regalati da ogni squadra per ogni azione posseduta dal partecipante al gioco. I dividendi di ogni squadra subiscono però una decurtazione di 10 punti per ogni giornata di squalifica scontata da propri giocatori e di 50 punti per ogni giornata di squalifica del campo.
Per ora tutte le squadre sono a punteggio pieno, ma durante il campionato alcune di esse saranno «punite».
8) Tutti i partecipanti al gioco devono tenere una contabilità esatta delle proprie operazioni di compravendita. Al termine del gioco, infatti, per vincere i premi, dovranno inviare un «riassunto» delle operazioni di compravendita effettuate.
9) E' possibile partecipare al gioco in qualsiasi momento del campionato e fintanto che verranno pubblicati gli «Ordini».
10) Vincono i giocatori che a fine gioco presenteranno una «scheda» con il più alto punteggio.

ATTENZIONE!

Tutte le operazioni compiute attraverso gli «Ordini», vengono calcolate dagli organizzatori sulla base del timbro postale.
Pertanto coloro che operano su «Ordini» la cui validità è scaduta (Esempio: Ordine d'acquisto N. 1: validità 13/9; data del timbro postale 14/9) avranno le loro operazioni registrate al valore del 14/9, e cioè del listino successivo, qualora il partecipante al gioco riporti, da tale ritardo, un ingiusto vantaggio rispetto ai partecipanti che giocano con puntualità e correttezza.

ORDINE D'ACQUISTO N. 7 validità 24-10-'76

Vi prego di acquistare per mio conto le seguenti azioni:

QUANTITA' _____ _____ _____

SQUADRA _____ _____ _____

al valore del listino di questa settimana e per un totale di punti _____ che vi prego di addebitare sul mio conto.

FIRMA

_____

COGNOME .....

NOME _____

VIA _____ N. _____

LOCALITA' _____ CAP _____

ORDINE DI VENDITA N. 7 validità 24-10-'76

Vi prego di vendere per mio conto le seguenti azioni da me precedentemente acquistate:

QUANTITA' _____ _____ _____

SQUADRA _____ _____ _____

al valore del listino di questa settimana e per un totale di punti _____ che vi prego di accreditare sul mio conto.

FIRMA

_____

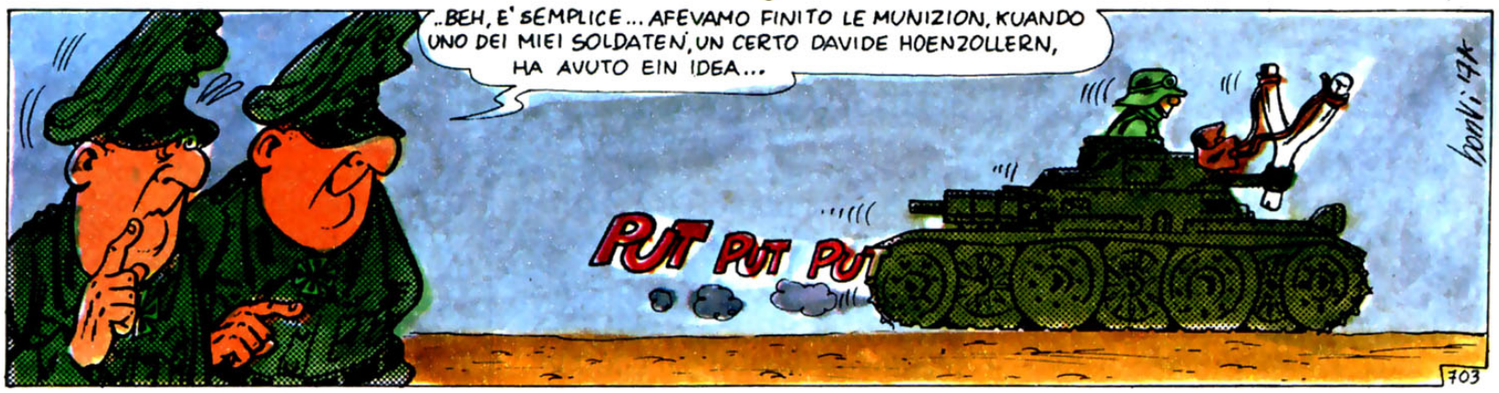
COGNOME _____

NOME _____

VIA _____ N. _____

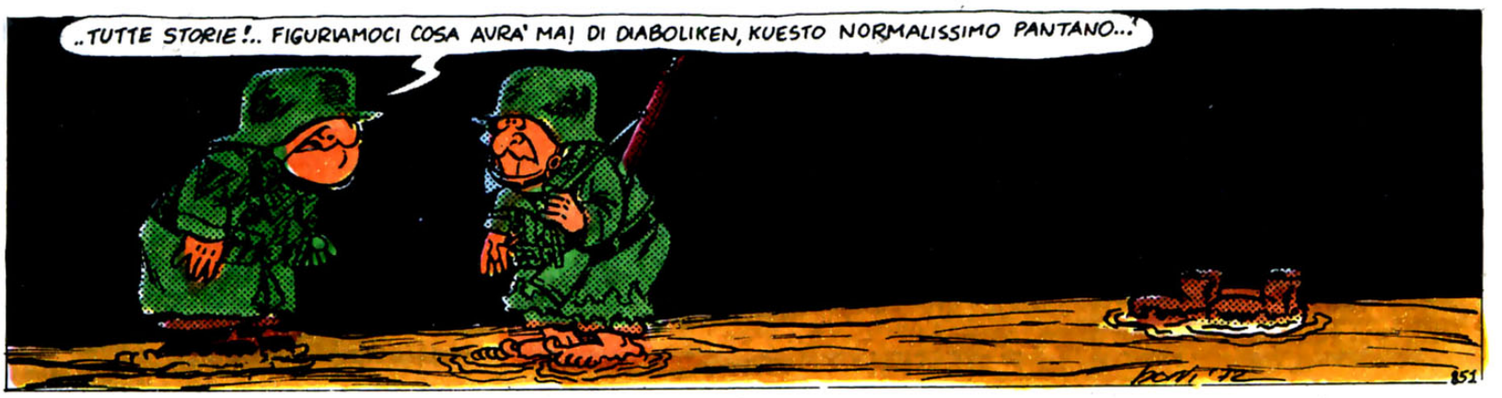
LOCALITA' _____ CAP _____

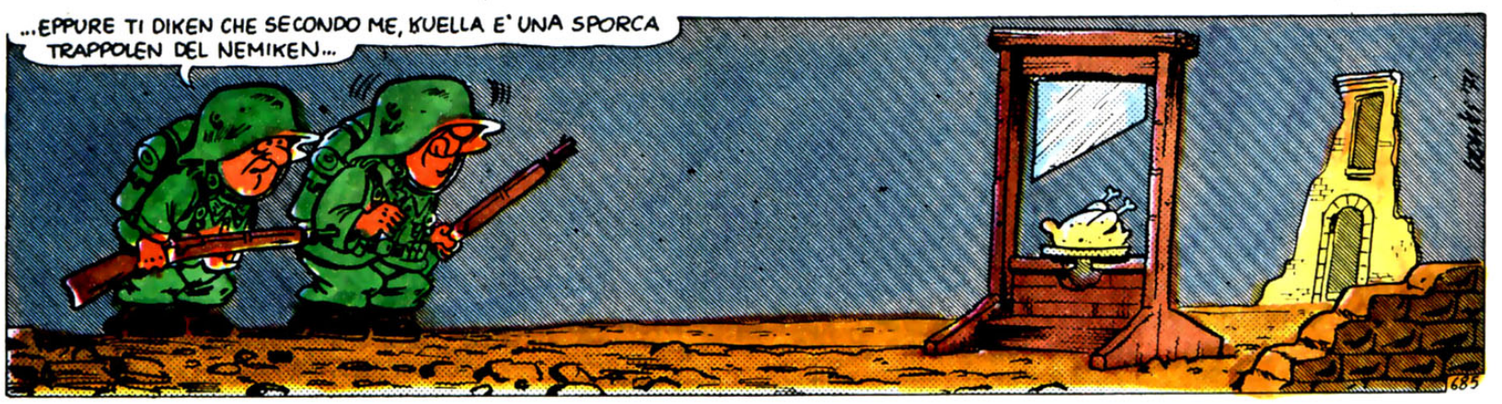
Ecco le schede con cui partecipare al gioco chiedendo all'organizzazione di operare per vostro conto nella «Borsa». Inviatele a: CALCIOVALORI c/o Corriere dei Ragazzi - Via Scarsellini 17 - 20161 Milano.



STURMTRUPPEN

di BONVI





CLUB DEL CORRIERE dei RAGAZZI

LA PENNA

Proprio in questi giorni abbiamo fatto un bilancio consuntivo delle attività realizzate dal Club in più di un anno di vita.
C'è stata corrispondenza tra le attività del Club e i desideri dei soci? In linea di massima potremmo dire di sì, anche se riteniamo doveroso ammettere che a tale corrispondenza siamo arrivati per gradi. Col passare delle settimane, abbiamo fatto in modo che il Club rispondesse più adeguatamente alle vostre esigenze. E riteniamo di avere raggiunto, o per lo meno avvicinato, lo scopo. Siamo passati dal concorso facile facile, alla Caccia al tesoro... abbastanza difficile, dalle gare di costruzioni di castelli con la sabbia ai tornei di tennis, dall'omaggio di... torte ad una Dyane Citroën. Una certa evoluzione c'è dunque stata. E ci sarà ancor più nei prossimi numeri, nei prossimi mesi. E di questa evoluzione il merito maggiore va senza dubbio attribuito alle vostre lettere. Il Club, dunque, cambierà. Cambierà di sostanza, di contenuto, cercherà di soddisfare meglio le vostre aspettative. Ora lo possiamo fare perché, dopo un anno e più di attività, possiamo dire di conoscervi bene. Il cambiamento sotto un certo aspetto ci affascina e sotto un altro ci spaventa un po'.
Siamo convinti che non si può continuare per anni a fare le stesse cose, ma vorremmo che, nel mutare tali cose, ci fossero di conforto i vostri consigli e i vostri pareri. Voi, dunque, state per qualche tempo a... guardare cosa succede.
E poi scriveteci, scriveteci, scriveteci, per far sì che il Club del Corriere dei Ragazzi, che è vostro e solo vostro, sia sempre più utile e più attuale, più efficiente.

COMUNICAZIONE PER TUTTI I DELEGATI DI GRUPPO

Tutti coloro che si sono candidati a diventare delegati di gruppo e tutti coloro che hanno in animo di candidarsi sono invitati a leggere scrupolosamente questo comunicato a loro indirizzato.
E' necessario che facciate pervenire quanto prima alla sede del Club dei Ragazzi (Milano, via Scarsellini 17), una «dichiarazione di costituzione di Gruppo». Questa può essere redatta nella forma che riterrete più opportuna ma deve obbligatoriamente contenere l'indicazione esatta dei nominativi dei ragazzi che lo costituiscono, e che ne fanno parte. Il numero deve essere da cinque (minimo) a dieci (massimo).
Una volta pervenuta la «dichiarazione di costituzione», tutti i delegati riceveranno immediatamente un incarico. Nella evoluzione che il Club sta vivendo, e di cui parliamo in questa stessa pagina, il «Gruppo» avrà una parte di primaria importanza.
Mi raccomando, dunque: siete a tutt'oggi circa cinquanta «delegati». Ne abbiamo bisogno cento, mille, affinché il Club diventi veramente operativo dappertutto, nelle grandi città come nel più piccolo dei paesi.

PREMIAZIONE DELLA CACCIA AL TESORO

Ricordate la fantastica «Caccia al Tesoro» di questa estate? Anche noi ce ne ricordiamo, state tranquilli. E ormai la proclamazione dei vincitori è prossima. C'è voluto un po' di tempo ad esaminare migliaia di buste contenenti le cose più strane! Oramai siamo alla fine, e vi chiediamo ancora un po' di pazienza. E per aumentare la suspense, vi ricordiamo i fantastici premi che toccheranno ai più fortunati tra quanti ci hanno inviato la soluzione esatta: un Motocross Cavalcone Malaguti, un ciclomotore Fifty Special, HF e uno AS, cinque bici Legnano Cross, cinque cronometri, venti apparecchi fotografici Kodak Pocket Instamatic, cento giubbotti idrospugna, trecento confezioni di Ergo Plasmon.

Per iscriversi al Club dei Ragazzi occorre disporre di 2 mila lire in francobolli. Questi vanno uniti alla scheda compilata e messi in una busta. Spedite tutto a: Club dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20161 Milano. Riceverete la tessera e gli altri splendidi omaggi del Club.

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE AL CLUB

NOME _____

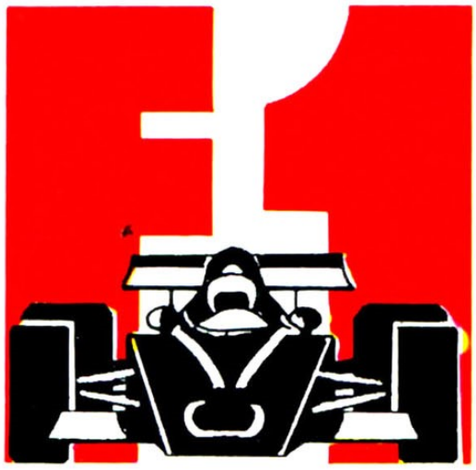
COGNOME _____

VIA E N. _____

LOCALITA' _____

CAP _____

DATA DI NASCITA _____



LA FERRARI: UNA SFIDA ALLA SFORTUNA

a cura di F. L. DE COLBERT

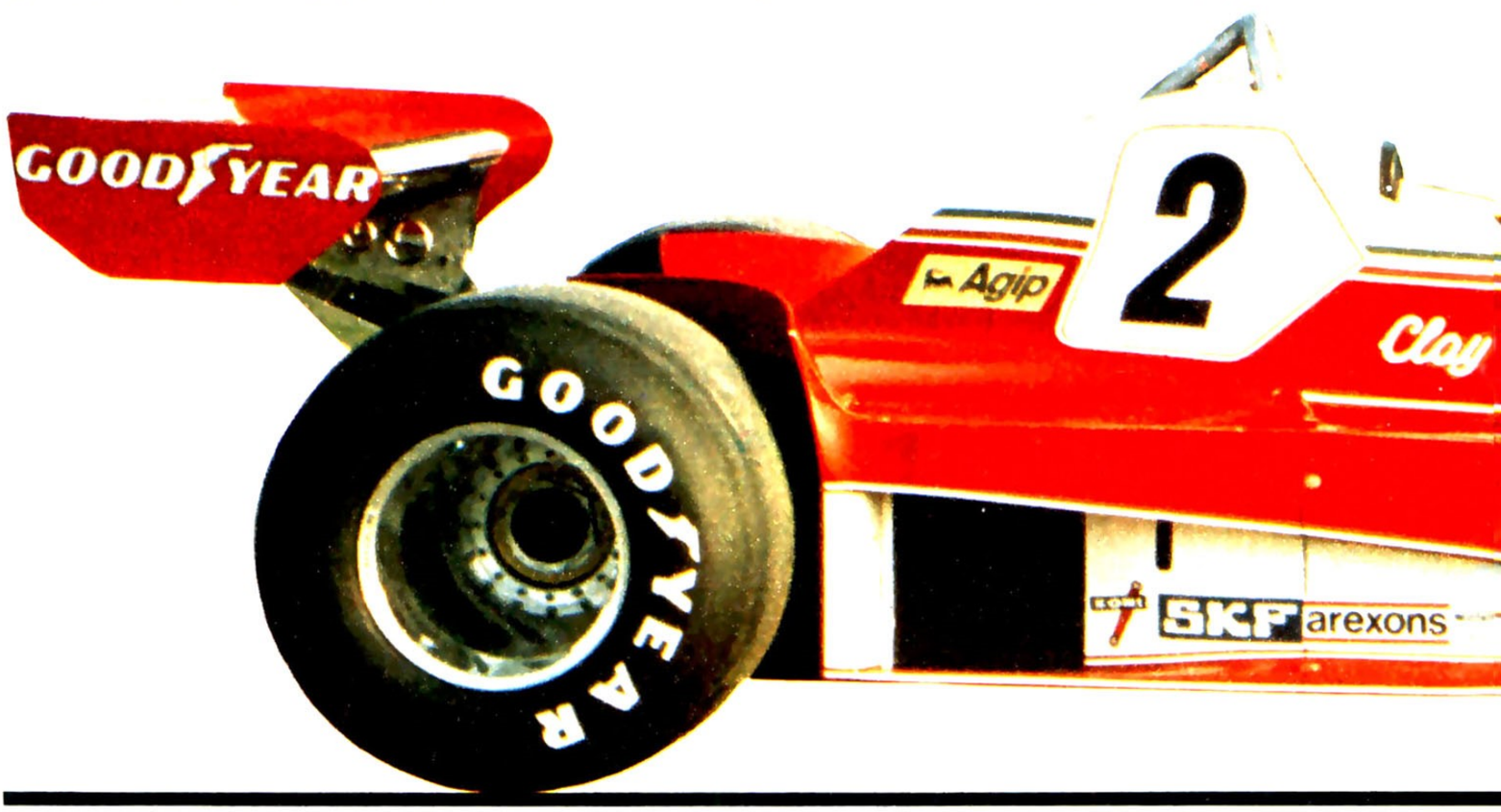
La Ferrari può portare Niki Lauda alla conquista del secondo titolo mondiale nonostante gli inconvenienti di una stagione assai travagliata a causa dell'applicazione di un nuovo regolamento e dell'uso di carburante irregolare da parte della Mc Laren di Hunt, il suo maggior rivale. A tutto ciò si devono aggiungere i due incidenti di Lauda: il primo, non grave, per il ribaltamento del trattore che stava guidando nella sua fattoria e il secondo, gravissimo, causato dallo sganciamento di una ruota e dalla conseguente uscita di pista al Nürburgring.

All'inizio del Campionato mondiale piloti di F1 non era difficile pronosticare la vittoria di Lauda con la Ferrari. Il modello «312» aveva portato Regazzoni nel 1974 al 2° posto e l'anno scorso Lauda aveva vinto con questo bolide il titolo iridato. La «312» era dunque una macchina di gran lunga superiore alle altre. Quando poi i bolidi rossi si sono aggiudicati le prime tre gare in Brasile, in Sudafrica e a Long Beach nessuno più ebbe dubbi: Lauda e la Ferrari erano imbattibili! Il biondo hippy inglese Hunt non era sufficientemente affiatato con la sua nuova Mc Laren (aveva raggiunto l'accordo con la squadra di Teddy Mayer solo poche settimane prima dell'inizio delle gare) e non dava preoccupazioni.

A questo punto si poteva addirittura pensare che per le macchine col cavallino rampante la vita fosse fin troppo facile per mancanza di degni avversari. Poi, però, alla prima gara europea in Spagna sono entrati in vigore i nuovi regolamenti studiati per garantire maggior sicurezza: la diminuzione in altezza della presa d'aria e l'avvicinamento dell'alettone posteriore, che avrebbero dovuto diminuire la velocità in curva. E Hunt vince nettamente davanti a Lauda, ancora sofferente per la caduta col trattore. La Mc Laren si rivela all'altezza di impegnare la Ferrari allo spasimo nei duelli seguenti.

C'è però la squalifica della Mc Laren per la carreggiata troppo larga a riportare la tranquillità in casa Ferrari. Solo quando la squalifica viene trasformata in multa si comincia a temere per la conquista del titolo. Tanto più che Hunt vince in Francia, in Inghilterra e in Germania, dove Lauda subisce il secondo incidente. Il campionato sembra ormai compromesso perché Lauda, che è ancora primo in classifica, dovrà disertare le successive gare. Forse addirittura la stagione, e non solo quella, è finita per lui. E sfuma anche la vittoria della Ferrari.

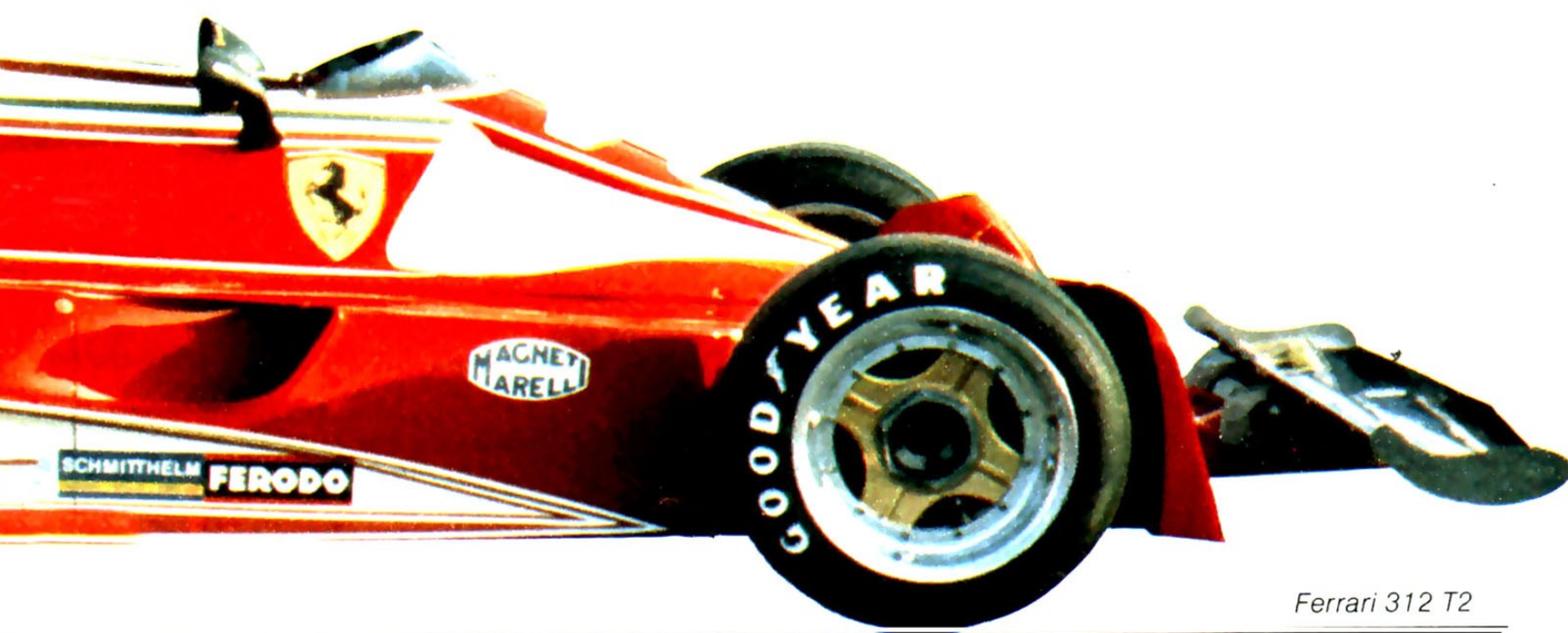
Ma con l'inizio di settembre Lauda, ancora convalescente in Spagna, annuncia il suo ritorno alle gare in occasione del Gran Premio d'Italia a Monza. Molti lo credono pazzo, lui dimostrerà il contrario superando brillantemente la lunga serie di visite mediche di controllo e, soprattutto, disputando una gara entusiasmante dopo essere rimasto indietro per una partenza disastrosa.



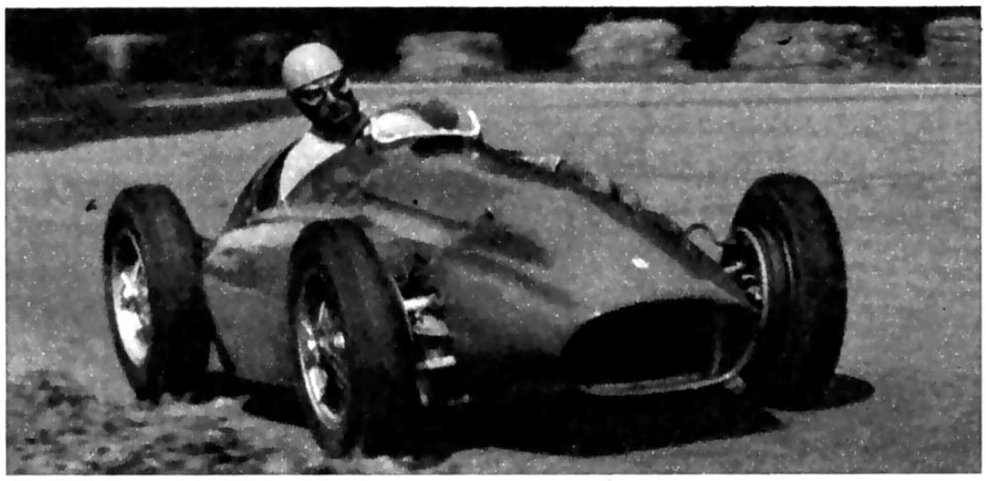
Niki Lauda, nella foto a fianco, si è salvato dalle ustioni procurategli dal rogo del suo bolide grazie al suo fisico eccezionale. La stagione della Ferrari sembrava compromessa, ma al Gran Premio di Monza Niki è tornato a correre dimostrando molto coraggio e anche di essere ancora il grande pilota del passato. Il suo quarto posto a Monza vale molto più di una vittoria e molto probabilmente gli permetterà di vincere il titolo con la Ferrari.

SCHEDA DELLA FERRARI 312 T2

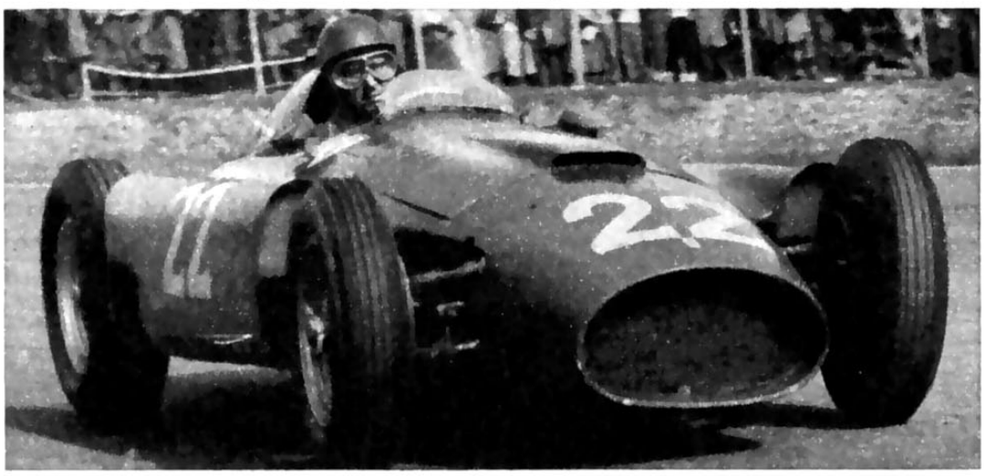
MOTORE
CILINDRATA: 3.000 cc;
N. CILINDRI: 12 boxer
ACCENSIONE: elettronica
VALVOLE: 4 per cilindro
POTENZA: oltre 500 cavalli
NUMERO GIRI MOTORE: 13.000 al minuto
CAMBIO: trasversale a cinque marce più retromarcia
TELAIO: monoscocca portante
SOSPENSIONI: 4 indipendenti
FRENI: a disco
AMMORTIZZATORI: Koni
GOMME: Goodyear
STRUMENTAZIONE: contagiri, misuratore della pressione olio, pressione benzina, temperatura acqua e olio della Veglia
PESO: Kg 575



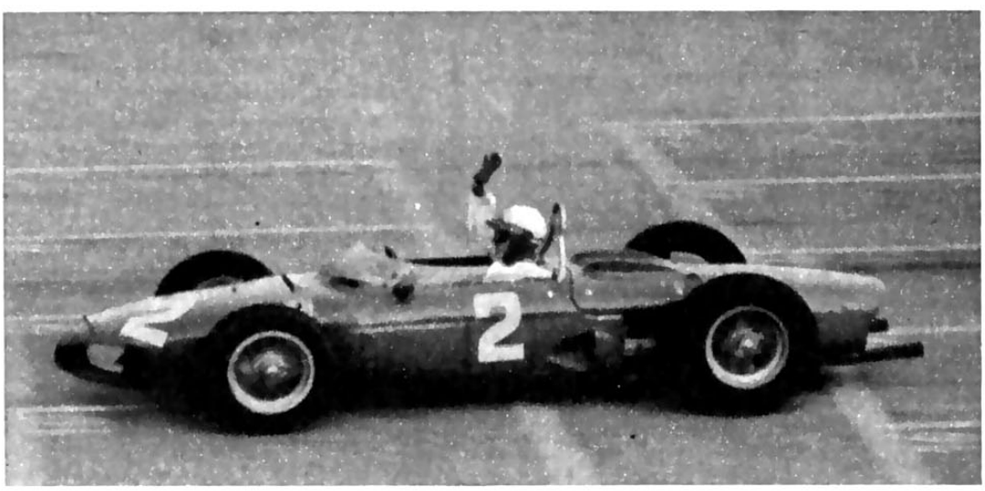
Ferrari 312 T2



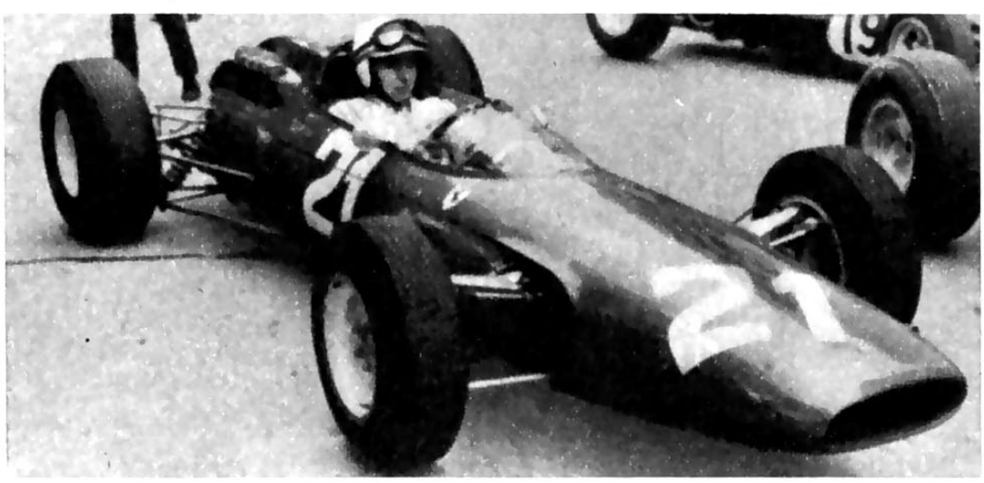
Alberto Ascari alla guida della Ferrari campione del mondo 1952/'53



Manuel Fangio pilota la «D 50» con cui ha vinto il titolo nel '56.



Phil Hill, campione del mondo 1961 con la Dino 156 di 1.476 cc.



John Surtees: ha vinto il campionato mondiale del 1964 con la «158».

STORIA DELLA FERRARI

La Ferrari occupa un capitolo molto importante nella storia delle corse automobilistiche. Ed è ancor più importante se il discorso si estende all'ing. Enzo Ferrari, il ragazzo del '98, suo ideatore. Sono oltre 50 anni che il «commendatore» è sulla breccia, prima come pilota (non troppo veloce, era solito precisare Ugo Zagato fondatore dell'omonima casa), poi come direttore sportivo dell'Alfa Romeo e quindi, nell'immediato dopoguerra, come costruttore. La prima vettura da lui ideata non si chiamò Ferrari per precedenti accordi con l'Alfa Romeo.

Ma fu proprio una Ferrari, nel 1951 sulla pista di Silverstone in Inghilterra, a decretare la fine delle monoposto milanesi. L'anno dopo arrivò la prima vittoria di una Ferrari nel Campionato mondiale. Lo vinse Alberto Ascari con una «500» 4 cilindri per due anni consecutivi: nel 1952 e nel 1953.

Bisogna attendere fino al 1956 per trovare, dopo due stagioni di dominio della Mercedes, ancora le vetture del cavallino rampante in testa al mondiale con Juan Manuel Fangio al volante di una «D 50» che in realtà era una Lancia 801 a otto cilindri a V ceduta dalla casa torinese dopo la morte di Ciccio Ascari nel 1955.

Mike Hawthorne vince il mondiale nel 1958 con la Dino 246 e convince i tecnici a montare i freni a disco.

Arrivano poi gli anni delle agili Cooper a motore posteriore. Con la nuova F 1 di 1.500 cc la casa del cavallino torna però ai vertici optando anche lei per il motore posteriore. Il campionato del 1961 è vinto da Phil Hill con la Dino 156 al termine di una stagione con due sole «macchie»: la duplice sconfitta inflitta da Moss (Lotus) sulle piste di Monaco e del Nürburgring e la tragica scomparsa di Von Trips a Monza.

Jim Clark e la Lotus dominano poi le corse del mondiale e solo nel 1964 Surtees riesce, grazie anche all'apporto di Lorenzo Bandini, a conquistare il titolo con la Dino 158 di 1.489 cc.

Si succedono poi degli anni difficili. La concorrenza degli assemblatori inglesi, che utilizzano il motore Ford Cosworth a otto cilindri, si fa sentire. L'estrema competitività esige che una squadra disponga di una macchina buona, buoni meccanici e buoni piloti, il tutto amalgamato da una buona direzione sportiva. Solo nel 1974 la Ferrari trova questi punti di forza e Lauda nel 1975 vincerà il titolo iridato con la 312 T.

INSERTO DA STACCARE

TELE VEDREMO

Raimund Harmstorf nei panni di Michele Strogoff, il protagonista del romanzo di Giulio Verne, in onda domenica sera sulla Rete Uno alle ore 20,45.

RAIMUND HARMSTORF

STROGOFF SFIDA SANDOKAN

Raimund Harmstorf, ossia il gigante biondo che interpreta Michele Strogoff, è una vecchia conoscenza per alcuni spettatori cinematografici. Raimund, infatti, ha interpretato «Zanna Bianca», «Il ritorno di Zanna Bianca», il film con Terence Hill «Un genio, due compari, un pollo», dove era l'erculea «spalla» che picchiava sempre tutto e tutti. Di lui, in Italia, sino a ieri si sapeva pochissimo «anche se — spiega la sua agente — da anni Raimund è richiesto dai registi dei vari "western-spaghetti" come attore e come formidabile picchiatore. E' uno dei pochi interpreti di questo genere di pellicole che non ha mai avuto bisogno della controfigura. Prossimamente, Raimund verrà a Roma per sottoporsi ad un provino con uno dei nostri migliori registi, che intende lanciarlo in un kolossal come antagonista "germanico" di un attore orientale oggi sulla cresta dell'onda: Kabir Bedi».

E' stata l'agente di questo trentaquattrenne cocchiere dello zar degli Anni Settanta a fornirci un'informazione precisa, che ci ha permesso di raggiungere in Francia il protagonista del teleromanzo, che, come si sa, è tratto dal libro di Giulio Verne, proprio mentre tutti lo cercavano a Monaco, ove egli abita in una specie di castello turrito.

A Saint Tropez, Raimund era andato per disputare una gara di «surf acquatico», sport in cui eccelle e di cui è stato anche campione nazionale.

La vita di Raimund è sicuramente ricca di avventure e di colpi di scena, ma, come egli stesso ci ha detto: «Sento che stanno per iniziare gli anni più produttivi e stimolanti della mia carriera». Del resto questo robusto giovanotto tedesco ha scelto questo mestiere perché ama l'avventura, non gli piace avere punti fermi. «Il cinema — continua con un sorriso alla Michele Strogoff — ti permette di iniziare, ad ogni nuovo lavoro, qualcosa di diverso. Sul set di ogni film, di ogni sceneggiato televisivo ti crei quasi una famiglia, trovi nuovi amici, ti metti indosso gli abiti di "qualcuno". Se la vita mi avesse costretto a fare l'impiegato credo che sarei morto dal dispiacere!».

Raimund nasce ad Amburgo da una solida famiglia di medici e farmacisti. «I miei genitori — ci spiega apertamente — volevano che anch'io studiassi medicina: sono cresciuto tra antichi vasi di farmacia, libri con le pagine ingiallite, rilegati in pelle, illustrati con le più svariate erbe mediche. Io non amo il mondo della medicina, delle malattie; già allora sognavo di andarmene per il mare, in cerca di qualcosa di diverso. E così, senza pensarci troppo, malgrado la mia estrazione borghese, scappai di casa e feci per alcuni mesi il mozzo».

Raimund Harmstorf si concede una pausa e continua: «Fu in quel periodo che nacque la mia passione per il mondo dello spettacolo. Quando la nave attraccava in un porto, io scendevo a terra e me ne andavo a cercare un teatrino, un varietà, uno di quei locali dove, in Oriente soprattutto, si canta, si balla, si ascolta musica e si vedono recitare i "fantasisti". Decisi che, ad ogni costo, avrei fatto l'attore e me ne tornai in patria con un'unica intenzione: procurarmi una scrittura. Ovviamente, a casa mia, successe il finimondo: un conto è avere un figlio vagabondo in giro per il mondo, un conto è ritrovarselo "all'angolo", con indosso i panni di un buffone.

«Ho vinto sulla distanza la mia battaglia: non è stato facile. Per pagarmi la retta di una scuola di recitazione ho fatto tutti i mestieri e, dato il mio fisico ed il mio metro e 95 di altezza, ho anche scaricato casse, fatto letteralmente il facchino. Ho imparato che tutti i lavori, in un certo senso, sono eguali e che tutti meritano rispetto. Ci sono stati periodi in cui ho lavorato 24 ore su 24: quando "staccavo" andavo in teatro, studiavo recitazione, provavo e riprovavo qualche testo».

«Ritiene che la sua prestanza fisica, piuttosto caratterizzata, l'abbia limitata nel suo lavoro?»

«Questo, forse, lo penseranno gli italiani, che sono abituati ad etichettare gli attori. Io, in Germania, ho fatto di tutto sulla scena: sono stato Faust, Mefistofele e, attenzione, ridere sarebbe superficiale, persino Amleto. Attualmente, ad esempio, sto interpretando un film con il regista caposcuola, insieme ad Alexander Kluge, del Nuovo Cinema Tedesco, Fassbinder. E' una storia romantica e violenta al tempo stesso, che mi piace tantissimo.

«A Vienna, in una serie televisiva, sono stato per sei puntate un cantante fantasista: facevo di tutto, persino il clown. Durante una ripresa, però, il puma che portavo al guinzaglio, innervositosi, mi trascinò per alcuni metri a causa della catena che univa il mio polso alla sua collottola. Mi ritrovai in ospedale, con svariate

Michele Strogoff, ovvero, Raimund Harmstorf, in una scena del romanzo televisivo, mentre soccorre un compagno ferito. Harmstorf, che è di origine tedesca, ha interpretato numerosi film western. In basso, Lorenza Guerrieri, che sui teleschermi impersona l'affascinante compagna di Strogoff.

fratture, quasi completamente ingessato perché avevo sbattuto la testa e il dorso contro colonne di cemento. In quella occasione tastai il polso della mia popolarità e mi resi conto che, nel mio Paese, il pubblico aveva imparato a conoscermi, ad amarmi. Il produttore della serie, diciamo "come premio", per le mie fratture, avendo acquistato e depositato i diritti di alcuni romanzi di London, mi scritturò per la parte del Capitano Ghost nel film "Lupo di mare".

«Sono venuti, dopo quello, molti altri film, a partire da "Il richiamo della foresta", al fianco di Charlton Heston, per finire al divertente "Un genio, due compari, un pollo". Cosa mi aspetto dal mio lavoro: tutto! Allegria, nuove amicizie, viaggi, il calore del pubblico».

Nella conversazione, Raimund è un uomo spontaneo, carico di comunicativa. Ha decine di aneddoti da raccontare ed i suoi trionfi sportivi si mischiano all'elenco dei suoi successi teatrali e cinematografici. Non è sbagliato dire che Harmstorf, in Germania, è popolare da noi come Giancarlo Giannini.

«Non credo — ci tiene a precisare il novello Michele Strogoff — di vivere, però, tutto ripiegato sul mio mestiere. Io mi interesso a molte cose: libri, fumetti (sono un collezionista di vecchi album di fumetti), musica. Sono stato a Venezia, ho sentito il concerto del Beatles Paul Mc Cartney: è stato uno spettacolo indimenticabile. Inoltre mi preoccupo di capire che cosa succede nel mondo, negli uomini che mi circondano. E' importante nella società d'oggi seguire il rapido evolversi tecnico e culturale».

«Pensa di lasciare l'Europa per tentare un'avventura cinematografica americana?»

«Dino De Laurentiis mi ha offerto molte volte un contratto: per ora ho rifiutato. Voglio, prima, solidificare il mio successo, interpretare parti diverse per lo schermo. Non voglio che il cinema americano mi usi come un novello Tarzan o come un "trapper", libero cacciatore delle montagne, in qualche film d'indiani. Mi interessano anche i personaggi moderni, complessi sul piano psicologico. Un attore che mi piace? Robert De Niro. Ecco, vorrei interpretare un film come "Taxi Driver", con un regista sul tipo di Scorsese».

Tanto è loquace per quanto riguarda la sua vita pubblica quanto è silenzioso per ciò che riguarda la sua vita privata. Raimund si limita a dire che vive nei dintorni di Monaco, in un castello dove c'è una grande palestra e con intorno un parco.

«Possiedo alcuni cavalli — racconta — e sono buon amico di Oliver Reed. Anche Oliver vive in un castello e alleva cavalli. Mentre io interpretavo in Bulgaria "Michele Strogoff", Oliver recitava in un film d'avventure. Tutti i nostri momenti liberi erano occupati dalle visite a qualche scuderia e, insieme, abbiamo fatto splendide cavalcate. Niente mi emoziona come veder nascere un puledrino!».

Del suo Michele Strogoff non ama parlare. «Preferisco pensare ai personaggi futuri — afferma — non a quelli che mi sono lasciato alle spalle. Il cinema è un po' come lo sport: bisogna lottare per arrivare, bisogna dare tutto ad una gara, ma, poi, si deve subito cominciare a pensare ad un nuovo impegno sportivo».

Rada Rassimov, altra bella interprete di «Michele Strogoff».

Michele Strogoff, corriere dello Zar, inizia la lunga avventura.

LE FABBRICHE DEI GOL

FIORENTINA

Il 29 agosto 1928 dalla fusione tra il Club Sportivo Firenze (5 modeste partecipazioni al campionato di Serie A) e la Sezione Calcio della Libertas Firenze (4 partecipazioni, altrettanto modeste) nasceva l'Associazione Calcio Fiorentina, che adottava maglie bianco rosse. L'esordio fu... semplicemente disastroso: ultima in classifica con immediata retrocessione alla serie B. Nel 1929-30 veniva adottata la maglia viola e nel 1930-31 i «viola» vincono il campionato cadetti e riconquistano il posto in serie A.
Ma ancor più dei primati è il gioco tipico della squadra viola che fa spicco, che ha un'impronta propria, dove riescono a trovare ampio spazio le improvvisazioni e le estrosità dei suoi componenti.
E' un desiderio di «classicomania» che calza subito e alla perfezione tutti i giocatori-artisti vestitisi in maglia viola nei tanti anni della sua storia e il cui elenco, sia pur parziale, è di per sé significativo: Bigogno, Neri, il portiere Amoretti, Poggi, Menti II, Piccardi, Valcareggi, Avanzolini, Gei, il portiere Moro, Rosetta, Pandolfini, Magnini, Cervato, Chiappella, Segato, Gren, Gratton, Orzan, il portiere Sarti, Julinho, Montuori, Lojacono, Robotti, Castelletti, Hamrin, Petris, Maschio, Bertini, Orlando, De Sisti, Merlo, Brugnera, Esposito, Chiarugi, Amarildo, Maraschi, Clerici e tanti altri.

Giancarlo Antognoni, 22 anni, il regista indiscusso dei viola.

Nel prossimo numero: *il Bologna.*

TUTTA LA SUA STORIA MINUTO PER MINUTO

Nel periodo dal 1931-32, fino alla sospensione per la seconda guerra mondiale 1942-43, la Fiorentina in maglia viola totalizza 11 presenze in Serie A con questo bilancio:
2 terzi posti, 1 quarto, 1 quinto, 2 sesti, 2 noni, 1 dodicesimo, 1 tredicesimo e un sedicesimo posto, che significa ancora retrocessione in Serie B (1937-38), da dove rientra in A l'anno successivo.
Nel campionato del 1945-46 si classifica quinta nel Centro-Sud e non partecipa al girone finale.
Nei campionati a girone unico del dopoguerra la squadra viola è presente a tutte le 30 edizioni ottenendo questo ottimo bilancio:
2 volte campione d'Italia (nel 1955-56 e 1968-69); 4 volte seconda, 2 terza, 8 quarta, 4 quinta, 2 sesta, 3 settima, 2 ottava, 1 nona, 1 tredicesima e una volta 17ª.
COPPA ITALIA: 14 presenze complessive nelle 28 fasi finali, con il seguente bilancio: **4 vittorie** (nel 1939-40; 1960-61; 1965-66; 1974-75); **2 volte finalista** (nel 1958 e 1959-60); 2 volte è giunta alle semifinali; 3 volte non ha superato i quarti.
COPPA DEI CAMPIONI: 2 presenze: **in finalissima,** nel 1956-57, viene battuta dal Real Madrid per 0-2; eliminata nei quarti, nel 1969-70, dal Celtic per 1-0 e 0-3.
COPPA DELLE COPPE: 4 presenze con questo bilancio:
1 vittoria nel 1960-61 (battendo in finale il GlasgowRangers per 2-0 e 2-1); **1 volta in finale,** nel 1961-62; 1 volta fermata al II turno e 1 volta eliminata al I turno.
COPPA UEFA: 7 presenze complessive, limitate alle seguenti fasi: 1 volta al III turno, 4 volte al II turno, 2 volte al I turno.
COPPA DELLE ALPI: 2 presenze: un secondo posto nel 1968 e una finalissima nel 1970, battuta dal Basilea con il punteggio di 2-3.
MITROPA CUP: 6 presenze con un ottimo bilancio: **1 vittoria, 2 finali,** un secondo posto, una semifinale e una più rapida eliminazione.
I PRIMATI: Nei campionati a 18 squadre:
maggior sequenza di partite utili consecutive: 33 su 34; maggior vantaggio sulla seconda classificata: 12 punti; minor numero di sconfitte in un campionato: 1; primato delle reti realizzate in un campionato: 95; minor numero di sconfitte in trasferta: 1.
Nei campionati a 16 squadre:
miglior sequenza di partite utili consecutive: 25; minor numero di sconfitte in trasferta: zero; minor numero di sconfitte in un campionato: 1; maggior numero di pareggi: 19 su 30.
Indirizzo: FIORENTINA Associazione Calcio, Viale dei Mille 66 - 50131 Firenze. Tel. (055) 572.625

FIORENTINA

In piedi, da sinistra:
Carlo Mazzone, Roma, 19-3-1937. Allenatore. In Serie A tecnico anche dell'Ascoli.
Ginulfi Alberto, Roma, 30-11-1941. Portiere. 187 presenze in Serie A e 200 reti subite. 1 Coppa Italia.
Rossinelli Marco, La Spezia, 29-3-1949. Terzino. 125 presenze e 5 reti in Serie A.
Antognoni Giancarlo, Marsciano (PG), 1-4-1954. Attaccante. 14 volte nazionale e 2 reti. 104 presenze e 12 reti in Serie A. 1 Coppa Italia.
Bresciani Carlo, Forte dei Marmi (LU), 6-7-1954. Attaccante. 19 presenze e 7 reti in Serie A.
Roggi Moreno, S. Miniato (PI), 14-3-1954. Terzino e mediano. 7 volte nazionale. 83 presenze e 5 reti in Serie A. 1 Coppa Italia.
Mattolini Massimo, Ponsacco (PI), 29-5-1953. Portiere. 8 presenze in Serie A e 5 reti subite.
Della Martira Mauro, Roma, 16-12-1951. Mediano. 56 presenze e 2 reti in serie A. 1 Coppa Italia.
Zottoli Gabriele, Eboli (SA),

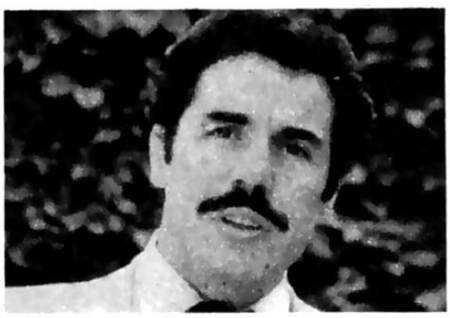
21-2-1954. Centrocampista. Esordiente in Serie A.
Galdiolo Giancarlo, Villafranca (PD), 4-11-1948. 151 presenze in Serie A. 1 Coppa Italia.
Galli Giovanni, Pisa, 29-4-1958. Portiere.
Mario Mazzoni (allenatore in seconda)

Accosciati, da sinistra:
Pellegrini Ennio, Livorno, 3-3-1951. Mediano. 73 presenze e una rete in Serie A. 1 Coppa Italia.
Caso Domenico, Eboli (SA), 9-5-1954. 1 volta nazionale. 82 presenze 16 reti in A. 1 Coppa Italia.
Bertarelli Giuliano, Lagosanto (FE), 31-3-1946. Attaccante. 66 presenze e 17 reti in Serie A.
Casarsa Gianfranco, Udine, 28-3-1953. Attaccante. 50 presenze e 10 reti in Serie A. 1 Coppa Italia.
Tendi Alessio, Firenze, 27-6-1953. Terzino. 7 presenze in Serie A.
Crepaldi Sante, Porto Tolle (RO), 8-2-1957. Attaccante. Esordiente in Serie A.
Bagnato Carmelo, Scalea (CS), 16-6-1956. Attaccante e mediano. 2 presenze in Serie A.
Di Gennaro Antonio, Firenze, 5-10-1958. Mediano-mezzala. Esordiente in Serie A.
Gola Steno, Pietole (MN), 14-11-1945. Attaccante. 55 presenze e 6 reti in Serie A.
Fanno parte della rosa anche:
Restelli Maurizio, Montebelluna (TV), 4-2-1954. Mediano e attaccante. Esordiente in Serie A.
Zuccheri Sergio, Noceto (PR), 5-3-1950. Mediano 55 presenze e 5 reti in Serie A.
Guerini Vincenzo, Ponte Zanano (BS), 30-10-1953. Mediano e attaccante. 1 volta nazionale. 53 presenze 1 rete in A. 1 Coppa Italia.
Desolati Claudio, Genk (Belgio), 24-1-1955. Attaccante. 76 presenze e 24 reti in Serie A. 1 Coppa Italia.

TELE VEDREMO

MARTEDÌ 19 OTTOBRE

CANALE 1



13.00 Sapere: «Il carnevale di Rio» (2ª parte) di Gianni Amico; **13.30 TG** - Oggi al parlamento; **18.30 Jack London:** «L'avventura del grande Nord», 3ª puntata; **19.25 Telefilm** della serie: «Amore in soffitta»; **20.45 «Lezione di tedesco»:** dal romanzo di Wolfgang Buttner, regia di Peter Beauvais.

SVIZZERA

18.00 Ora G: «Junior club»; **18.55 Il lago vivrà; 19.45 Chi è di scena:** notizie sul mondo dello spettacolo; **20.15 Il regionale; 21.00 Film:** «Protest», storia psicologica, regia di Jiri Herz; **22.30 Jazz Club:** Thad James, Mel Lewis Big Band al festival di Montreux. Notizie sport.

CANALE 2

18.30 Rubriche del TG 2. Inchieste-parlamento. Sportsera; **19.00 Drops:** «Il sesso», cartoni animati di Nicoletta Artom, presenta Stefano Satta Flores, 7ª puntata; **20.00 TG 2:** Studio aperto; **20.45 Speciale** con la partecipazione straordinaria di Carmelo Bene, Alessandro Blasetti, Peppino De Filippo, Dario Fo, Ivo Garrani, Vittorio Gassman; **21.55 TG 2 - Dossier:** il documento della settimana, a cura di Ezio Zefferi. Al termine TG 2 - Stanotte.

Stefano Satta Flores (in alto, a sinistra), presentatore dei cartoni animati in onda sulla Rete 2 alle 19. A lato, Virginia Mayo, diva degli anni '50, alle 21.10 su Montecarlo.

CAPODISTRIA

19.30 Confine aperto; 20.00 Cartoni animati (a colori); **20.15 Telegiornale; 20.35 Film:** «Il padre del soldato», storia di guerra sovietica: un padre per trovare il figlio si arruola. Dopo varie peripezie ritroverà il figlio carrista alle porte di Berlino. Regia di Sergio Zakaniadze; **22.05 Cinenotes:** temi d'attualità.

MONTECARLO

18.45 Un peu d'amour; 19.40 «Shopping» (colore), programma per la donna; **20.00 Telefilm; 21.10 Rivista:** «Virginia 10 in amore», con Virginia Mayo e Gene Nelson: avventure di una ex attrice di rivista che dopo avere tentato le vie del cinema ritorna in teatro.

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE

CANALE 1

13.00 Sapere: «Momenti dell'arte indiana»; **13.30 Telegiornale; 18.30 La TV dei ragazzi; 19.25 Telefilm** della serie «Amore in soffitta»; **20.00 TG; 20.45 Come si fa un presidente** «Il viaggio verso la convenzione»; **22.05 Mercoledì sport:** telecronache dall'Italia e dall'estero. Al termine TG e Oggi al parlamento.

SVIZZERA

18.00 per i bambini: «Addio nordina», «Puzzle», «La gallina»; **18.55 Incontri:** l'umanista Borges; **19.45 Argomenti:** fatti e opinioni d'attualità; **21.00 Medicina oggi:** «Le vaccinazioni»; **22.05 Film:** «Les amis», storia psicologica con Philippe March, Jean-Claude Dauphin, Nathalie Fontaine, regia G. Blain.

Jean Dauphin in «Les amis» (22.05 Svizzera).

CANALE 2

18.30 Rubriche del TG 2: inchieste-parlamento. Sportsera; **20.00 TG 2 - Studio aperto; 20.45 TG 2 - Ring; 21.30 Film giallo:** «La paura in palcoscenico», regia di Alfred Hitchcock, con Marlene Dietrich, Jane Wyman e Michael Wilding. Al termine TG 2 stanotte.

CAPODISTRIA

19.55 L'angolino dei ragazzi (colore): cartoni animati; **20.35 Telesport:** calcio, incontro di Coppa Europa; **21.10 Musicalmente:** Jazz festival «Ljubljana '75»; **21.50 Romanzo:** «Tigre inquieta», 5ª puntata, «Fragole e champagne», con Prinella Gee, John Noland. Anna e Nick cercano di migliorare i loro rapporti e... (colore).

MONTECARLO

18.45 Un peu d'amour; 19.25 Cartoni animati; 19.40 «Shopping»: argomenti per la donna; **20.00 Telefilm; 21.10 Film di spionaggio:** «Dodici donne d'oro», con Tony Kendall e Brad Harris. L'uccisione di due gangster fa scoprire un golpe politico e finanziario organizzato da un pericolosissimo gangster privo di scrupoli, ma molto ingegnoso; **22.45 Oroscopo** di domani.

TELE VEDREMO

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE

CANALE 1

13.00 Sapere: «Momenti dell'arte indiana»; **13.30 TG:** Oggi al parlamento; **18.30 La TV dei ragazzi:** gli inviati speciali raccontano - «Amore in soffitta», telefilm; **20.00 TG; 20.45 «Tra voi»** programma musicale con Iva Zanicchi; **22.15 Indagine Doxa:** inchiesta tra i telespettatori a cura di Maurizio Costanzo. 1ª puntata; **22.30 TG.**

CANALE 2

18.30 Rubriche del TG 2; 19.00 Disneyland: «Caccia al puma»; **20.00 TG 2 studio aperto; 20.45 Aut Aut:** «Cronaca di una rapina», sceneggiato. Regia di Silvio Maestranti. **21.50 TG 2; 22.00 Tribuna sindacale:** incontro con la Cisl; **22.30 Jazz** con Gato Barbieri. Al termine TG 2.

SVIZZERA

18.00 Roccastorta (favole) e Topostorie (racconti); **18.55 Telefilm:** «Occhio al baffo»; **19.45 La vita degli animali; 21.00 Reporter; 23.00 Giovedì sport:** Calcio.

MONTECARLO

18.45 Un peu d'amour; 19.25 Cartoni animati; 20.00 Telefilm: «Paura di volare»; **20.25 Alice dove sei?:** 1ª puntata; **21.10 Film:** «L'ultimo urrà», di John Ford. Sindaco spregiudicato vuole essere rieletto, ma dovrà giustificare il modo in cui amministra i fondi pubblici.

CAPODISTRIA

19.55 Cartoni animati (colore); **20.35 Film:** «La ragazza di campagna», con Grace Kelly, Bing Crosby e William Holden. Regia: George Seaton. Regista vuole come protagonista attore dedito al bere, all'apparenza dominato dalla moglie. Ma presto si scopre che la vittima è la donna ed è il marito il vero tiranno. Il regista allora...; **22.05 Grappeggia Show:** musica; **22.35 Cinenotes:** attualità.

Grace Kelly, moglie fedele e incompresa nel film di stasera «La ragazza di campagna». (Capodistria, ore 20.35, a colori).

Spencer Tracy, nel film su Montecarlo, ore 21.10.

VENERDÌ 22 OTTOBRE

CANALE 1

13.00 Sapere: «Momenti dell'arte indiana», 3ª puntata; **13.30 TG; 17.00 Ippica:** galoppo; **18.30 La TV dei ragazzi:** Pupazzo Story - Scusami Genio - «Amore in soffitta», telefilm - Sapere; **20.00 Telegiornale; 20.45 TG1 Reporter; 22.00 Indagine Doxa:** incontro con i telespettatori, a cura di Maurizio Costanzo, 2ª puntata. Al termine TG. Oggi al parlamento.

SVIZZERA

18.00 Per i ragazzi: Film, «La tromba di Mario», di Ludwig Hermann; «Zum il delfino bianco», racconto animato; **18.55 Divenire:** i giovani e il lavoro; **19.45 Casacosì:** come abitare; **20.15 Il regionale; 21.00 La battaglia di Lobositz:** allestimento televisivo con Bruno Ganz e Regine Lutz. Regia di F.P. Wirth; **23.00 Telegiornale; 23.10 Rassegna** cinematografica.

CANALE 2

18.30 Rubriche del TG 2: inchieste, parlamento. Sportsera; **19.00 I compagni di Baal,** telefilm. «Il risveglio di Liliane»; **20.00 TG2 - Studio aperto; 20.45 Aut Aut:** «Cronaca di una rapina», sceneggiato con Marino Campanaro e Gabriele Lavia (2ª puntata); **21.50 Montichiello:** speciale «Sì, no, perché»: «Vietato invecchiare?» appunti su uno spettacolo in piazza.

CAPODISTRIA

19.55 Cartoni animati (colore); **20.15 Telegiornale; 20.35 Film drammatico:** «Gli assassini non hanno scelta», con Bernard Blier, Duda Cavalcanti. Regia di Philippe Fourastié (colore). Un disegnatore di fumetti, disperato per la morte della moglie, accetta di divenire un sicario, ma incontra una giovane donna e...; **22.05 Notturno pittorico:** Rembrandt.

MONTECARLO

18.45 Un peu d'amour; 19.25 Cartoni animati; 19.50 Punto sport di Brera; **20.00 Telefilm:** «Perry Mason nei guai». Un uomo muore, la moglie è accusata e interviene l'avvocato...; **21.10 Film western:** «I gringos non perdonano», con Brad Harris e Tony Kendall. I coloni di Santa Fé, terrorizzati dagli indiani, si rifugiano nel forte e si scopre che a muovere i pellerossa è...

TELE VEDREMO

SABATO 23 OTTOBRE

CANALE 1

13.00 Sapere: visitare i musei, 3ª puntata (colori); **13.30 Telegiornale; 15.00 Rugby:** Roma Algida - Metalcrom; **18.00 «Alla ricerca di Laura»** (colori); **20.00 Telegiornale; 20.45: Dimenticare Lisa:** di Francis Durbridge, con Ugo Pagliai, Sergio Rossi, Marilù Tolo, Paola Gassman. Regia di Salvatore Nocita; **22.15 Speciale TG 1.**

CANALE 2

18.30 Rubriche del TG 2: inchieste-parlamento. Sportsera; **19.00 Sabato Sport; 19.30 Telefilm; 20.00 TG 2** - Studio aperto; **20.45 L'intelligenza:** 3ª puntata; **21.50 TG 2; 22.00 Film:** Ricordo di Jouvet: «Knock, ovvero il trionfo della medicina», con Louis Jouvet, Pierre Bertin. Regia di Guy Lefrang. Al termine TG 2 stanotte.

CAPODISTRIA

14.25 Calcio; 19.30 L'angolino dei ragazzi: coro femminile giovanile di Isola (colori); **20.15 Telegiornale; 20.35 Telefilm** della serie «I vendicatori» (colori); **21.25 Alexander Von Humboldt:** della serie «I grandi esploratori» (colori); **22.15 Film sentimentale:** «Amare», con Harriet Andersson, Zbigniew Cybulski. Regia di Jörn Donner. Giovane vedova in occasione dei funerali del marito incontra l'uomo di cui si innamorerà ma che non accetterà di sposare perché...

Harriet Andersson e Jörn Donner interprete e regista di «Amare», in onda su Capodistria (22.15).

SVIZZERA

17.10 Ora G: «Junior club»; **18.00 Scatola musicale:** musica per i giovani, con Roxy Music, Bobo sep, Bad Company e altri; **18.30 Telefilm:** «La pipa», della serie «Il carissimo Billy»; **19.55 Settegiorni; 20.05 Disegni animati:** «Scacciapensieri»; **20.25 Momento musicale: Schubert,** Sonatina in Sol minore, opera 137, Gabrielle Ljac (violino) e Gitti Pirner (pianoforte); **21.00 Film storico:** «Le colonne di Traiano», con Richard Johnson, Antonella Lualdi, Amedeo Nazzari, Franco Interlenghi. Regia di Mircea Dragan; **22.25 Telegiornale; 22.35 Sabato sport.**

Antonella Lualdi, protagonista femminile del film sulla Svizzera (ore 21).

MONTECARLO

18.45 Un peu d'amour; 19.30 Cartoni animati; 19.45 Programma musicale; 20.50 Notiziario; 21.10 Film giallo: «Il segreto del garofano cinese», con Dominique Boschero e Brad Harris. Regia di Rudolf Zehetgruber. Professore scopre come sostituire il petrolio e finisce nei guai, perché tale scoperta interessa il trust dei petrolieri e una potenza straniera.

Dominique Boschero nel film su Montecarlo, ore 21.10.

TELE VEDREMO

DOMENICA 24 OTTOBRE

CANALE 1

13.30 Telegiornale; 14.00 Domenica In...: conduce Corrado. Cronache avvenimenti sportivi e varietà; **16.35 90° Minuto; 17.00 Chi?:** giallo-quiz presentato da Pippo Baudo con Elisabella Virgili; **18.15 Calcio:** cronaca di un tempo; **19.20 I racconti del mistero; 20.45 Michele Strogoff,** 5ª puntata; **21.50 La domenica sportiva; 22.50 Prossimamente.**

CANALE 2

14.00 L'altra domenica; sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore; **17.55 Prossimamente; 18.05 Telefilm; 19.00 Calcio:** un tempo di partita; **20.00 Domenica sprint; 20.45 Svampa e Patruno; 21.40 TG2 stanotte; 21.50 «L'occhio tribale»; 22.00 Programma culturale.**

Pippo Baudo vi aspetta col giallo-quiz alle 17 sulla Rete Uno.

SVIZZERA

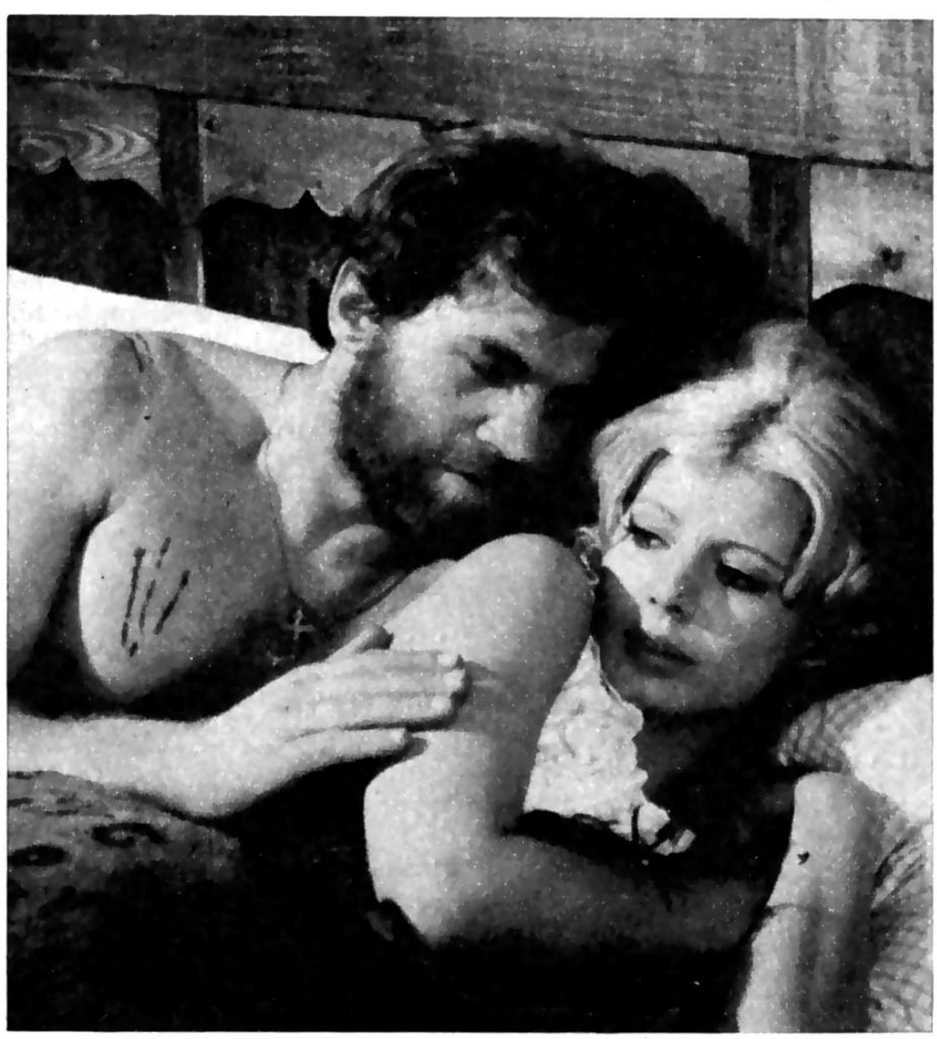
17.00 Telefilm: «L'ultima missione» (Hawk, l'indiano); **17.55 Domenica sport; 19.00 Piaceri della musica; 19.50 Incontri; 21.00 Sceneggiato:** «La terra dei Firbeck» (1° episodio); **22.00 La domenica sportiva.**

CAPODISTRIA

19.30 Film: «Alì Babà e i 40 ladroni», I parte (colore); **20.15 Film poliziesco:** «Scotland Yard, precedenza assoluta», con Russel Napier; **21.50 Sceneggiato:** «La fattoria del canneto piccolo» (7ª); **22.40 Telesport:** pallacanestro.

MONTECARLO

19.30 Cartoni animati; 19.40 Museo del crimine; 21.10 Film: «Vacanze d'estate», Cliff Richard e Lauri Peters, regia Peter Yates. Allegre avventure di quattro ragazzi in viaggio per l'Europa. Partiti con un vecchio autobus, attrezzato in modo da poterci vivere, si scontrano con un'auto con a bordo tre ragazze che si stanno recando ad Atene ove sono ingaggiate come cantanti e ballerine. A questo punto accade... **22.45 Oroscopo** di domani.



Raimund Harmstorf e Lorenza Guerrieri innamorati in Michele Strogoff.

TELE VEDREMO

LUNEDÌ 25 OTTOBRE

CANALE 1

13.00 Sapere; 13.30 Telegiornale; 14.00 Speciale parlamento; 18.30 La TV dei ragazzi; 19.20 Telefilm: «Amore in soffitta», con Peter Deuel e Judy Carne; **20.00 Telegiornale; 20.45 Paul Newman:** ultimo divo, «L'oltraggio», presentazione di C. G. Fava; **23.00 Prima visione:** rassegna di film a cura della Anicagis; **23.20 «Bontà loro»:** incontri con i contemporanei. Al termine Telegiornale.

CANALE 2

18.30 Rubriche del TG 2; 19.00 Telefilm della serie: «Simon Templar», con Roger Moore; **20.00 TG 2 - Studio aperto; 21.50 TG 2 seconda edizione; 22.00 Prime donne.**

SVIZZERA

18.00 Per i bambini: «Mr. Benn Pirata», racconto della serie «Le avventure del signor Benn» - «Bim Bum Bam», mezzoretta con zio Ottavio e i suoi amici - «Il volo nello spazio», racconto - «Il treno», disegno animato; **19.45 Obiettivo sport; 20.15 In due si canta meglio,** con Wess e Dori Ghezzi; **21.00 Parapsicologia; 22.00 Claudio Abbado** in sala di registrazione: I concerti Brandeburghesi di J. Sebastian Bach; **22.40 Telegiornale.**

Appuntamento con Paul Newman alle 20.45 sulla Rete Uno.

CAPODISTRIA

19.55 Cartoni animati (colori); **20.15 Telegiornale; 20.35 Documentario:** «Donne della tribù Masai»; **21.25 Spettacolo musicale:** «Tanti saluti» (colore); **22.00 Balletto classico** e moderno: «La rose malade», musica di Gustav Mahler, coreografo Roland Petit. Corpo di ballo del Bolscioi di Mosca.

MONTECARLO

18.45 Un peu d'amour; 19.25 Cartoni animati; 19.40 «Shopping»: programma per la donna che tratta argomenti e problemi che interessano anche la famiglia. Presentano Mirella Speroni e Adriana Aureli; **20.00 Telefilm; 20.50 Notiziario; 21.10 Film di spionaggio:** «La trappola scatta a Beirut», con Frederick Stafford e Géneviève Cluny. Regia di Manfred Koler. Agenti segreti vengono inviati a Beirut per debellare una pericolosa banda criminale che trama contro l'intera umanità. Attentati e morti non si contano, ma alla fine i nostri eroi si scontreranno coi colpevoli e...; **22.45 Oroscopo** di domani.

Claudio Abbado, uno dei nostri migliori direttori d'orchestra, dirige alle 22.00 sulla Svizzera I solisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala in alcuni brani di Bach.

CALCIO CURIOSITA'

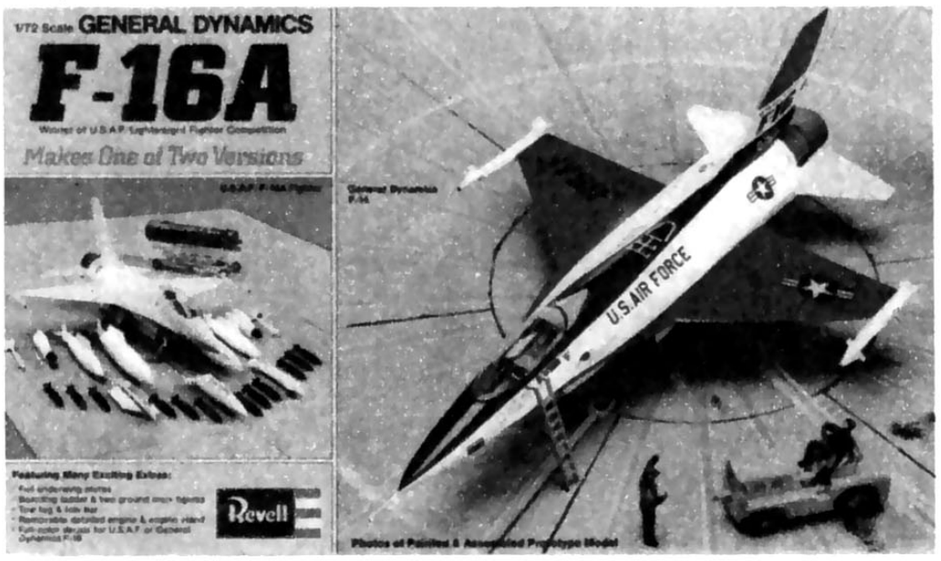
SCUDETTO STORY - 9

1914: CASALE. Un'altra squadra della provincia piemontese balza improvvisamente alla ribalta conquistando il titolo di campione d'Italia dopo la disputa di un torneo superaffollato da 45 squadre, 29 del Settentrione e 16 centro-meridionali.
Fa sensazione l'eliminazione dei campioni vercellesi, mentre molti hanno seguito con trepidazione il difficile momento della Juventus, iscritta in extremis al campionato da alcuni dirigenti appassionati.
Casale e Lazio disputano la finalissima per il titolo in due partite di andata e ritorno, vinte entrambe dal Casale, in casa per 7-1, e a Roma per 2-0.
Formazione del Casale, che veste una singolare maglia nera avente una stella bianca sul petto: Gallina I; Maggiani, Scrivano; Rosa, Barbesino, Parodi; Caire, Mattea, Gallina II, Varese, Bertinotti (cinque di questi sono nazionali).
1915: GENOA. Per giudicare questo particolare campionato di calcio, sospeso allo scoppio della prima guerra mondiale, quando mancava una sola giornata di gare alla sua conclusione, dovremmo rivivere la calda passione di quei giorni.
Era stato un bel campionato, con ben 51 squadre partecipanti, 36 settentrionali e 15 centro-meridionali. Genoa, Milan, Torino e Inter stavano disputando il girone finale tra le vincenti e la classifica vedeva il Genoa a 7 punti, Torino e Inter a 5, Milan a 3. Al momento della sospensione mancavano solo gli incontri Genoa-Torino e Milan-Inter; nel Centro-Sud stava prevalendo la Lazio.
Al termine del conflitto, considerando il vantaggio del fattore campo che portava i genoani a una posizione irraggiungibile per accedere alla finalissima e facendo poi valida la regola che aveva visto sempre vincente una squadra del Nord, proclamava il Genoa campione d'Italia 1915.
Formazione del Genoa: Rolla; Casanova, De Vecchi; Polla, Magni, Leale; Walsingham, Berardo, Sardi, Santamaria, Mariani.

(continua)

a cura di PERICLE PRATELLI e PASQUALE SCARDILLO

costruite il vostro



Questa è la nuova scatola di montaggio

Revell Scala 1/72

AGENUEZA

La nuova scatola di montaggio REVELL riproduce perfettamente in ogni dettaglio il nuovo caccia americano dalla linea eccezionalmente filante. La scatola contiene tutti questi importanti e interessanti accessori, realizzati con la più perfetta fedeltà e precisione:

— serbatoi per massimo carico carburante sotto ala
— scaletta a pioli di carico e due figure d'equipaggio da terra
— rimorchio per il traino e sbarra di rimorchio
— carrello mobile per motore e motore
— 4 missili, 1 serbatoio carburante da 567 litri, 2 serbatoi di carburante da 1398,6 litri, due espulsori multipli a sega, dodici bombe MK 82 da Kg. 226,8, 2 capsule ECM, 2 bombe MK 84 da Kg. 907,2
— marchi autoadesivi interamente colorati per General Dynamics F - 16 o per il caccia F - 16A della forza aerea statunitense
— istruzioni dettagliate
— calotta trasparente
— meccanismo di posizione opzionale d'atterraggio, freni della velocità, coni di scarico, gancio di bloccaggio.

Inviando L. 500 in francobolli alla **KOSMOS - VIA MESTRE 3 - 20132 MILANO** riceverete il magnifico catalogo a colori Revell e l'elenco dei rivenditori della vostra zona.

KOSMOS
la gioia del tempo libero

DRUPI

"IL MIO SUCCESSO... UN CUCCIOLO CALDO"

Ai lettori del Corriere dei Ragazzi Drupi regala uno splendido cucciolo di razza, figlio di Ugo e di Lisa, i suoi due pastori tedeschi che considera i migliori amici. Tra i suoi progetti c'è quello di avere un'orchestra tutta per sé

«No, fino al prossimo anno non se ne parla proprio più di serate o spettacoli in giro per l'Italia. Potrei anche dirti che lo faccio per riposarmi un poco, ma non ci credo neanch'io e in effetti non lo è...»
Giampiero Anelli, anni ventinove, da Pavia a casa sua non vuole sentirsi chiamare Drupi: «Mio figlio può benissimo chiamarmi papà, oppure Piero, come meglio gli pare, visto che ha già dieci anni e io non sono ancora un vecchio bacucco...» e non vorrebbe neppure parlare di lavoro.
E' seduto per terra, nel prato davanti a casa, con Ugo, Lisa e i loro cinque cuccioli. Ugo e Lisa con Rosanna sono i suoi migliori amici, quelli di cui sa che può fidarsi ciecamente.
Ugo e Lisa sono due cani, pastori tedeschi, Rosanna una cavalla pezzata americana. Lisa ha appena sfornato cinque cuccioli, tre maschi e due femmine, che sono, al momento, l'orgoglio più grande di Drupi. Come se li avesse fatti lui.
«Quando sono a casa sono soltanto miei. Davide *[suo figlio]* ha tutto il tempo che vuole durante il giorno, per giocarci, adesso me li voglio godere un poco io, visto che tra un mese, due al massimo, se ne andranno, uno alla volta, ciascuno a cercarsi dei nuovi amici... Mi sembra così brutto dire "padroni"...»
Davide, naturalmente, fa orecchie di mercante alle idee del padre e si inserisce nel «mucchio» e i cuccioli che hanno già imparato a riconoscerlo gli si fanno intorno, preferendolo a Drupi.
«Non so proprio come farò a togliergli lieli, quando sarà il momento. Sai, Lisa sembra una bonacciona, è simpatica, calma, saggia, ma quando comincia a brontolare o a scoprire appena appena i denti, ti garantisco che c'è da aver paura... Boh, vedremo.
«Poiché non posso tenerli tutti, sai che faccio? Uno lo regalo a un lettore del CdR che sia veramente amico degli animali. Ti va l'idea? Loro mi scrivono, io tra tutte le lettere che arrivano scelgo quella che mi offre migliori garanzie per il cucciolo, e poi lo venite a prendere: così con la Lisa ve la vedete voi...»
Davide sorride pregustandosi la scena e, tanto per far capire che lui non ha problemi, si accuccia in mezzo ai due cani accarezzandoli contemporaneamente. Poi ritorna ancora ai cuccioli, guardando con aria speranzosa il padre: «Però uno dei cuccioli almeno potremmo tenerlo noi, no?...»
Drupi gli lancia un'occhiataccia e fa finta di non aver sentito e andrebbe avanti chissà ancora quanto a parlare di cani, cavalli e altri animali se non fosse richiamato all'ordine. Dopotutto fa il cantante di professione ed è giusto che si parli di quello...
«Programmi futuri? Sì, il motocross. E' splendido, guarda, uno sport eccezionale. Sai che dall'anno prossimo corro anch'io? Non corse a livello di campionato, naturalmente, ma sulla moto me la cavo piuttosto bene e penso che comincerò con i "trials" e più in là vedremo... In moto ci sono sempre andato, ma questa passione per il motocross mi è scoppiata dentro solo quest'anno. Non mi sono perso una gara, ho un sacco di amici nell'ambiente, do una mano ad organizzare, faccio gli allenamenti con loro e, pensa, una volta mi hanno persino fatto fare lo starter, sai quello che abbassa la bandiera a scacchi e li fa partire...»

— Ho visto che al Festival di Venezia hai presentato una canzone nuova...

Mi guarda con l'aria abbastanza seccata come per dire, «ti parlo di animali e non ti va bene, ti parlo di motocross e non ti va bene...» Poi scrolla le spalle e capitola, «vabbé, parliamo di canzoni...»
«Sì, l'avevo già cantata in televisione anche al Festivalbar. Quest'anno però non ero in gara, ho partecipato

Giampiero Anelli, 29 anni, in arte Drupi, ritratto sul prato davanti alla sua casa con Ugo e Lisa, i due magnifici esemplari di pastore tedesco. Possiede anche Rosanna, una cavalla pezzata americana di cui va molto fiero.

DRUPI

solo come vincitore della passata edizione per consegnare il premio a Gianni Bella che l'ha vinto e presentare appunto la nuova canzone, "Bella, bellissima", di Riccardi e Albertelli, naturalmente. Poi l'ho fatta anche a Venezia e tra l'altro mi dicono che sta andando piuttosto bene, sta cominciando a vendere forte. Ed è per questo, come ti dicevo all'inizio, che, malgrado abbia deciso di non fare più serate fino all'anno prossimo, di riposo proprio non se ne parla. Radio e televisione e promozioni varie qui in Italia, poi la Germania, il Belgio, l'Olanda, la Spagna, la Francia e l'Inghilterra a fare televisione anche lì. Certo, è bello avere successo, dimenticare i problemi economici, sapere che piaci alla gente, ma ha anche i suoi lati negativi. Per esempio, a partire dalla metà di ottobre fino alla fine di novembre, molto tempo lo passerò in treno o in studi televisivi...»

— Qualche altro progetto?

«Sì, qualcosa di interessante ce l'ho in preparazione: un'orchestra! Sì, mi sono reso conto che se vuoi continuare a lavorare bene, devi organizzarti di conseguenza. Trenta elementi, coro, fiati e tutto il necessario: il pubblico quando viene a vederti vuole vedere uno spettacolo completo, vuole sentire le cose che fai sui dischi, e questa è l'unica maniera per darglielo. D'altra parte i gestori del locale non possono continuare a pagare te come vedette e poi un altro complesso o un'orchestra che faccia da base, che riempia i vuoti lasciati da te che non puoi mica andare avanti a suonare e a cantare per tre o quattro ore...

«Certo in questa maniera finiscono anche i cosiddetti guadagni "favolosi", se devi spesare trenta persone non ti rimane mica molto in tasca, ma io penso che sia meglio guadagnare poco ma sovente che non intascare una barca di milioni e poi ritrovarti che non ti rinnovano i contratti perché il pubblico l'hai deluso, non ti pare?»

Stacca uno dei cuccioli che s'era impadronito del suo mignolo mettendosi a «poppare» e lo depone vicino a Lisa che lo guarda stupito e poi, con il muso, lo allontana.

«Niente da fare "ratin" (topolino) — fa Drupi — non è ancora ora di pranzo... A proposito, fammi sapere quale cucciolo volete per i vostri lettori: voglio dire, almeno se un maschio o una femmina...»

Allora, ragazzi, avete letto? Chi desidera un cucciolo e sa di poterlo ospitare nel migliore dei modi scriva a Drupi, c/o CdR, via Scarsellini 17 - Milano specificando la propria disponibilità e accludendo l'autorizzazione dei genitori.

Chi sono? Da dove vengo?
Da dove vengono tutte le cose?

MALCOLM ROSS MACDONALD

L'ORIGINE DI GIANNI

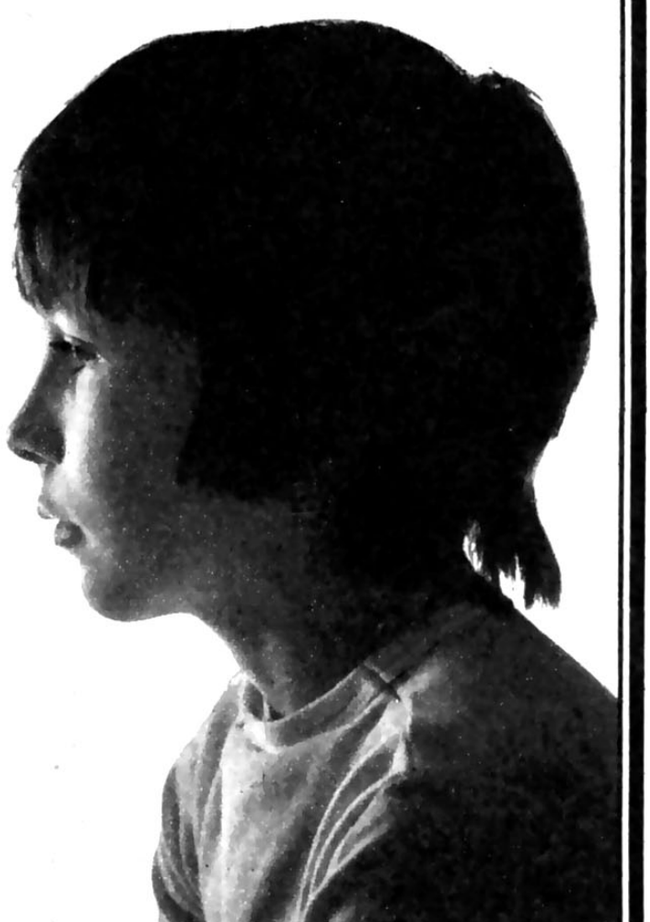
Dedicato a ragazzi e genitori, un libro per capire l'evoluzione dell'uomo e del suo mondo: una straordinaria avvincente narrazione alla luce della scoperta del nostro codice genetico, il DNA.

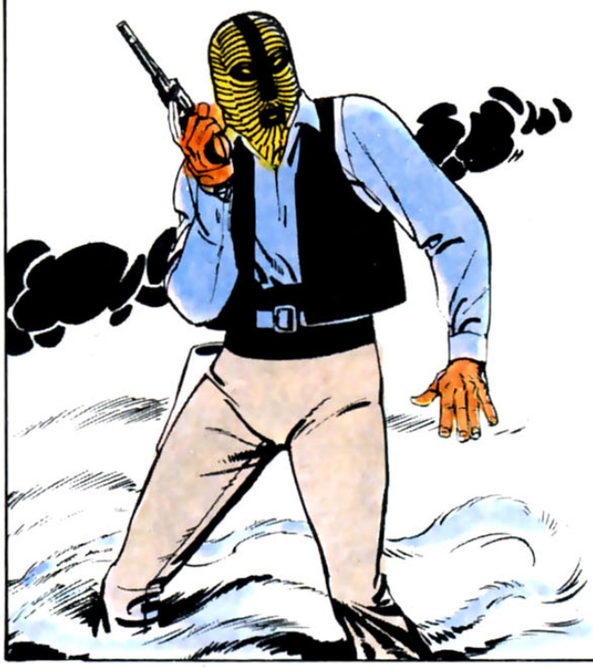
« Raccomando quest'opera così suggestiva che dipinge vividamente i risultati delle recenti scoperte che hanno dato all'uomo una visione completamente nuova dell'universo e di se stesso ».

dalla prefazione di FRANCIS CRICK premio Nobel per la medicina

Illustrato L. 4.500

RIZZOLI EDITORE

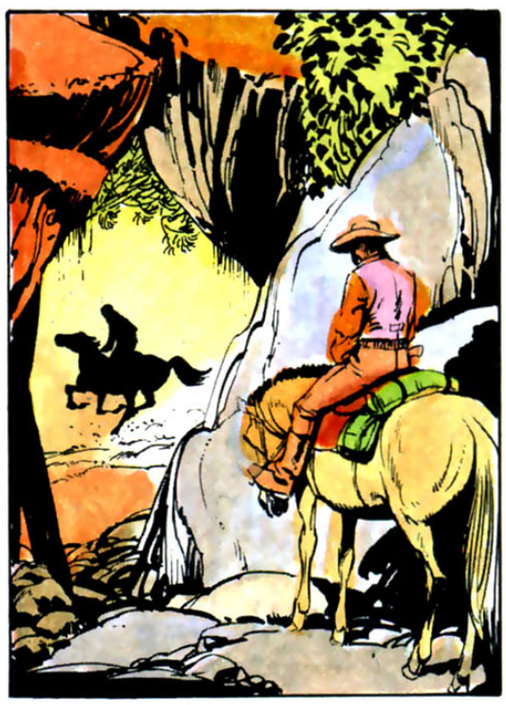




L'AVVENTURA DI TOM BOY

IL TESORO MALEDETTO

IL CARCERIERE **STEVE** HA FATTO FUGGIRE DAL BAGNO PENALE **TOMBOY** SAPENDOLO A CONOSCENZA DELL'UBICAZIONE DI UN TESORO. IL GIUSTIZIERE NEGRO, APPENA LIBERO, SI PRECIPITA A NEW ORLEANS PER RAPIRE **WENDY**, LA FIGLIA DEL SUO ACERRIMO NEMICO **SNOW**, DELLA QUALE SI E' INNAMORATO. IL CARCERIERE NON LO MOLLA UN ISTANTE.



Testo di Pisu - Disegni di NADIR QUINTO

DOPO DUE GIORNI DI VIAGGIO...

CHE PIACERE RIVEDERTI, BRUTTO MUSO NERO!

MIO BUON MATHEUS, ME NE SONO CAPITATE DELLE BELLE!

...E COSÌ SONO INNAMORATO, E PER DI PIÙ DEBITORE DI UNA SOLENNE PROMESSA. OLTRE CHE EX-FORZATO!

RIPARTIRÒ DOMANI. HAI ANCORA LA MIA PISTOLA DI RISERVA?

CERTAMENTE. BEN OLIATA E PERFETTA!

L'INDOMANI...

MI SEMBRA DI CAPIRE CHE, QUANDO TORNERAI, NON SARAI SOLO, VERO?

GIÀ. DEVI CONOSCERE WENDY... C'È UNA SOLA COSA CHE NON VA IN LEI: **IL PADRE!**

GIORNI DI VIAGGIO VERSO SUD, E IL TERRENO DIVIENE PIÙ PALUDOSO...

IL TERRITORIO DOVE VIVE LA TRIBÙ DEL VECCHIO INDIANO NON DOVREBBE ESSERE LONTANO...

HYYYYIIIII

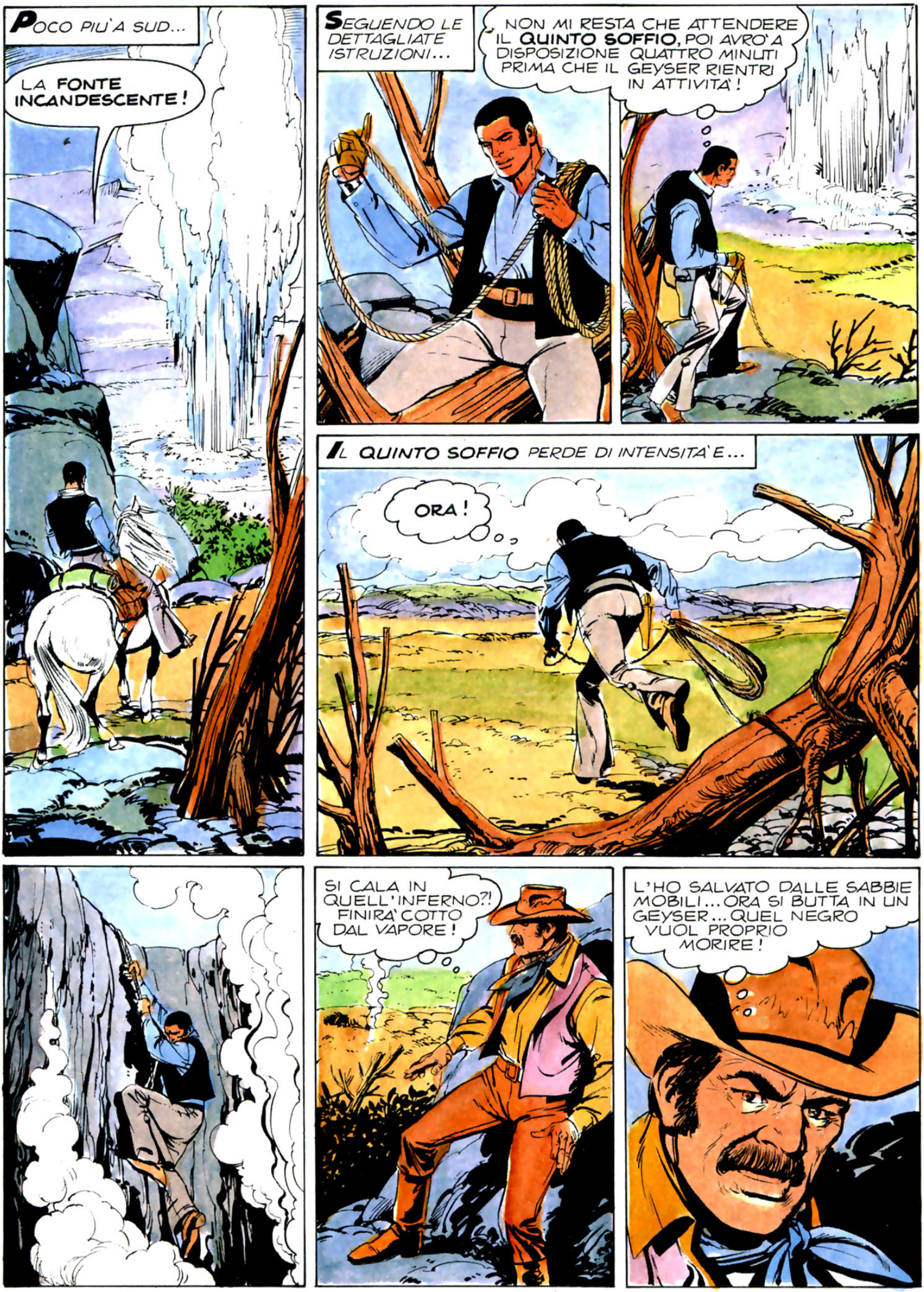
SSSSHHSS

FERMO!... **AH!**

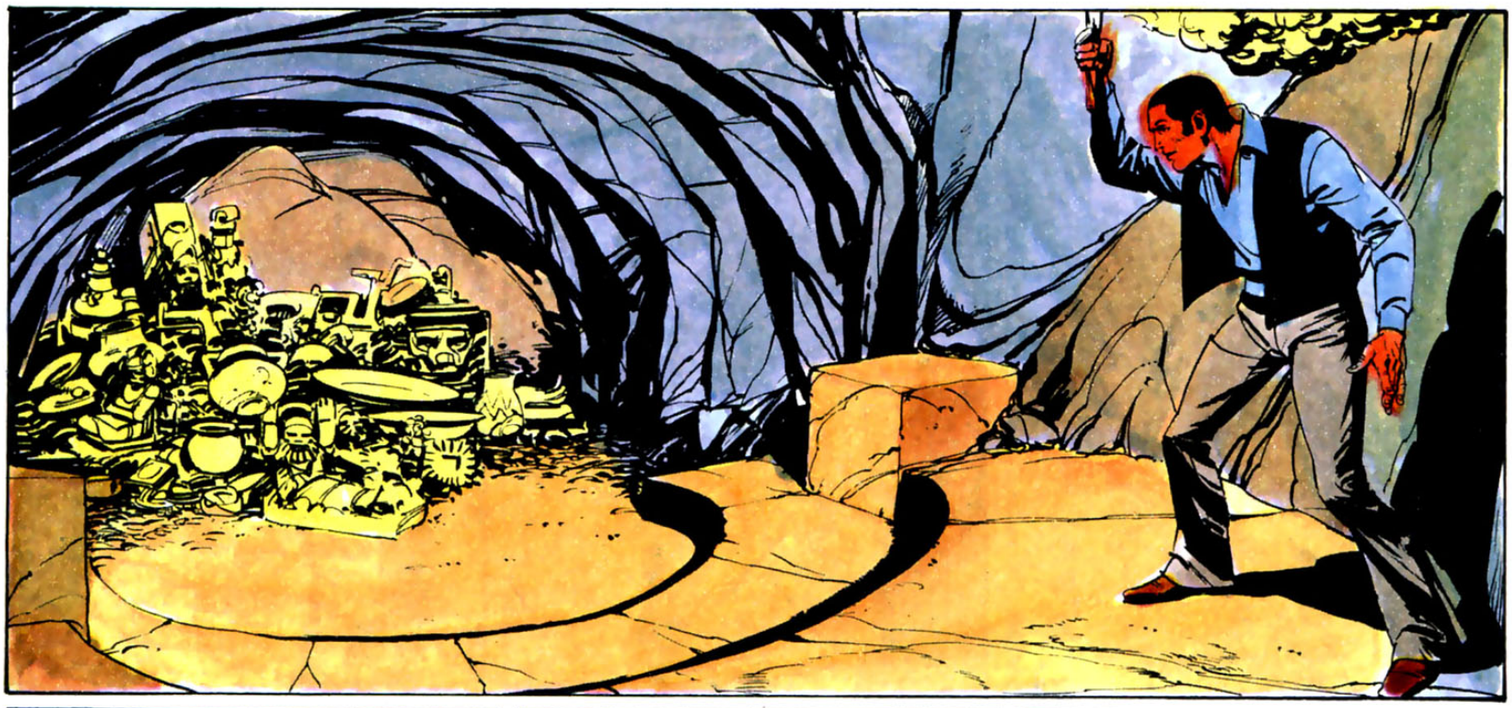
UNA ROVINOSA CADUTA, E L'IMPRESSIONE DI ESSERE PRESO IN UNA MORSA!

SABBIE MOBILI!

IL CAVALLO E' FUGGITO... NON C'E' UN APPIGLIO. MIO DIO CHE STUPIDO MODO DI MORIRE!
QUESTIONE DI MINUTI, E IL FANGO CHIUDERA' LA MORSA SULLA PREDA!
AIUTO!
L'INVOCAZIONE SI PERDE NELLA PALUDE.
LIBERO! LIBERO!
COME HO FATTO A NON VEDERE PRIMA QUESTA LIANA ?!?
RECUPERATO IL CAVALLO E RIPULITO. SI, TOMBOY RIPRENDE IL VIAGGIO. A POCA DISTANZA...
IL PICCO PIETROSO... LE INDICAZIONI DEL VECCHIO INDIANO ERANO ESATTE!


POCO PIU' A SUD...
LA FONTE INCANDESCENTE!
SEGUENDO LE DETTAGLIATE ISTRUZIONI...
NON MI RESTA CHE ATTENDERE IL QUINTO SOFFIO, POI AVRO' A DISPOSIZIONE QUATTRO MINUTI PRIMA CHE IL GEYSER RIENTRI IN ATTIVITA'!
IL QUINTO SOFFIO PERDE DI INTENSITA' E...
ORA!
SI CALA IN QUELL'INFERNO?! FINIRA' COTTO DAL VAPORE!
L'HO SALVATO DALLE SABBIE MOBILI... ORA SI BUTTA IN UN GEYSER... QUEL NEGRO VUOL PROPRIO MORIRE!

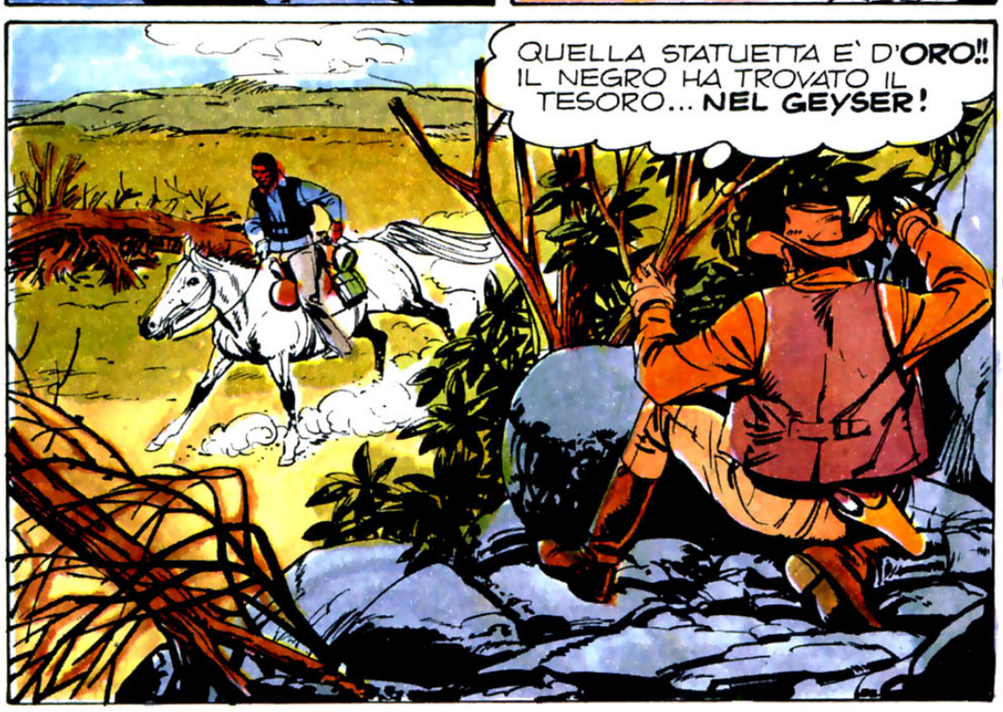
NELLA BOCCA DEL GEYSER...
CHE CALDO TREMENDO!... AH! ECCO LA PORTA!
QUESTO E'... ORO!
DEVO SBRIGARMI... SE IL GEYSER TORNASSE A SOFFIARE IN QUESTO MOMENTO...
ECCO...
RICHIUDENDO IN FRETTA LA PORTA ALLE SUE SPALLE...
AH! QUI L'ARIA E' PIU' FRESCA!
DIAVOLO! IL GEYSER HA RIPRESO A SOFFIARE! E... TOMBOY?!
IL TESORO TABU'! STUPENDO!

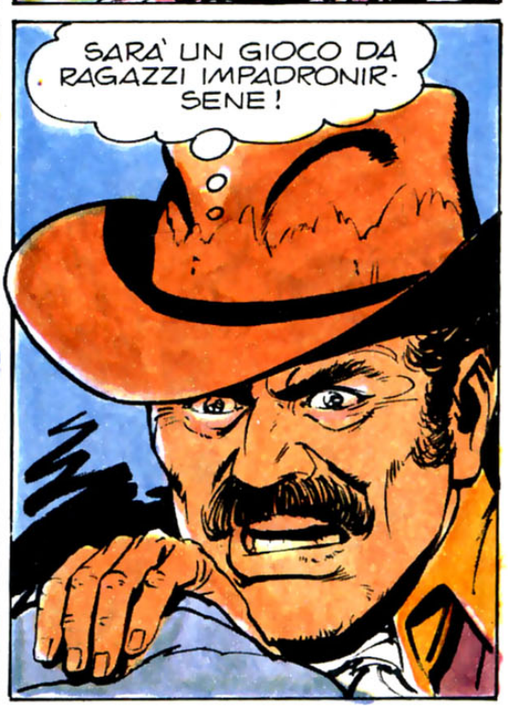


MOSTRANDO QUESTO, TUTTA LA TRIBU' SAPRA' CHE SONO STATO INCARICATO DI GUIDARLI AL LORO TESORO.

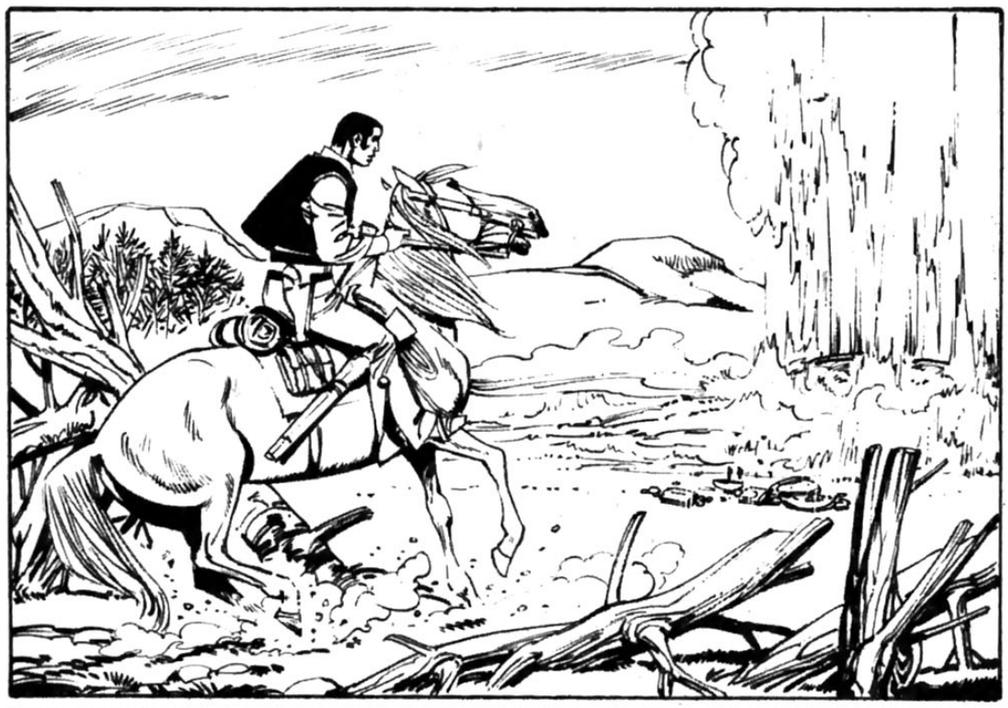
ATTENDENDO IL QUINTO SOFFIO...
CHE FORTUNA HO AVUTO FINORA! COME SE UNA MANO AMICA MI AVESSE AIUTATO A FUGGIRE DALLA PRIGIONE, E AVESSE CONTINUATO A PROTEGGERMI, ANCHE FRA LE SABBIE MOBILI!

UNA VOLTA FUORI...
VEDRO' DI SBRIGARMI... HO VOGLIA DI VEDERE WENDY!


QUELLA STATUETTA E' D'ORO!! IL NEGRO HA TROVATO IL TESORO... NEL GEYSER!


SARA' UN GIOCO DA RAGAZZI IMPADRONIRSENE!

LA TRADIZIONE VUOLE CHE SIA TU, E NESSUN ALTRO, A CONOSCERE IL SEGRETO DEL GRANDE TESORO. NOI TI RINGRAZIAMO DI QUANTO HAI FATTO FINORA, E TI ESORTIAMO A COMPLETARE L'OPERA.
LA TRADIZIONE! ORMAI QUESTO STRANIERO CI HA DETTO DOV'E' IL TESORO. CHE SENSO HA FARGLI FARE ANCHE L'INGRATO LAVORO DI PORTARCELO FINO QUI?
OCCHI FREDDI E' GIOVANE... E IRRISPETTOSO DELLA NOSTRA TRADIZIONE, SCUSALO!
VERAMENTE C'E' DEL BUONO NELLE SUE PAROLE, GRANDE CAPO!
LA TRADIZIONE E' IMPORTANTE! VERRA' RISPETTATA. OCCHI FREDDI OBBEDIRA'.
OCCHI FREDDI... OBBEDIRA'!
CONOSCO LE VOSTRE USANZE. PORTERO' A TERMINE LA MIA OPERA.
GRAZIE. LA MIA TRIBU' POTRA' COMPRARE TERRENI DI CACCIA, CON LA STESSA MONETA DEGLI UOMINI BIANCHI. NESSUNO CI SCACCERA' PIU'.
NELLA LUCE DEL TRAMONTO, TOMBOY TORNA LENTAMENTE SUI SUOI PASSI.
SARA' UNA BELLA FATICA!
MA... CHE STA SUCCEDENDO?!?



OCCHI FREDDI MI HA PRECEDUTO DISOBBEDENDO AL GRAN CAPO... BENE! SCENDERO' A DARGLI UNA MANO.

AL QUINTO SOFFIO...

SAPENDO IL TRUCCO E' UN GIOCO DA RAGAZZI!

FERMO DOVE SEI, AVANZO DI GALERA!
?!

STEVE IL CARCERIERE?

SORPRESO? EPPURE SONO STATO IO A METTERTI AL PIEDE UNA SERRATURA DIFETTOSA...

...E A GETTARTI LA LIANA CHE TI HA SALVATO DALLE SABBIE MOBILI!
CAPISCO... VOLEVI CHE TI GUIDASSI FIN QUI!

NON VOGLIO UCCIDERTI SOTTO TERRA... QUESTO E' IL QUINTO SOFFIO, USCIAMO!
HA CAPITO ANCHE IL SEGRETO DEL QUINTO SOFFIO!... E' INTELLIGENTE, SCALTRO E PRUDENTE. NON SARA' FACILE SFUGGIRGLI!
ADDIO, TOMBOY.
TOMBOY ALZA GLI OCCHI AL SOLE MORENTE. SEGUE L'ALTO VOLO DI UN FALCO. ATTENDE LA MORTE, COSI' INASPETTATA...
...MA LA MORTE COLPISCE SILENZIOSA UN'ALTRA PERSONA!
AHH!
LA TRADIZIONE, VERO? BISOGNA ADOPERARLA CON CAUTELA, DA QUANDO L'UOMO BIANCO HA INVASO LA NOSTRA TERRA!
OCCHI FREDDI!
SAI... MOLTE VOLTE SONO STATO SUL PUNTO DI RIMETTERCI LA PELLE, MA NON MI ERA MAI CAPITATO TANTO ALL'IMPROVVISO, E IN UN MODO COSI' STUPIDO!

PIU' TARDI...

SEPARIAMOCI. VOGLIO CHE SIA TU A CONSEGNARE AL GRAN CAPO IL TESORO.

GRAZIE, **OCCHI FREDDI.**

UNA GRANDE CERIMONIA, PROPRIO COME VUOLE LA TRADIZIONE!

SONO VECCHIO, STRANIERO... E NON RIESCO A STARE AL PASSO COI TEMPI. HO GIA' SCELTO IL MIO SUCCESSORE.

E CHI SAREBBE?

OCCHI FREDDI GUIDERA' LA TRIBU' CON NUOVI CRITERI, PUR RISPETTANDO...

...LA TRADIZIONE. GIUSTA SCELTA.

ORA DEVO ANDARE. GRANDE CAPO.

CHE MANITU' TI PROTEGGA! PRENDI QUESTO AMULETO! DONALO A QUALCUNO CHE TI VUOLE BENE, E SARETE FELICI PER SEMPRE.

SARA' IL MIO REGALO DI NOZZE PER WENDY... QUANDO L'AVRO' TROVATA!

Fine dell'episodio

COIN

CodyB.

1

2

3

Cody B. è il nome della nuova linea jeans che i grandi magazzini Coin hanno appositamente studiato per i giovani, tutti capi sportivi e portabilissimi anche in pieno inverno. **In più, se vi recherete in una filiale Coin con la cartolina allegata in questo numero, riceverete altri bellissimi adesivi.**

1. Gonna jean con profili in pelle, 3 tasche, carré dietro. Da 6 a 13 anni, L. 7.500-9.000.

2. Blouson scozzese in popeline impermeabilizzato e collo in peluche (dai 7 ai 14 anni, da L. 15.500 a 18.500). Pantaloni in velluto 500 righe, 5 tasche (dai 5 ai 14 anni, da L. 6.500 a 8.000).

3. Camicia in flanella scozzese, 2 taschini e carré dietro. 4-12 anni, da L. 7.500 a 8.500.

4. Salopette in velluto 500 righe, 4 tasche e finta tasca sulla pettorina. Dai 6 ai 12 anni, L. 9.500-12.500.

4

Lo impari in 10 giorni e diventi per sempre l'idolo dei tuoi amici...

a patto che sia un flauto

KOKI

BLISS
MILANO

In vendita nelle cartolerie
nei migliori negozi di giocattoli

CAVALIERI E CAVALLI

COSTRUITELI CON NOI

a cura di FEDERICO SANTIN

Con questa puntata cerchiamo di completare la trattazione del tema «soldatini» indicando come rifinire cavalieri e cavalli.

Ecco una seconda puntata sui soldatini. Avevamo accennato alla necessità di usare i colori a tempera per la colorazione del viso e vi promettemmo alcuni consigli tecnici per riuscire a sfumare alcune parti di esso (come le guance, il naso, l'attaccatura dei capelli, le sopracciglia, i baffi). Eccoveli.
Prendiamo come esempio le guance, o meglio, gli zigomi. In questa zona sarà necessario dare un colore di un rosa leggermente più carico e sfumato. Mescolate sulla solita tavolozza-foglio di plastica della tempera vermiglione con una piccola aggiunta di giallo cromo scuro in modo da ottenere un rosso che tenda all'arancio. Diluite moltissimo il tutto con latte o fiele di bue perche

la miscela risulti trasparente. Intingete appena appena la punta del pennello e segnate sugli zigomi due puntini molto più piccoli della zona rosata che dovrà risultare alla fine. Sciacquate bene il pennello, strizzatene la punta fra il pollice e l'indice della mano sinistra per togliere la maggior parte d'acqua e contemporaneamente per appiattirla, dandole una forma a spatola. Passate il pennello, così sagomato, sui bordi del puntino in modo da scioglierne il colore ed espanderlo, più trasparente, all'intorno. Durante questo lavoro, è probabile si debba lavare e appiattire più volte il pennello che non darebbe lo sfumato desiderato se, nel frattempo, si imbevesse troppo di colore.

Diciamo subito che, siccome questa operazione non è assolutamente facile (e le difficoltà aumentano quanto più la scala del modello è piccola), saranno necessari numerosi esperimenti prima di «farvi la mano». Sarebbe molto utile perché il lavoro vi riesca meglio che vi sforziate di osservare il vero. Vi accorgerete allora, per esempio, che le sopracciglia sono più grosse a mezzo del viso e che il loro spessore, e con esso il tono del colore, diminuisce verso i lati. Noterete inoltre che l'attaccatura dei capelli, dei baffi, delle barbe non è netta, ma leggermente più rada.

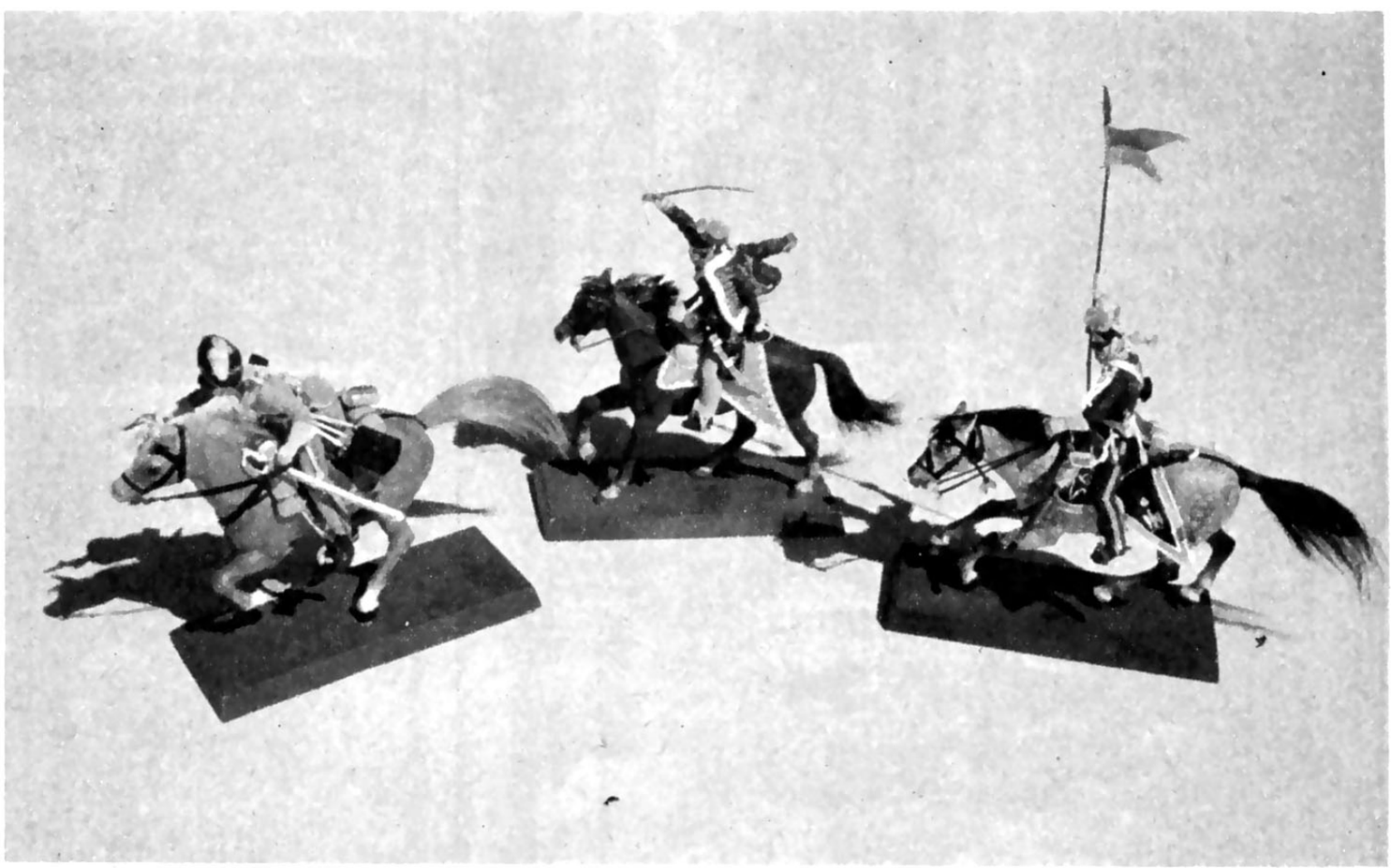
In questo numero potete vedere alcuni soldatini a cavallo della serie «Collezionisti 54 mm» dell'Airfix. Per essi oltre alle normali difficoltà si sono aggiunte quelle della colorazione e rifinitura delle cavalcature che, nella foto sotto, sono, da sinistra, un sauro, un morello e un grigio pomellato.

Esamineremo qui, per brevità, solo il cavallo sauro e il pomellato. Anche se avessimo delle vernici dell'esatto tono di colore dei loro mantelli e le dessimo così come sono, otterremmo dei bellissimi cavalli, ma di «terra cotta», il cui manto non avrebbe certamente la lucentezza e la trasparenza serica del pelo dei cavalli veri. Qualcosa di simile si può ottenere per il grigio pomellato, aggiungendo al bianco una certa quantità di Silver, per il sauro mescolando al HM21 Leather dell'oro 16 G7 dell'Humbrol. A vernici asciutte, strofinerete le superfici con un panno morbido e asciutto per esaltare le caratteristiche dei colori metallizzati.

Personalmente non siamo mai stati del parere di dare le dosi delle varie misture (4 parti di questo e 3 parti di quest'altro ecc.), preferiamo insomma fornire solo le indicazioni dei colori da usare, lasciando all'occhio del modellista di deciderne la dosatura. Così facciamo anche questa volta. Provate e decidete da soli. Nel grigio pomellato si sono ottenute le macchie tondeggianti, disegnandole sfumate con una matita di grafite a mina relativamente tenera (HB); uno sfumino sottile può eventualmente servire alla fine per accentuarne la morbidezza.

Anche per i cavalli vi suggeriremmo di rifarvi alla realtà, ma, purtroppo, è ben raro, al giorno d'oggi, vederne qualcuno in carne e ossa. Rifatevi perciò a foto e dipinti, troverete così moltissimi schemi di colorazione per le vostre cavalcature.

Nei modelli presentati, code e criniere sono di vero pelo. Questo accorgimento è di grande effetto anche se per realizzarlo si incappa in qualche difficoltà. Ecco, comunque, il nostro procedimento. Abbiamo «aggiustato» la coda in plastica fino a ridurla notevolmente di volume e così la criniera. Coda e criniera sono ora diventate nient'altro che supporti pronti a sostenere il pelo vero che potrete procurarvi, per esempio, tagliando una ciocca di capelli a qualche amico od amica compiacenti. Fate attenzione a non scompigliare la ciocca o il ciuffo dopo il taglio: i capelli o i peli devono conservare il loro naturale andamento. Dopo esservi assicurati che la loro lunghezza non sia sproporzionata al cavallo, applicateli sui moncherini di plastica della coda e della criniera già cosparsi di collante solido. Fissateli ora, pressando solo sull'attaccatura e lasciando il resto libero, con la piegatura naturale che potrete, se necessario, correggere o ritoccare solo quando la colla sarà asciutta e il pelo sarà spruzzato di lacca. In quest'ultima operazione vi potrà essere di grande aiuto l'uso di un pettine a denti fitti.



Chi è EDGE?

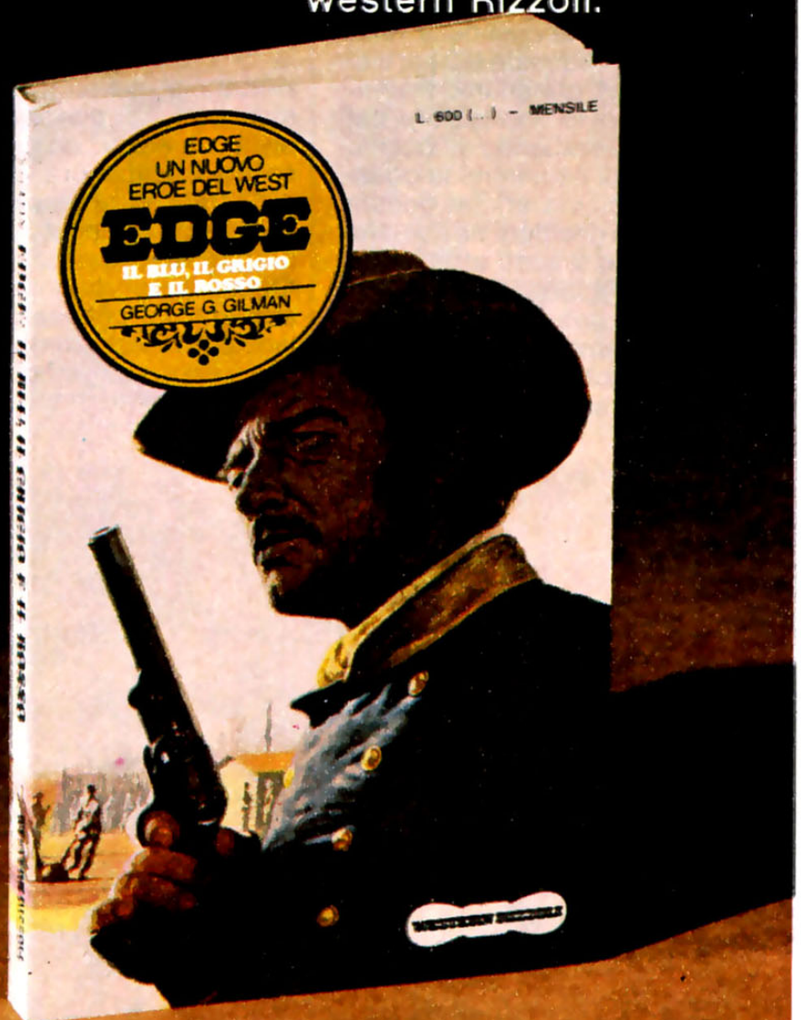
Un tecnico? Forse. Nel suo genere.

Un trafficante d'armi? No. Con le armi non traffica. Le usa.

Un cacciatore di bisonti? Può darsi. Se non c'è altro da mettere sotto i denti.

Un bandito? Non proprio. Ma c'è un sacco di posti dove la sua faccia non è ben vista.

Un protagonista? Sì. È "IL" protagonista della collana western Rizzoli.



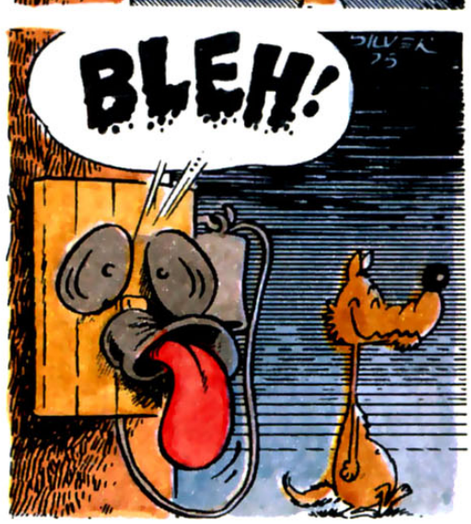
WESTERN RIZZOLI

In tutte le edicole L. 600

RIZZOLI EDITORE

Lupo Alberto

di Silver



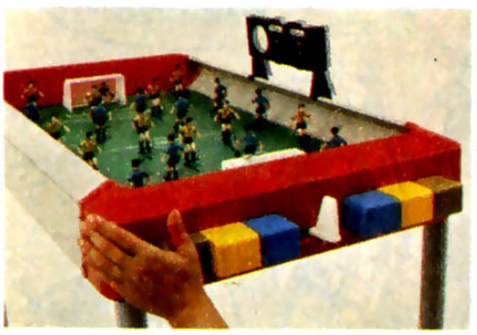
NOVITÀ MONDIALE

Finalmente! Adesso puoi giocare una vera partita con dribbling

I giocatori scattano, tirano, segnano GOAL!

"DRIBBLING" è un gioco entusiasmante col quale fai vere partite di calcio: i giocatori avanzano in verticale, scattano piegano le gambe e calciano realmente la palla: di punta, di piatto e d'effetto, proprio come fanno i grandi campioni!

Guida la tua squadra allo scudetto e alla Coppa dei Campioni.



Con "DRIBBLING" non si gioca mai a caso, ma sei tu, con la tua abilità, che imposti un'infinità di azioni sempre diverse: fai passaggi smarcanti agli attaccanti, finte, tiri fulminei in porta, spiazzi il portiere avversario e... GOAL! Intercetti i tiri dei giocatori avversari facendo scattare in avanti i tuoi e imbastisci ficcanti azioni in contropiede! Con "DRIBBLING" vivi le stesse emozioni di una vera partita!

PROMARCO

Come allo stadio

I giocatori sono disposti in campo con gli stessi criteri tattici adottati dalle grandi squadre: c'è lo stopper, il libero, il mediano di spinta, la mezzala di raccordo, ecc.
I giocatori ricoprono i rispettivi ruoli in base ai numeri che portano sulla schiena. E se qualche giocatore si dovesse infortunare, niente paura: ci sono le riserve N° 13 e 14 già pronte in panchina!

Oggi la tua squadra gioca in casa. In casa tua!

Nel tabellone segnapunti ci sono i cartellini con i nomi di tutte le squadre di serie A e dei più famosi Clubs che partecipano alla Coppa dei Campioni per fare tante partite entusiasmanti!

Novità anche in porta

Il portiere si muove con leggerezza e copre tutta la luce di porta. Lo comandi facilmente anche mentre tieni saldamente i pulsanti di comando dei difensori.

Con "DRIBBLING" puoi giocare dove vuoi: anche sul tavolo o sul pavimento; dopo, lo riponi in poco spazio. Corri a vedere "DRIBBLING" nei migliori negozi di giocattoli e grandi magazzini: c'è un bellissimo opuscolo a colori per farlo vedere anche a Papà.

"Dribbling" è una novità presentata in TV da Nicolò Carosio, brevettata in tutto il mondo da

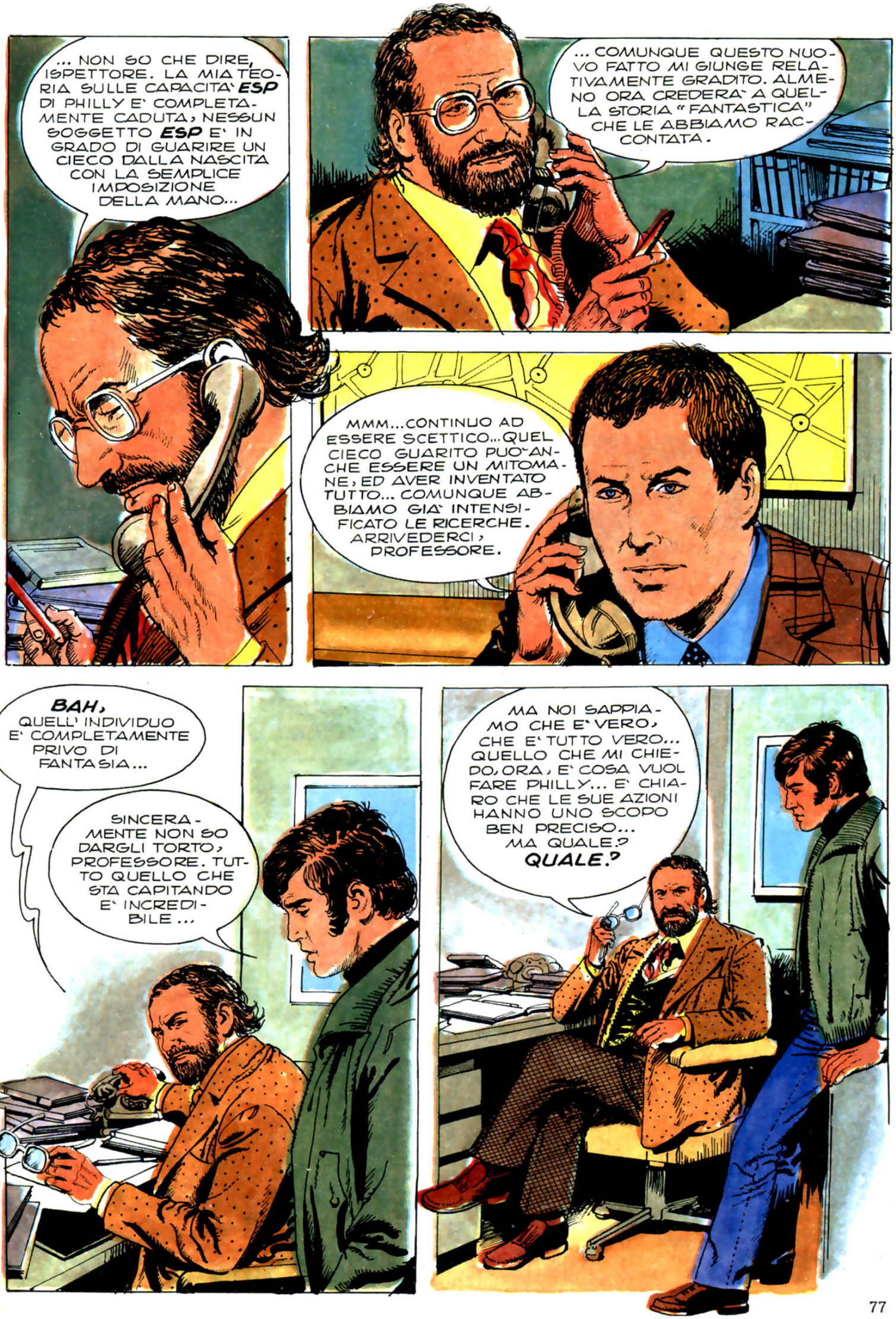
ARCOFALC

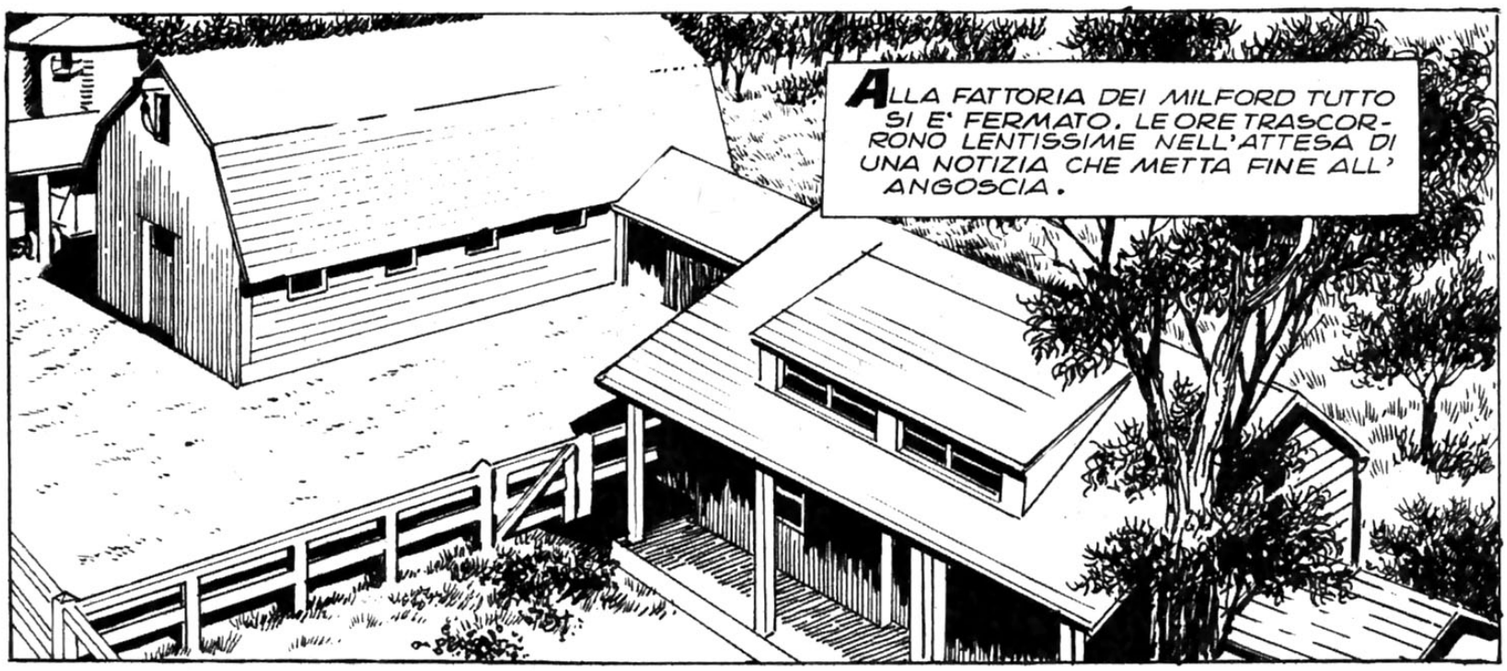
dribbling

il gioco del calcio più divertente del mondo

PHILLY IL RAGAZZO DAGLI OCCHI D'ORO

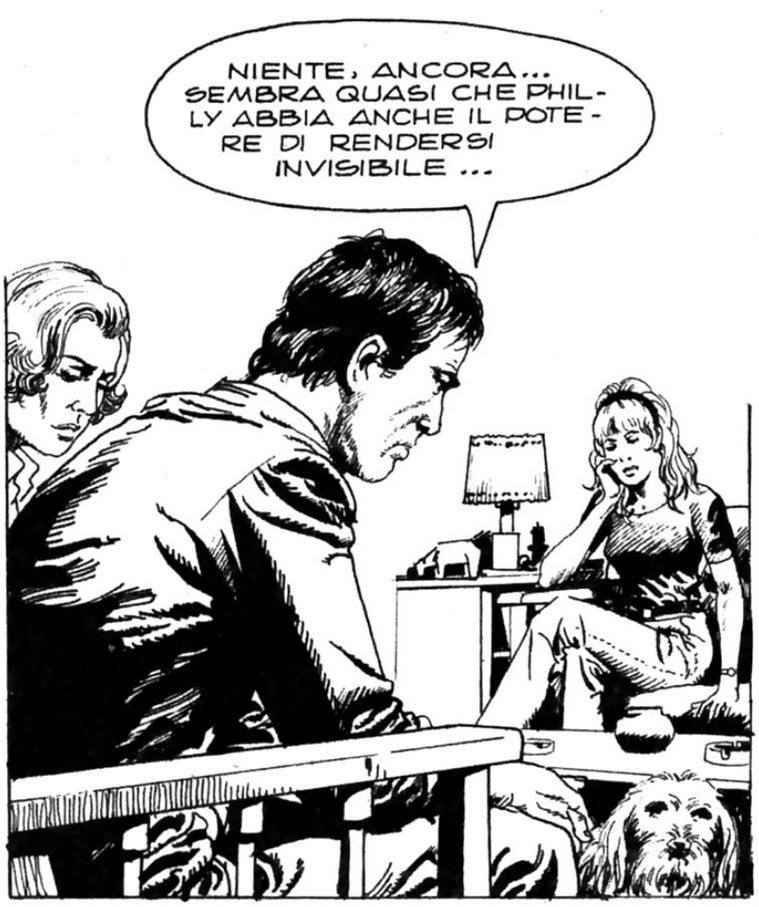
Testo di SCLAVI - Disegni di PESCADOR


... NON SO CHE DIRE, ISPETTORE. LA MIA TEORIA SULLE CAPACITA' ESP DI PHILLY E' COMPLETAMENTE CADUTA, NESSUN SOGGETTO ESP E' IN GRADO DI GUARIRE UN CIECO DALLA NASCITA CON LA SEMPLICE IMPOSIZIONE DELLA MANO...
... COMUNQUE QUESTO NUOVO FATTO MI GIUNGE RELATIVAMENTE GRADITO. ALMENO ORA CREDERA' A QUELLA STORIA "FANTASTICA" CHE LE ABBIAMO RACCONTATA.
MMM...CONTINUO AD ESSERE SCETTICO...QUEL CIECO GUARITO PUO' ANCHE ESSERE UN MITOMANE, ED AVER INVENTATO TUTTO... COMUNQUE ABBIAMO GIA' INTENSIFICATO LE RICERCHE. ARRIVEDERCI, PROFESSORE.
BAH, QUELL' INDIVIDUO E' COMPLETAMENTE PRIVO DI FANTASIA...
SINCERAMENTE NON SO DARGLI TORTO, PROFESSORE. TUTTO QUELLO CHE STA CAPITANDO E' INCREDIBILE...
MA NOI SAPPIAMO CHE E' VERO, CHE E' TUTTO VERO... QUELLO CHE MI CHIEDO, ORA, E' COSA VUOL FARE PHILLY... E' CHIARO CHE LE SUE AZIONI HANNO UNO SCOPO BEN PRECISO... MA QUALE? QUALE?


ALLA FATTORIA DEI MILFORD TUTTO SI E' FERMATO. LE ORE TRASCORRONO LENTISSIME NELL'ATTESA DI UNA NOTIZIA CHE METTA FINE ALL' ANGOSCIA.

RING RING

SI'... SI'... CAPISCO... VA BENE, CHIAMATEMI QUANDO SAPRETE QUALCOSA...


NIENTE, ANCORA... SEMBRA QUASI CHE PHILLY ABBIA ANCHE IL POTERE DI RENDERSI INVISIBILE ...

PAPA', IO NON POSSO PIU' RESISTERE. VADO IN CITTA' DA STEPHEN... SO CHE NON SERVIRA' A MOLTO, MA VOGLIO METTERMI ANCH'IO A CERCARE PHILLY...

PHILLY... DOV'E' PHILLY.? COSA FA PHILLY.?..

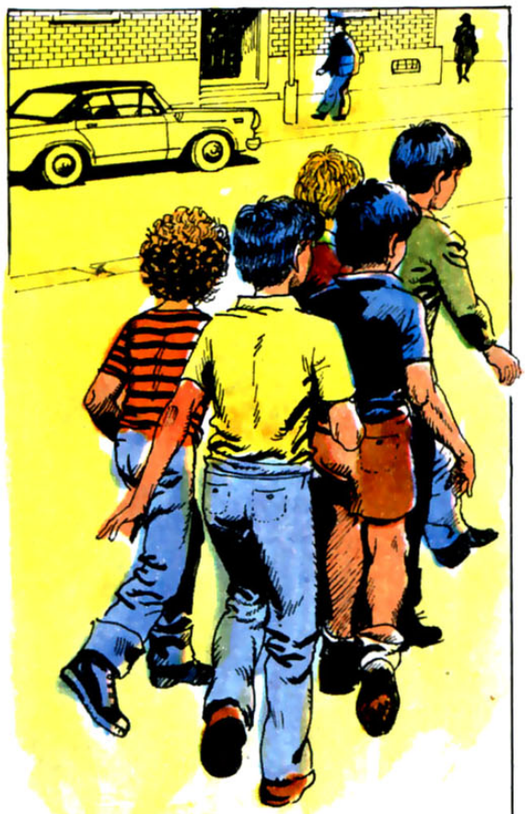
CIAO... SEI NUOVO DI QUI
SI'.

E PHILLY PARLA, PER LA PRIMA VOLTA DOPO TANTO TEMPO...

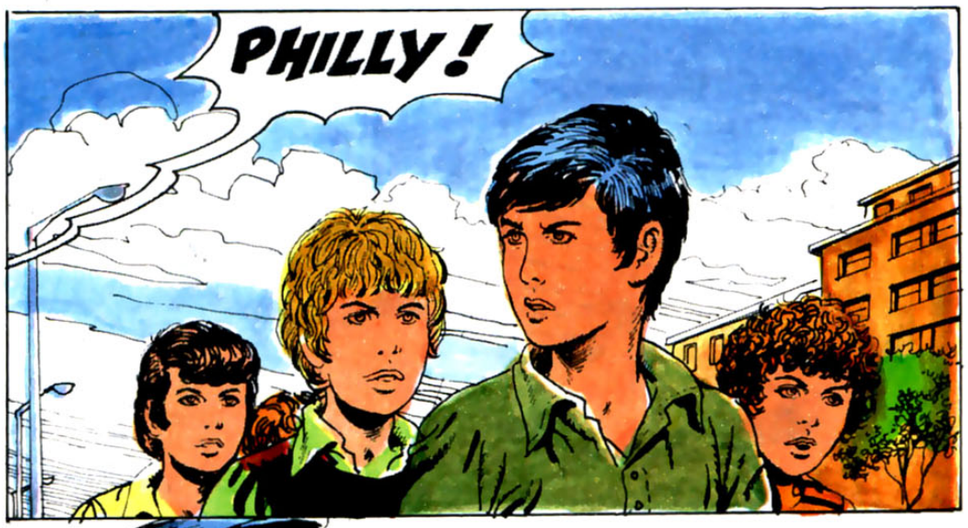
UN ATTIMO DI ESITAZIONE...

...ORA SAPETE TUTTO... STA A VOI DECIDERE SE SEGUIRMI O NO...

... POI...
D'ACCORDO! CI STIAMO!



EHI, MA QUEL RAGAZZO...


PHILLY!

DUNQUE SEI PROPRIO TU! FINALMENTE! MA LO SAI CHE TI CERCAVAMO DAPPERTUTTO?

AAH

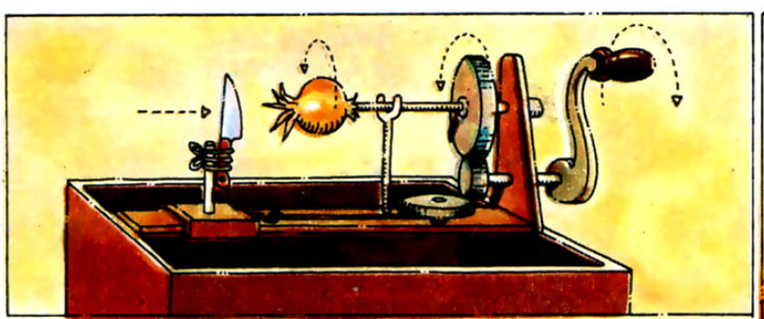
UN'ORA DOPO...
E' STRANISSIMO, ISPETTORE, NON REAGISCE AGLI ECCITANTI... NON HO MAI VISTO UN SONNO COSI' PROFONDO, NESSUN NARCOTICO E' IN GRADO DI PROVOCARLO...
MMM... PORTATELO IN OSPEDALE E FATEGLI TUTTE LE ANALISI... DOVRA' PURE SVEGLIARSI, UN BEL MOMENTO...
BUONGIORNO, CARO ISPETTORE.
SKREEEK
PENSA CHE SIA STATO PHILLY.?
E COME AVREBBE POTUTO.?, PROFESSORE, QUELLO E' UN RAGAZZINO, NIENT'ALTRO CHE UN RAGAZZINO. NON HA NESSUN POTERE, E' SEMPLICEMENTE SCAPPATO DI CASA E...
ISPETTORE, CHIAMANO DALLA CENTRALE. STA SUCCEDENDO UNA COSA STRANISSIMA, DECINE DI CHIAMATE DA PARTE DI GENITORI, I CUI FIGLI SONO SCOMPARSI...!
COSA?
L'ESERCITO DI PHILLY.

7- CONTINUA

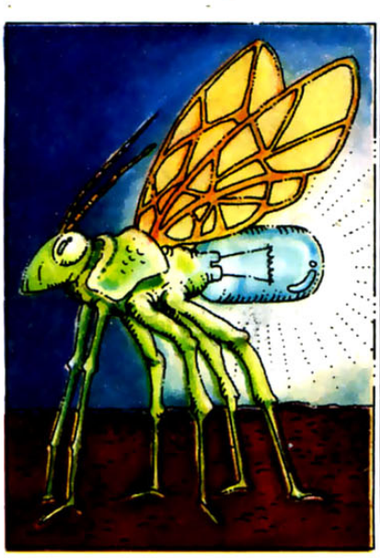
SEI UN RAGAZZO COI FIOCCHI?

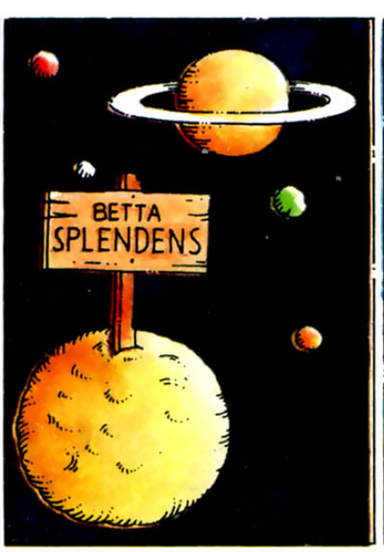
Per saperlo, indica la risposta giusta alle domande che seguono (e non andare a guardare subito la soluzione!).

a) La Pelota Basca è:
1) un gioco regionale;
2) un animale che vive nella Spagna settentrionale;
3) il tipico copricapo degli abitanti dei Pirenei.

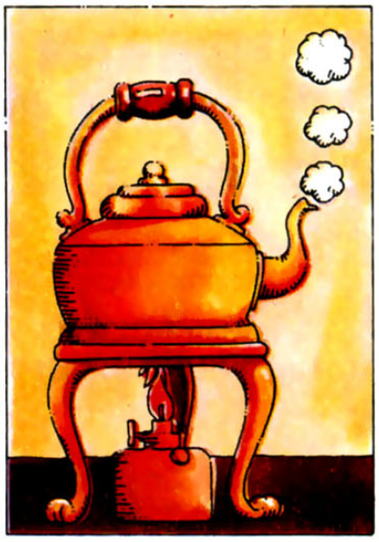


b) Lo Sbarbacipolla è:
1) un attrezzo per sbucciare le cipolle;
2) un personaggio dei Fratelli Grimm;
3) un gioco da fare in tanti.





c) Il Betta Splendens è:
1) un insetto che risplende al buio;
2) un asteroide di Saturno;
3) un pesce originario dell'Indonesia.



d) Il Samoiedo è:
1) un leggendario condottiero mongolo;
2) un cane da slitta;
3) il caratteristico fornellino russo per il tè.

Risposte esatte: **a):** 1 - **b):** 3 - **c):** 3 - **d):** 2

Se hai risposto esattamente
a tutte le domande sei davvero
un Ragazzo coi Fiocchi: e se non lo sei,
cosa aspetti a diventarlo?

Devi solo comperare Ergobiscotto
(che è anche tanto buono perché la Plasmon,
che lo ha creato, conosce i tuoi gusti)
e troverai subito in regalo
i meravigliosi *Manuabili,*
che ti insegnano tutto quello che bisogna sapere
per essere Ragazzi coi Fiocchi.

Un Manuabile ce l'hai già di sicuro,
perché lo hai trovato
nello scorso numero del Corriere dei Ragazzi:
gli altri 9 (i Manuabili sono 10)
li troverai dentro Ergobiscotto, uno in ogni pacco,
e tutti ugualmente interessanti e divertenti,
con tante simpatiche illustrazioni.

E POI: NON TI PIACEREBBE AVERE UN TANDEM?

Guarda bene dentro il Manuabile
che troverai nel tuo pacco di Ergobiscotto:
ci può essere un foglietto con l'annuncio...
che hai vinto il Tandem!
E lo sai che puoi vincere il Tandem
anche con Ergo Sprint?
Senza contare che Ergo Sprint
ti regala la piastrina di riconoscimento
dei Ragazzi coi Fiocchi.
(A proposito, hai già trovato un
bravo secondo pilota per il tuo Tandem?)

VUOI PARTECIPARE ANCHE TU ALLA REDAZIONE DEI MANUABILI?

Scrivi le tue idee, i suggerimenti, gli argomenti
che ti interessano alla
Redazione dei Manuabili, R.P.S., via Monte Napoleone, 9 - 20121 Milano.
La prossima serie dei Manuabili sarà anche opera tua!

LA CITTA' VUOTA

Testo di SCLAVI
Disegni EUROSTUDIO

SUMIT E' UNA CITTA' MOLTO PICCOLA...L'HO SCELTA PER QUESTO: C'E' PACE E TRANQUILLITA', L'IDEALE PER UN INCONTRO COME IL NOSTRO...NESSUNO CI DISTURBERA'.
PERFETTO. ANCH'IO ODIO LA CONFUSIONE DELLE GRANDI METROPOLI.
QUESTO ALBERGO E' STATO RESTAURATO PER L'OCCASIONE. SPERO CHE VOI E LA VOSTRA DELEGAZIONE SARETE SODDISFATTI.
NON HO IL MINIMO DUBBIO.
POCO DOPO...
UFF...NON NE POTEVO PIU'... LE BUONE MANIERE MI UCCIDONO, ACCIDENTI!
PRONTO?...NON HO VISTO LIQUORI NELLA STANZA...IO HO L'ABITUDINE DI BERE UN DOPPIO WHISKY PRIMA DI CORICARMI...
SI', SIGNORE... LA PREGO DI SCUSARCI, SIGNORE... TROVERA' IL SUO WHISKY SUL COMODINO OGNI SERA, SIGNORE.
CLICK
BENE...PREPARIAMOCI PER IL SOLITO GIRO TURISTICO...
ECCO LA NOSTRA MAGGIORE RICCHEZZA... MA DEL PROBLEMA DEL GREGGIO PARLEREMO ABBASTANZA NEI PROSSIMI GIORNI. PER ORA FACCIAMO I TURISTI...
PB2.
CHE NE DITE DELLA NOSTRA CUCINA?
OTTIMA!

A SERA...
BE', IN FONDO NON E' STATO POI TANTO MALE, CREDEVO PEGGIO...
...E SI SONO ANCHE RICORDATI DEL WHISKY, MENO MALE.
SONO ESAUSTO...E SE PENSO A TUTTO IL LAVORO CHE MI ASPETTA... HHHM...
STRANO, NON RIESCO PIU' A... DIO, CHE SONNO... CHE... SON...
E' NOTTE, A SUMIT. SERGEJ SERETSE COMINCIA IL SUO VIAGGIO NELL'INCUBO...
L'INDOMANI...
...LA MIA TESTA... DEVO AVER BEVUTO TROPPO IERI SERA... SONO GIA' LE DIECI! PERCHE' NESSUNO MI HA CHIAMATO?
PRONTO?... PRONTO!... RISPONDETE, MALEDIZIONE!
MA COSA DIAVOLO SUCCEDE?... DOVE SONO FINITI TUTTI?
...QUESTO E' INAMMISSIBILE! GALAFI MI SENTIRA'!
NO... NON E' POSSIBILE... STO SOGNANDO... DEVO TELEFONARE A QUALCUNO!
PRONTO?... CENTRALINO! PRONTO! RISPONDETE!

IO SONO IL PADRONE... SOLO IO TI POSSO AIUTARE... SOLO A ME DEVI UBBIDIRE...
CLIC
PRONTO! MA CHI E'? CHI PARLA? PRONTO!

DEVO... DEVO RESTARE CALMO... TUTTO QUESTO E' ASSURDO!

NON POSSONO ESSERE SPARITI TUTTI... UNA CITTA' NON SI PUO' VUOTARE COSI'...

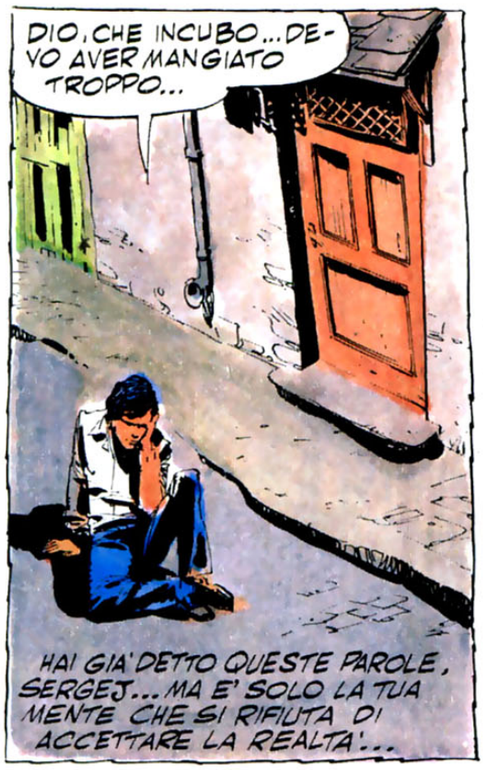
C'E' NESSUNO? RISPONDETE! C'E' NESSUNO?

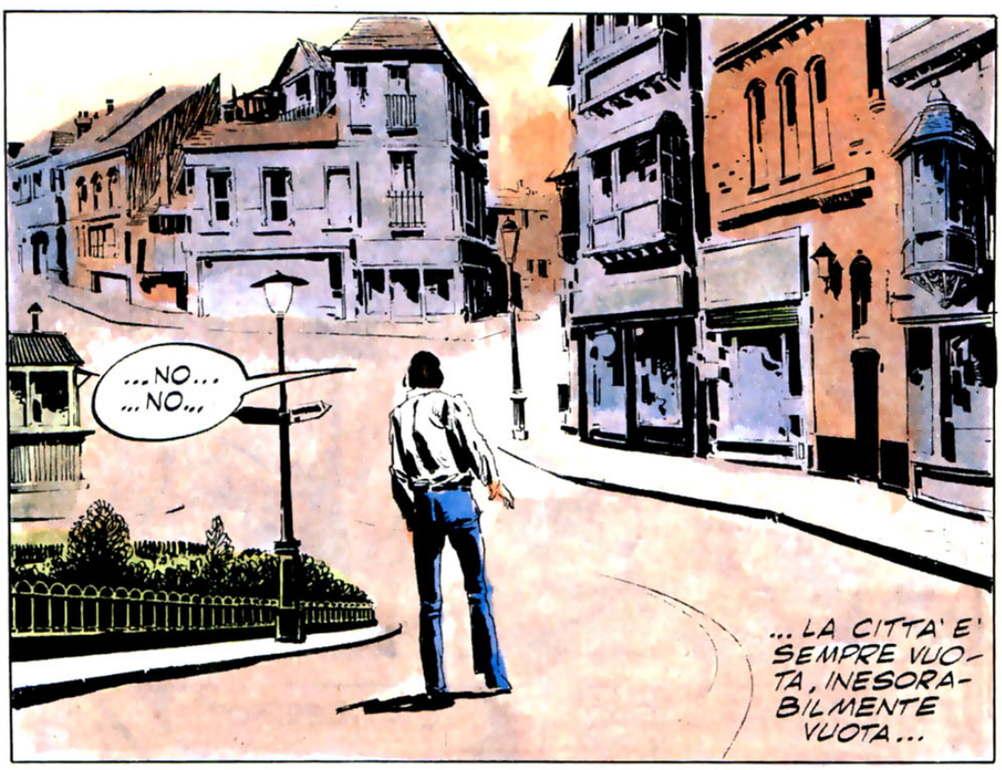
C'E' NESSUNO?

IO SONO IL PADRONE... SOLO IO TI POSSO AIUTARE... SOLO A ME DEVI UBBIDIRE!
NOOO!

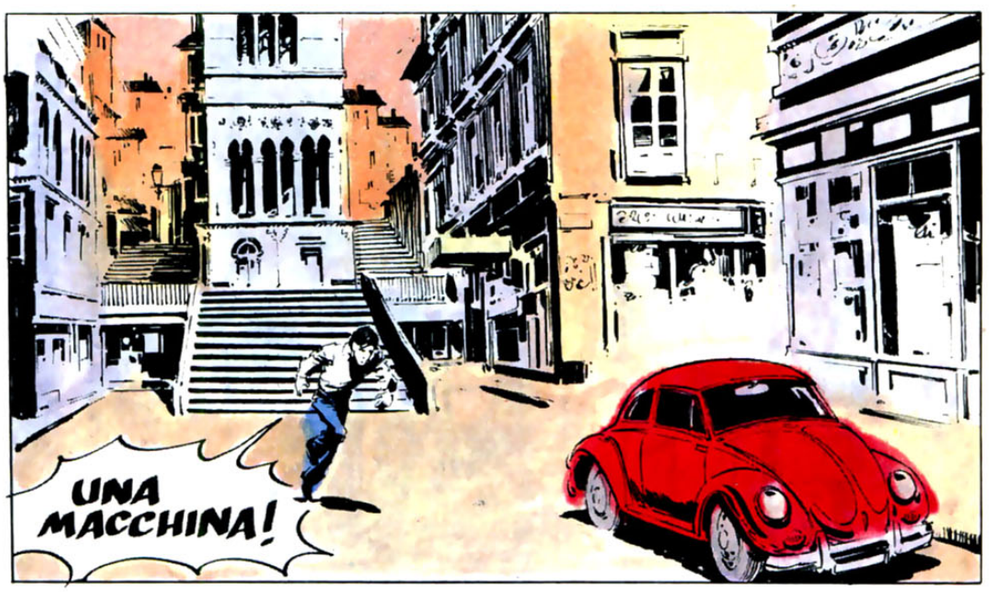
APRITE! APRITE, VI PREGO! E' UN COMPLOTTO, VOGLIONO FARMI IMPAZZIRE!...

...IL PADRONE... SOLO IO TI POSSO AIUTARE... SOLO A ME...
DORMI, SERGEJ, CON LA SPERANZA CHE SIA TUTTO UN SOGNO


DIO, CHE INCUBO... DEVO AVER MANGIATO TROPPO...
HAI GIA' DETTO QUESTE PAROLE, SERGEJ... MA E' SOLO LA TUA MENTE CHE SI RIFIUTA DI ACCETTARE LA REALTA'...

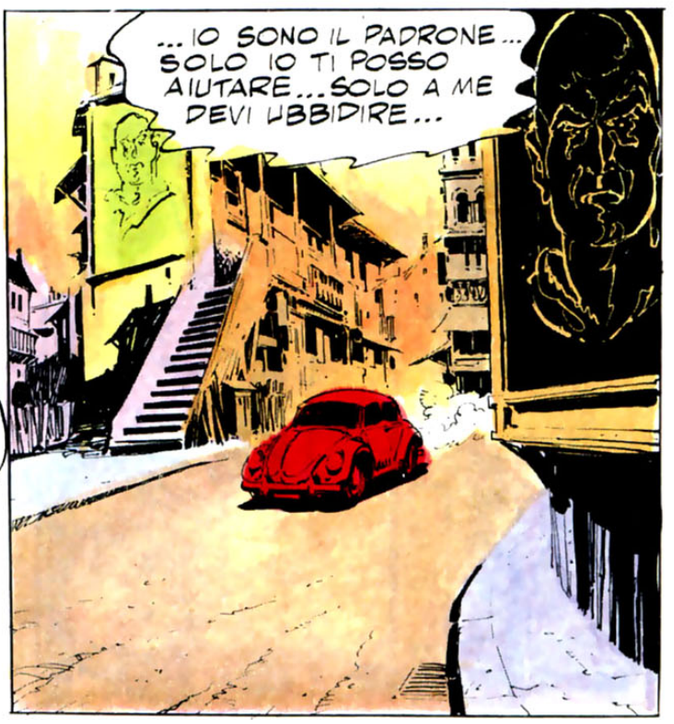

...NO... ...NO...
...LA CITTA' E' SEMPRE VUOTA, INESORABILMENTE VUOTA...

...POI, UNA SCINTILLA DI SPERANZA...
...LA'!


UNA MACCHINA!

NON PARTE, MALEDIZIONE, NON PARTE!

RRRRR
BROARR
VROMM
SI E' ACCESO!


...IO SONO IL PADRONE... SOLO IO TI POSSO AIUTARE... SOLO A ME DEVI UBBIDIRE...

...SPERO DI RICORDARMI LA STRADA PER L'AEROPORTO...

...MI PARE CHE SIA LA'... RICORDO QUESTE CASE...

NOO! L'AEROPORTO NON C'E' PIU'!

SKREEEK

...ERA QUI, NE SONO SICURO... UN AEROPORTO NON PUO' SPARIRE COSI'...

O... E' COLPA MIA... HO SBAGLIATO STRADA, NON C'E' ALTRA SOLUZIONE...

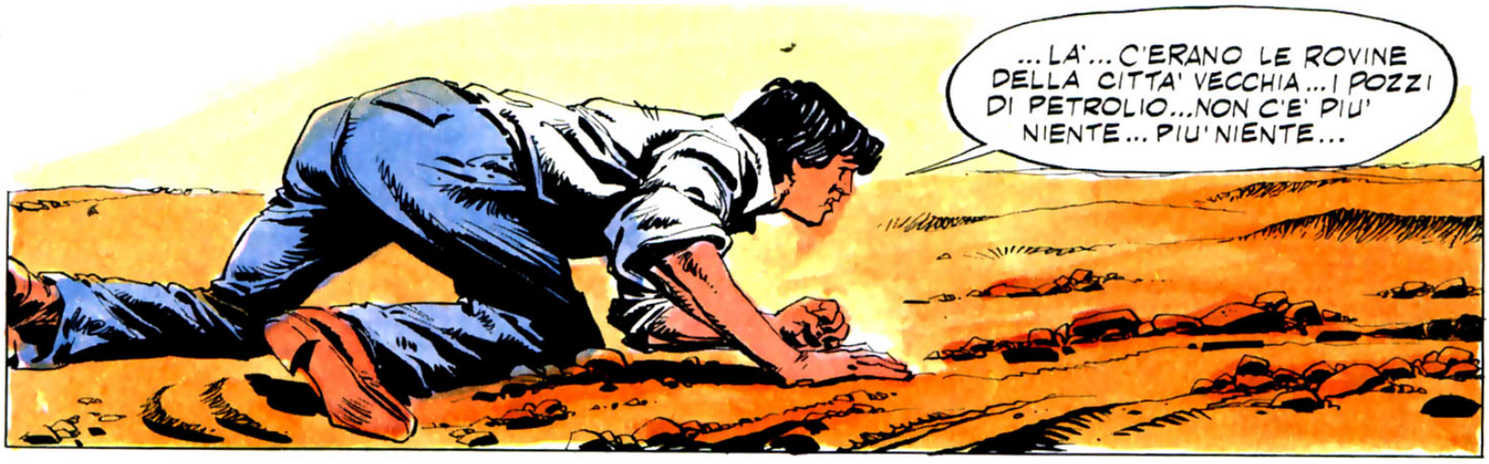
...FORSE E' COSI', SERGEJ... O FORSE CERCHI ANCORA DI ILLUDERTI...

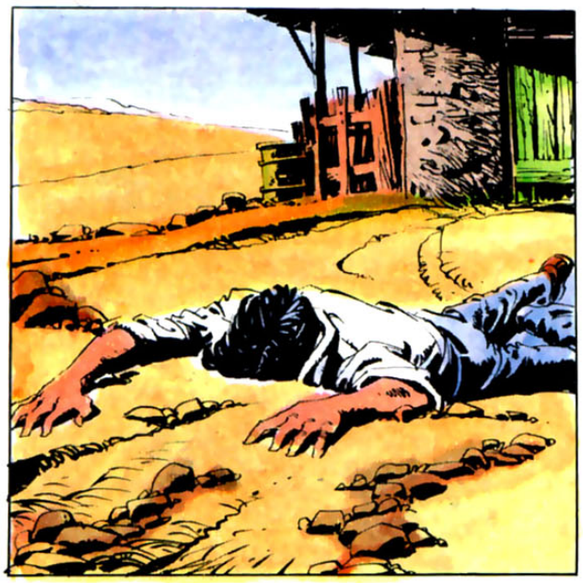
...CORSE SPASMODICHE PER LE VIE DI SUMIT... ALLA RICERCA DI QUALCOSA CHE NON PUO' NON ESSERCI...

...E NON C'E'.

...SOLO A ME DEVI UBBIDIRE...

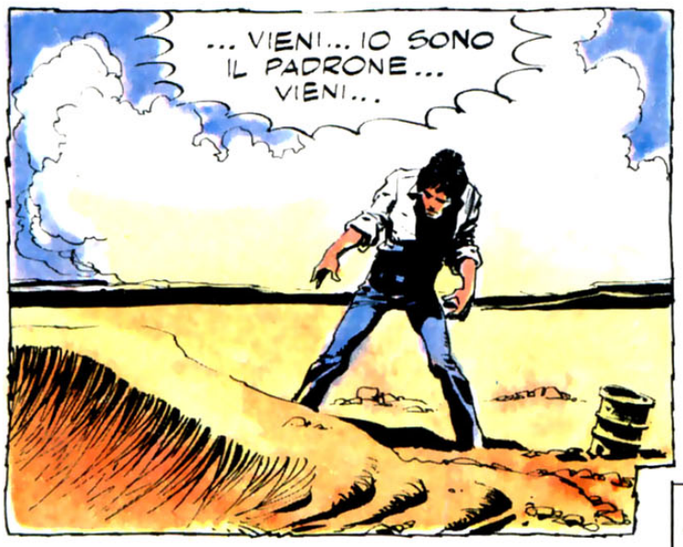
QUESTA VOCE... NON CE LA FACCIO PIU'... SONO SFINITO...

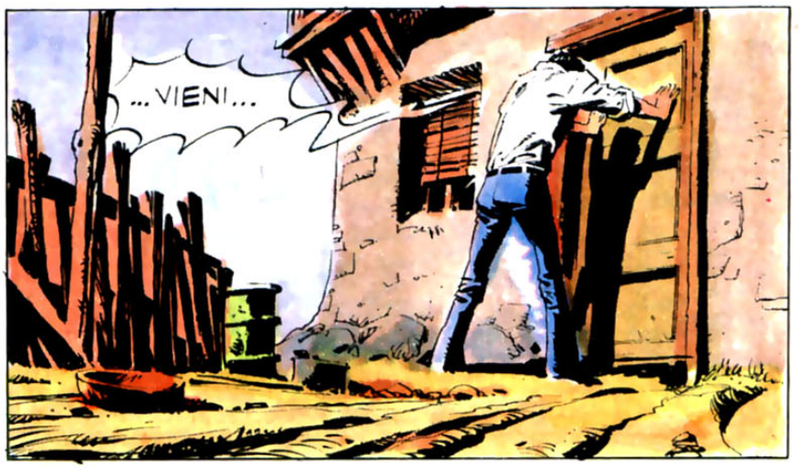

...LA'... C'ERANO LE ROVINE DELLA CITTA' VECCHIA... I POZZI DI PETROLIO... NON C'E' PIU' NIENTE... PIU' NIENTE...



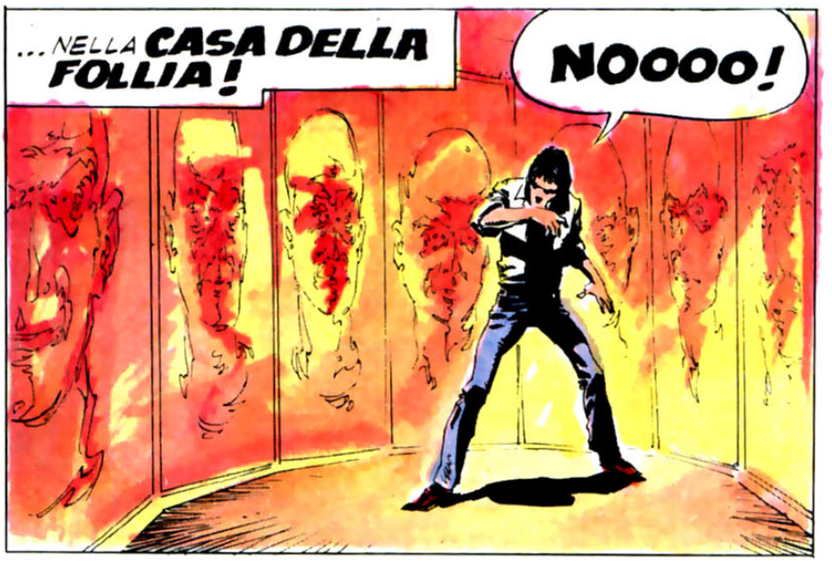
... PASSA IL TEMPO... QUANTO TEMPO?... DOVE SEI, SERGEJ SERETSE? QUANDO FINIRA' IL TUO SOGNO?...

...SVEGLIATI, SERGEJ, SVEGLIATI...


... VIENI... IO SONO IL PADRONE... VIENI...


...VIENI...

E' FINITA, SERGEJ, PERCHE' SEI ENTRATO...


...NELLA CASA DELLA FOLLIA!
NOOOO!

...IO SONO IL PADRONE... IO SONO IL PADRONE... SOLO IO TI POSSO AIUTARE...

NOOO! NOOO!

...IO SONO IL PADRONE...
NOO! VIA! VIAAA!

VIA...VIA... VIA...
...SOLO A ME DEVI UBBIDIRE...

...VIA...IL PADRONE... SOLO A TE DEVO UBBIDIRE...VIA... SI', SOLO A TE DEVO UBBIDIRE... SI'...

...IL PADRONE...SOLO IL PADRONE MI PUO' AIUTARE...
...SONO IO, SERGEJ, - SONO IL PADRONE...NON DEVI PIU' AVER PAURA... ORA CI SONO IO...
TU...

...E' FINITA, SERGEJ... IO SONO IL PADRONE, SOLO A ME DEVI UBBIDIRE...
...SI'...SOLO A TE UBBIDIRO'...

...VIENI...
...SI'...

BANG
IL TUO AMICO E' MORTO, SELIM. C'E' UNA PALLOTTOLA ANCHE PER TE, SE NON ORDINI DI GETTARE LE ARMI. HO GIA' AVVERTITO LA MIA AMBASCIATA.
...TRA POCO ARRIVERANNO I SOLDATI DEL MIO PAESE...
...NON E' POSSIBILE...NON E' POSSIBILE...
...CHE COSA NON E' POSSIBILE, SHAH SELIM?

...IL PIANO ERA PERFETTO... DOVE ABBIAMO FALLITO? **DOVE?**

"...ABBIAMO SPESO ANNI DI LAVORO E SOMME ENORMI PER ORGANIZZARE TUTTO QUESTO... ABBIAMO RICOSTRUITO L'INTERA SUMIT NEL DESERTO..."

"...ALTRI SONO SOLO IMPALCATURE... MA SCARICHE ELETTRICHE DIFFUSE ATTRAVERSO LE MANIGLIE DELLE PORTE HANNO IMPEDITO A SERETSE UNA INDAGINE ACCURATA..."

"...ALCUNI EDIFICI SONO STATI RIPRODOTTI COMPLETAMENTE ALLA PERFEZIONE, COME L'HOTEL..."

"...LO ABBIAMO DROGATO E TRASPORTATO QUI, NELLA FALSA SUMIT, UNA CITTA' COMPLETAMENTE VUOTA... LO SHOCK DEVE ESSERE STATO VIOLENTISSIMO...

"...UNA SCENA GRANDIOSA PER UNO SCOPO GRANDIOSO... UN LAVAGGIO DEL CERVELLO SU SCALA MAI PENSATA, PER UN UOMO DEL GENIO E DELLA FORZA CEREBRALE DI SERGEJ SERETSE..."

"...GALAFI E' RIMASTO NELLA VERA SUMIT, A TENERE A BADA I GIORNALISTI E I PARTECIPANTI AL VERTICE..."

INAUDITO!

E' INAMMISSIBILE!

LA MIA DELEGAZIONE CHIEDE IMMEDIATI CHIARIMENTI!

CALMA, SIGNORI, VI CHIEDO SOLO UN PO' DI CALMA...

...IL SIGNOR SERETSE HA ACCUSATO SINTOMI PREOCCUPANTI. TEMIAMO POSSA TRATTARSI DI UNA MALATTIA INFETTIVA... MA NON C'E' MOTIVO DI ALLARMARSI: UNA EQUIPE DEI MIGLIORI MEDICI DEL MIO PAESE LO STA ASSISTENDO...

...UN PIANO PERFETTO... UN NOSTRO UOMO, SCONOSCIUTO A SERETSE, DOVEVA DIVENTARE IL **PADRONE**...

...IO SONO IL PADRONE...

"...PER MEZZO DI ALTOPARLANTI NASCOSTI E DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE, LA SUA IMMAGINE E LA SUA VOCE SONO STATE DIFFUSE PROPRIO NEI MOMENTI DI MAGGIOR PERICOLO E DI MAGGIOR DISPERAZIONE DI SERETSE..."

"...ALLA FINE SERETSE DOVEVA CONVINCERSI CHE IL PADRONE ERA IL SUO UNICO AMICO, CHE "SOLO LUI LO POTEVA AIUTARE"... SAREBBE STATO COMPLETAMENTE IN SUO POTERE..."

"...CIOE'... IN **NOSTRO** POTERE... CONTROLLANDO SERETSE SAREMMO DIVENTATI GLI ARBITRI DELLA POLITICA MONDIALE... GLI UOMINI PIU' POTENTI DELLA TERRA..."

...COS'E' CHE NON HA FUNZIONATO?... SERETSE ERA STATO PERQUISITO, NON AVEVA ARMI NE' RADIO... COME PUO' AVER AVVERTITO L'AMBASCIATA?... E' UN BLUFF...

...TI CONVIENE ARRENDERTI SENZA FAR STORIE, E IL MONDO NON SAPRA' MAI DI QUESTO... PICCOLO INCIDENTE. LE TRATTATIVE RIPRENDERANNO COME SE NIENTE FOSSE, E TU E GALAFI SARETE MOLTO GENEROSI CON IL MIO PAESE... MOLTO, MOLTO GENEROSI, VERO?...

VRRRR

VRRR

... SONO GIA' ARRIVATI, PRIMA DI QUANTO SPERASSI... ALLORA, SELIM, COS'HAI DECISO?

...VA BENE... VA BENE...

E' L'EPILOGO, MA...

COME HAI FATTO? NESSUN UOMO AVREBBE POTUTO RESISTERE A UNA PROVA DEL GENERE... E DOVE HAI PRESO LA PISTOLA? COME HAI AVVERTITO L'AMBASCIATA?

SEI CURIOSO, SELIM!

MA QUESTI SONO I MIEI PICCOLI SEGRETI. ADESSO ANDIAMO...

...CI DEVE ESSERE MOLTA GENTE CHE MI ASPETTA... ERO VENUTO PER UN INCONTRO AL VERTICE, NO?

SLAM

...NUOVO INCREDIBILE SUCCESSO DEL DIPLOMATICO SERGEJ SERETSE, COLPITO A SUMIT, DA UNA STRANA MALATTIA CHE LO HA TENUTO COMPLETAMENTE ISOLATO PER PIU' DI DUE GIORNI E HA FATTO ANCHE TEMERE PER LA SUA VITA, IL SEGRETARIO DI STATO SI E' RISTABILITO IN TEMPO RECORD ED HA SUBITO INIZIATO I COLLOQUI...

...QUI LO VEDIAMO CON ABDEL GALAFI E SHAH SELIM... SERETSE HA CONCLUSO CON GALAFI ACCORDI VANTAGGIOSISSIMI... INSPIEGABILE LA CONDOTTA DI GALAFI, IN UN PRIMO TEMPO DECISO A TENER DURO, E DIVENTATO POI INSOLITAMENTE REMISSIVO...

...IN QUESTO MOMENTO SERETSE STA TORNANDO NEL SUO PAESE, DOVE CONFERIRA' IMMEDIATAMENTE CON I SUOI CAPI...

...BENTORNATO, SERGEJ... IL TUO E' STATO UN TRIONFO, SIAMO MOLTO SODDISFATTI DI TE...

...ORA VA' IN SALA MEDICA PER IL SOLITO CONTROLLO.
SI', SIGNORE.

...BENE, SIGNORI. L'OPERAZIONE SERETSE STA DANDO FRUTTI SEMPRE PIU' GRANDI... E' GIUSTO, CI E' COSTATO ANNI DI LAVORO... ABBIAMO COSTRUITO IL NOSTRO UOMO FIN NEI MINIMI PARTICOLARI, DAL NOME AMBIGUO, UN NOME DI ORIGINE SLAVA PER UN OCCIDENTALE, ALLE PICCOLE ABITUDINI, COME IL BICCHIERE DI WHISKY PRIMA DI ADDORMENTARSI...

"E SERETSE NON CI HA DELUSO... A SUMIT HA CAPITO SUBITO CHE IL LIQUORE ERA DROGATO, HA FINTO DI SVENIRE, SI E' LASCIATO TRASPORTARE NELLA FALSA CITTA', HA OBBLIGATO GLI AVVERSARI AD USCIRE ALLO SCOPERTO...

...E AL MOMENTO GIUSTO HA USATO LA PISTOLA CHIUSA NELLA SUA GAMBA DESTRA E CI HA AVVERTITI CON LA SUA RICETRASMITTENTE INCORPORATA... UN CAPOLAVORO DI CALCOLO E DI TEMPISMO...

NATURALMENTE IL NEMICO ERA UN PO' SVANTAGGIATO... QUALSIASI LAVAGGIO DEL CERVELLO, ANCHE IL PIU' RAFFINATO, E' TOTALMENTE INUTILE...

...PER UN ROBOT!
FINE

SCRIVI ANCHE TU

SENZA TITOLO

Riversi sulla terra / calpestati dalle ruote di un trattore... / due fagiani / Sui cadaveri segni di pneumatici / sangue rappreso / ed olio di motori / Quante vite troncate / per quello che l'uomo chiama «progresso» / Quante vittime innocenti / colpevoli solo / di non poter protestare.

(Giusi Vecchi - Venezia)

DOLORE DEL MORIBONDO

Piango / piango adesso nel letto / e ricordo quando / giocatore d'azzardo / scommettevo il futuro / Piango / piango adesso / la mia vita giocata e perduta.

(Pino Di Pietro - Galeata)

ROMA

Roma!... / è 'na parola che se strilla in coro / ner grande stadio immenso / e a ripensà a quei tempi d'oro / me bevo un goccio de bon vin barolo...

(Riccardo Amici - Roma)

STRANIERO

Guardarsi intorno / e scoprire che quello non è il tuo mondo / non è ciò per cui hai sempre lottato e sofferto / Senti un cumulo di macerie / che ti sommerge / un'angoscia dalla quale non puoi liberarti...

(Luigi Bigatel - Legnago)

IL PASSATO

Il passato / una lacrima / un sorriso crudele / qualcosa che non ritornerà mai più / Ricordo quelle risate / gioiose / quelle grida perdute nel vento / Il passato / una parola / un sogno / un sogno bello e brutto / che però / non tornerà mai più.

(Gabriella Stocca - Trieste)

L'AMORE

Sentimento infinito / indefinibile, meraviglioso / e anche crudele: / amore! / Noi lo pronunciamo come per gioco / Diciamo: «Ti amo» / al primo venuto / Questa parola ha un significato troppo grande per me / Amore, amore...

(Francesca Bagani - Milano)

SENZA TITOLO

Vendo il mio cuore / al migliore offerente / perché dentro non c'è più nulla / Restano solo brandelli di sentimenti / troppo sfruttati / e alcune cicatrici di una felicità vissuta...

(Laura Destro - Trieste)

CHISSA' PERCHE'?

Chissà perché / mi innamoro di questo sole d'oro / che gioca a rimpiattino con le nuvole / Chissà perché / trovo divertente tuffarmi nell'acqua gelida del mare... / Chissà perché / appena ti ho guardato / mi sono attaccato a te.

(Cristina Cavelli)

IL CANE

Il cane, l'amico dell'uomo / di un bimbo / è solo l'amico del cuore.

(Diego Besazzi - Castelletto Ticino)

PAGLIACCIO DEL CIRCO

La sera è ormai calata / e tu con la faccia infarinata / con la bocca mal truccata / il tuo naso tondo tondo / devi divertire il mondo / Ma stai male da morire / e ti sembra d'impazzire... / Ma sei un clown / e non puoi soffrire.

(Maria Parla)

SORELLA

Tendere la mano / e sperare che tu capisca / Ma ricade subito: / è tutto inutile.

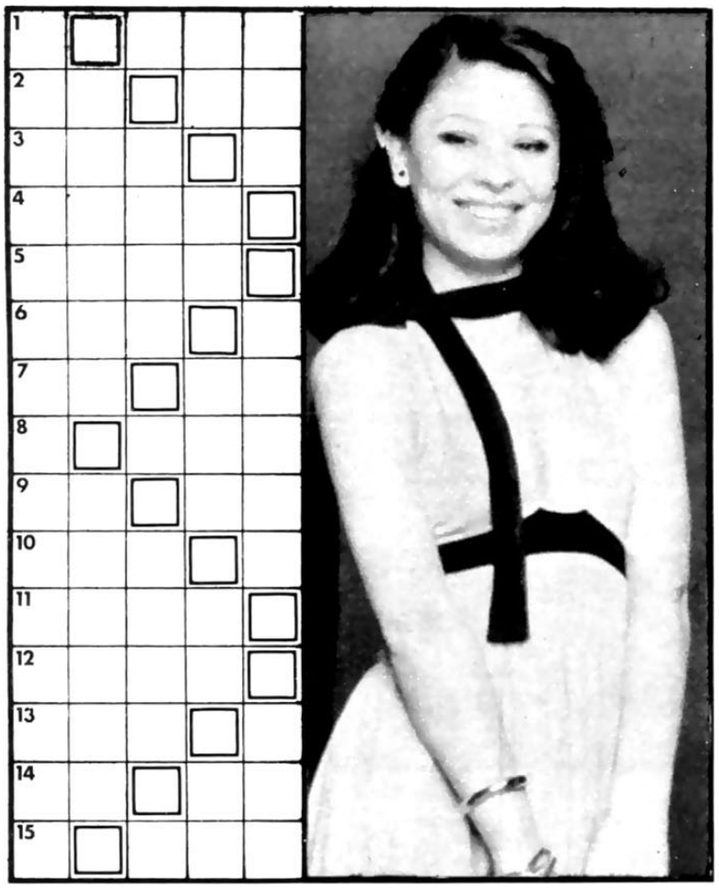
(Giulia '56)

Se volete pubblicare una vostra poesia inviatela a: Scrivi anche tu c/o Corriere dei Ragazzi - via Scarsellini 17 - 20161 Milano.

ben tornato Kinder sorpresa

Da oggi ci sono di nuovo tante, tante sorprese.
Più di 100, tutte differenti, per bambini e bambine.
E per tutte, ugualmente, il buon Kinder cioccolato con più latte e meno cacao.

+ LATTE – CACAO **Kinder SORPRESA** per giocare ed imparare.



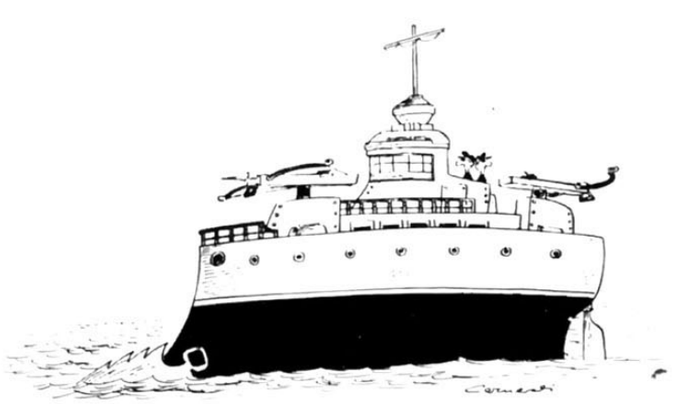
CASELLARIO A CHIAVE

Inserire nello schema quindici parole come da definizioni. A soluzione ultimata, nelle caselle a doppio bordo risulteranno tante sillabe che formeranno il nome e cognome della nota cantante che vedete nella foto qui sopra.

DEFINIZIONI: 1. I pretendenti di Penelope - 2. Colpisce... il naso - 3. Lo sportello dei pagamenti - 4. Si avvita nell'aria o nell'acqua - 5. La Lescaut di Puccini - 6. Il re della foresta - 7. L'isola con Giacarta - 8. Le lancette dell'orologio - 9. Animale che grugnisce - 10. Principe della Turandot - 11. La linea di partenza dei corridori - 12. La vetrina del miope - 13. Lo uccise Caino - 14. Cesare fece loro... abbassare la cresta! - 15. Importò il tabacco in Europa.

SOLUZIONE

CASELLARIO A CHIAVE: 1. Proci; 2. Odore; 3. Cassa; 4. Elica; 5. Manon; 6. Leone; 7. Giava; 8. Sfere; 9. Porco; 10. Calaf; 11. Start; 12. Lente; 13. Abele; 14. Galli; 15. Nicot. (Rosanna Fratello)



— Quello che lascia un po' a desiderare è l'armamento.

N. 43 DEL 24 OTT. 1976

CORRIERE dei RAGAZZI

Settimanale del Corriere della Sera

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA 20161 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

SOMMARIO

pag. 3	IL MAESTRO
pag. 14	MAPPAMONDO
pag. 18	AQUILA
pag. 28	LORD SHARK
pag. 34	MAZZOLA
pag. 38	CALCIOVALORI
pag. 40	STURMTRUPPEN
pag. 41	CLUB
pag. 42	F1: LA FERRARI
pag. 45	TELEVEDREMO
pag. 49	LE FABBRICHE DEI GOL: la Fiorentina
pag. 52	PROGRAMMI TV
pag. 58	DRUPI
pag. 61	TOM BOY
pag. 72	MODELLISMO
pag. 76	PHILLY
pag. 84	LA CITTA' VUOTA

DIRETTORE RESPONSABILE
RAFFAELE D'ARGENZIO

REDAZIONE
Antonio Andreini - Gianni Brusasca
Gianfranco Moriondo - Vittorio Canale
Aldo Di Gennaro - Renato Frascoli
Alvaro Mazzanti - Angiola Morenghi
Silvia Verratti

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Maria Grazia Chiodetti - Gianfranca Panigada

Un numero: L. 300. Arretrati: L. 600.

ABBONAMENTI
ITALIA: anno con dono L. 15.600; anno senza dono L. 12.500; semestre L. 6.650.
ESTERO: anno senza dono L. 17.000; semestre L. 8.900.

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8. Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031 Corsera. - 70121 Bari: via Beatillo 17, telef. 216.379 - 40.121 Bologna: via Indipendenza 24, telef. 266.671 - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telef. 295.567, 295.568 - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880 - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525 - 35100 Padova: Piazza Garibaldi 8, telef. 656.510, 650.934 - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861 - 10121 Torino: via Arcivescovado 1, tel. 519.188, 547.788 - 34122 Trieste: corso Italia 3, telef. 36.779 - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina Pesos - Australia: Cts 60 - Austria: Sc. 18 - Belgio: F.B. 22 - Brasile: Crs. - Canada: Cts 75 - Etiopia: D.E. 2,55 - Germania: D.M. 2,25 - Grecia: Dr. 27 - Guatemala: Cts 55 - Inghilterra: P. 33 - Iran: Rials - Libia: Pts. 23 - Lussemburgo: F.B. 22 - Malta: Sh. - Messico: Pesos - Olanda: Fi. 2 - Portogallo: Esc. 17 - Principato Monaco: F. 3,30 - Sud Africa: R. - Spagna: Pts. 40 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,80 - Tunisia: Mill. 360 - Turchia: L.T. 14 - USA: Cents 65 - Venezuela: Bs. 4.

Sped. in abb. postale - Gruppo II/70 - C/C postale n. 3/533. Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti. Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971.

un mondo d'allegria.

Stappa una Fanta
e sorridi con noi!
Fanta è
un mondo d'allegria,
è....aranciata
d'arancia
(sentito
che profumo?).
Stappa una Fanta...
e sorridi con noi!

"FANTA" E' UN MARCHIO REGISTRATO DALLA THE COCA-COLA COMPANY